



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 18 agosto 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 29
— Ammortamenti	» 29
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 30
— Bandi di gara	» 30

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 58
---	------

Rettifiche	» 58
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 58
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EUROFUTURA GROUP - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Torino n. 48

Capitale sociale L. 5.118.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano al n. 324079

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10569460156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 8 settembre 1997, alle ore 12, in prima convocazione presso lo studio Camozzi & Bonisconi in Milano, viale Majno n. 17, ed il giorno 9 settembre 1997, stessa ora e stesso luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punto 2);
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Revoca dell'aumento del capitale sociale deliberato in data 24 luglio 1997;
2. Analisi della situazione patrimoniale al 15 luglio 1997 e deliberazioni conseguenti;
3. Aumento del capitale sociale;
4. Modifica della denominazione sociale;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Taddei

S-19345 (A pagamento).

SOGEP - S.p.a.

Società di Gestione Fondi Comuni Banche Popolari
Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Novara
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Novara al n. 15133

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

L'anno 1997 il giorno 22 settembre alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 settembre alle ore 15, presso la sede sociale di via Dominioni n. 2 in Novara è convocata l'assemblea straordinaria della Sogep S.p.a., Società di Gestione Fondi Comuni Banche Popolari, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento di immobili (art. 2441, quarto comma del Codice civile);
2. Modifiche allo Statuto sociale (articoli 3, 5 e 13);
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Andrea Bertozzi

S-19329 (A pagamento).

IDROSS - S.p.a.

Sede sociale in Catanzaro, via Lucrezia della Valle n. 38/A
 Capitale sociale L. 2.204.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2101 del registro delle imprese di Catanzaro
 Codice fiscale n. 00319260790

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 5 settembre 1997 alle ore 11 presso la sede della società sita in Catanzaro, via Lucrezia della Valle n. 38/A, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1997 ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifica denominazione sociale;
3. Nuova determinazione durata della società;
4. Adozione nuovo Statuto sociale;

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi ex art. 2364 del Codice civile con esclusione del punto 1.

Catanzaro, 7 agosto 1997

Il consigliere di amministrazione:
 dott. Eliseo Bevivino

S-19337 (A pagamento).

I.F.P. - S.p.a.

Intermoney Financial Products
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede sociale in Roma, via Tevere n. 48
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 04160061000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Acquarone in Milano, via Cernaia n. 11 per il giorno 22 settembre 1997 alle ore 15,15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1997 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Roma, via Tevere n. 48 a Milano, via Cernaia n. 2.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 11 agosto 1997

L'amministratore delegato: Umberto Mazzola.

S-19330 (A pagamento).

MOF - S.p.a.

Sede in Fondi (LT), viale Piemonte n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

L'assemblea straordinaria e ordinaria è convocata presso la sede sociale, in prima convocazione, alle ore 3 del 6 settembre 1997 e, in seconda convocazione, alle ore 15 dell'8 settembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche artt. 5 e 6 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Convenzione Regione Lazio-IMOF S.p.a.-MOF S.p.a.; determinazioni ed adempimenti attuativi ex art. 17;
3. Intervento ad adiuvandum della Regione Lazio nel procedimento promosso da FILA-CGIL contro la MOF S.p.a.; determinazioni;
4. Intervento ad adiuvandum della Regione Lazio nel procedimento promosso da Carnevale Pasquale ed altri contro la MOF S.p.a.; determinazioni;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale o presso la Banca di Roma o presso la Banca Popolare di Fondi.

Il presidente: Gemmino Lipa.

S-19346 (A pagamento).

GESTIMERCHANT - S.p.a.

Sede in Milano, via Torino n. 48
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 260492
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08409960153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 settembre 1997, alle ore 11,30 presso lo studio Camozzi & Bonisconi in Milano, viale Majno n. 17, in prima convocazione ed il giorno 9 settembre 1997, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punto 2) e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: Sergio Sodo.

S-19343 (A pagamento).

EUROFUTURA HOLDING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Torino n. 48
 Capitale sociale L. 4.268.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 298325
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09865050158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 8 settembre 1997, alle ore 11, in prima convocazione presso lo studio Camozzi & Bonisconi in Milano, viale Majno n. 17, ed il giorno 9 settembre 1997, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della liquidazione e deliberazioni conseguenti;
2. Ripianamento perdite;
3. Modifica della denominazione sociale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse sociali.

Il liquidatore: Sergio Sodo.

S-19344 (A pagamento).

I.M.O.F. - S.p.a.

Sede in Fondi (LT), viale Piemonte n. 1
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale, in prima convocazione, alle ore 2 del 20 settembre 1997 e, in seconda convocazione, alle ore 10 del 22 settembre 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delibera nomina amministratori del 28 aprile 1997;
2. Nomina amministratori ex art. 21 statuto;
3. Determinazione compensi amministratori;
4. Rinnovo Collegio sindacale;
5. Determinazione compensi Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale o presso la Banca di Roma o presso la Banca Popolare di Fondi.

Il presidente: Franco Amicone.

S-19347 (A pagamento).

I.M.O.F. - S.p.a.

Sede in Fondi (LT), viale Piemonte n. 1
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

L'assemblea straordinaria e ordinaria è convocata presso la sede sociale, in prima convocazione, alle ore 2 del 6 settembre 1997 e, in seconda convocazione, alle ore 10 dell'8 settembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifiche artt. 5 e 6 dello statuto sociale.
2. Aumento del capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Convenzione Regione Lazio-IMOF S.p.a.-MOF S.p.a.; determinazioni ed adempimenti attuativi ex art. 17;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Determinazione compensi componenti del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale o presso la Banca di Roma o presso la Banca Popolare di Fondi.

Il presidente: Franco Amicone.

S-19348 (A pagamento).

GESTIMERCHANT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Torino n. 48
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 260492
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08409960153

Gli azionisti della società Gestimerchant S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Camozzi & Bonisconi in Milano, viale Luigi Majno n. 17 per il giorno 8 settembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1997 alle ore 10,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Reintegrazione del Collegio sindacale.

Gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale a termini di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Andrea Cesaretti

S-19350 (A pagamento).

SILENA - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 04895521005
Codice fiscale n. 01810380152

Il giorno 8 settembre 1997 alle ore 10 in Roma c/o sede della Control Service S.r.l. nella via XX Settembre n. 4, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Silena S.p.a. in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 settembre 1997 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 1996; nota integrativa al bilancio dell'amministratore unico; relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo amministratore unico;
3. Determinazione compensi amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Silena S.p.a.

L'amministratore unico: Carmen Santacroce

S-19351 (A pagamento).

TECMEA - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Trevis n. 88
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 2458/78 C.C.I.A.A. di Roma n. 428575
Codice fiscale n. 03240830582
Partita I.V.A. n. 01174791002

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 4 settembre 1997, alle ore 18, in via G. Bazzoni n. 15 e, occorrendo il giorno 8 settembre 1997, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2448 e seguenti del Codice civile.

L'amministratore unico: Giovanni Diamante.

S-19352 (A pagamento).

BUSINESS NETWORK - S.p.a.

Milano, via Amedei n. 8
Codice fiscale 06946760011

L'assemblea straordinaria della Business Network S.p.a. è convocata per il giorno 25 settembre 1997, alle ore 15, presso lo Studio Morano & Associati in Milano, corso di Porta Romana n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie e adozione nuovo testo di statuto;
2. Aumento capitale sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Clemente Signoroni

S-19356 (A pagamento).

DEL FAVERO - S.p.a.

Sede legale in Trento, via Degasperri, n. 79
Capitale Sociale L. 1.802.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Trento n. 1863
Codice fiscale e Partita IVA n. 00121940225

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trento, via Piave n. 22 presso lo studio del notaio Mauro Pappaglione in prima convocazione per il giorno 9 settembre 1997, alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle controllate Delma S.p.a.-Immobiliare Del Favero S.r.l.-Betonferro Industrie S.p.a.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la cassa sociale oppure presso i seguenti Istituti: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, C.A.R.I.T.Ro. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Banca Popolare di Verona e la Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate.

Trento, 5 agosto 1997

Il presidente: ing. Ito Del Favero.

S-19357 (A pagamento).

DELMA - S.p.a.

Sede legale in Trento, via Degasperri n. 79
Capitale Sociale L. 15.000.000.000
Registro Imprese di Trento n. 18832
Codice fiscale n. 00320710221
Partita IVA n. 01496590223

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trento, via Piave n. 22, presso lo studio del notaio Mauro Pappaglione, in prima convocazione per il giorno 9 settembre 1997, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella controllante Del Favero, unitamente a Immobiliare Del Favero S.r.l. e Betonferro Industrie S.p.a.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la cassa sociale oppure presso la Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero, sede di Verona.

Trento, 5 agosto 1997

L'amministratore unico: ing. Ito Del Favero.

S-19358 (A pagamento).

C.EL.ME.**Commercio Elettrico Meridionale- S.p.a.**

Sede Casalnuovo, via Nazionale delle Puglie S.S. 7/bis

Capitale sociale L. 4.900.000.000

Reg. Società n. 3004/81

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Napoli presso lo studio Gelormini, C.D. viale E. De Nicola 1s. E/5 in prima convocazione per il giorno 9 settembre 1997 alle ore 20, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 settembre 1997 alle ore 9, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Arg. Unico: Provvedimento ex art. 2364 del Codice civile (Bilanci al 31 dicembre 1994-31 dicembre 1995-31 dicembre 1996, cariche sociali).

Parte straordinaria:

1. Anticipato scioglimento e messa in liquidazione;
2. Nomina liquidatore e conferimento poteri.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ciro Cangiano

S-19364 (A pagamento).

BETONFERRO INDUSTRIE - S.p.a.

Sede legale in Trento, via Degasperri n. 79

Capitale Sociale L. 4.000.000.000

Registro Imprese di Trento n. 12499

Codice fiscale e Partita IVA n. 01200280228

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trento, via Piave n. 22, presso lo studio del notaio Mauro Pappaglione, in prima convocazione per il giorno 9 settembre 1997, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella controllante Del Favero S.p.a., unitamente a Immobiliare Del Favero S.r.l. e Delma S.p.a.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge presso la Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero, sede di Verona.

Trento, 5 agosto 1997

L'amministratore unico: ing. Ito Del Favero.

S-19359 (A pagamento).

ROVER - S.p.a.

Sede in Poiano di Verona, Strada della Giara n. 23

Capitale sociale L. 9.150.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Verona n. 29838

Codice fiscale e Partita IVA n. 02175920236

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria presso la sede sociale in Poiano di Verona, Strada della Giara n. 23, in unica seduta, per il giorno 19 settembre 1997, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi alla composizione dell'organo amministrativo, con eventuale nomina di Consiglieri ed attribuzione dei relativi poteri;

2. Varie ed eventuali.

Intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Poiano, 7 agosto 1997

Il presidente: Marcello Lupano.

S-19360 (A pagamento).

FINCIR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciovassino n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 328433

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il 15 settembre 1997 ore 15 ed in seconda convocazione per il 19 settembre 1997 ore 15, presso lo studio notaio Guasti in Milano, piazza P. Ferrari n. 8

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Società Industrialfin Sud S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Klausner

S-19369 (A pagamento).

SAMA - S.p.a.

Sede in Borgo San Lorenzo (FI), via della Tintoria n. 3/a
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Iscritta al registro imprese di Firenze n. 34629
 Partita IVA n. 03239600483

Assemblea straordinaria

Si convoca per il giorno 11 settembre 1997, ore 23, presso la sede della società l'assemblea straordinaria della suddetta società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione amministratore unico e conseguente modifica articoli 17 statuto sociale;
2. Abrogazione articolo 16 statuto sociale;
3. Attribuzione poteri all'organo amministrativo.

In caso di prima convocazione deserta l'assemblea si terrà in seconda convocazione alle ore 15,30 nello stesso luogo il giorno 12 settembre 1997.

Borgo San Lorenzo, 8 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Emilio Santoni

S-19361 (A pagamento).

LOGICA - S.p.a.

Orsenigo (CO), via E. Fermi n. 93
 Tribunale di Como, reg. soc. n. 27268
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01977400132

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 settembre 1997 alle ore 9, in prima convocazione, presso lo studio Giobbi in via S. Francesco n. 19, Mariano Comense ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta da parte del Collegio sindacale di delibera dell'azione di responsabilità nei confronti del precedente organo amministrativo ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso le casse sociali.

Il presidente del collegio sindacale:
 dott. Gianluigi Rossi

S-19362 (A pagamento).

**C.I.F.I.N.
 COMMERCIALE IMMOBILIARE
 FINANZIARIA NAPOLETANA - S.p.a.**

Sede Napoli, via Nuova Villa n. 39
 Capitale sociale L. 15.600.000.000
 Reg. Società n. 1193/81

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli presso lo studio Gelormini, C.D. viale E. De Nicola ls. E/5 in prima convocazione per il giorno 11 settembre 1997 alle ore 20, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 settembre 1997 alle ore 17, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Arg. Unico: Progetto di scissione parziale: delibere conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Iannone Enrico

S-19365 (A pagamento).

LA PERLA - S.p.a.

Sede Napoli, viale E. De Nicola ls. E5
 Capitale sociale L. 498.000.000
 Reg. Società n. 587144

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Napoli presso lo studio Gelormini, C.D. viale E. De Nicola ls. E/5 in prima convocazione per il giorno 14 settembre 1997 alle ore 20, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 12,30, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Arg. Unico: Provvedimento ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Arg. Unico: Delibera fusione per incorporazione nella società Miranda Partecipazioni S.r.l.: delibere conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Di Gianfilippo Nicola

S-19366 (A pagamento).

PASTORFRIGOR - S.p.a.

San Giorgio Monf., V. A. Sanlorenzo n. 13
 Capitale sociale L. 1.230.000.000 interamente versato
 Tribunale di Casale Monf. n. 2835
 Partita I.V.A. n. 00578270068

Gli azionisti sono convocati presso lo studio notaio Baralis dott. Giorgio in Casale Monf., via Mameli n. 2 in prima convocazione per il giorno 14 settembre 1997 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale, modifica art. 2 Statuto sociale partecipazione a sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Pastorello Franco.

S-19397 (A pagamento).

T & T TELEA TARDITO - S.p.a.

- Sede in Torino, corso Tazzoli n. 215/11/13
Capitale sociale L. 15.500.000.000
Iscr. registro delle imprese di Torino, n. 2872/94
Codice fiscale n. 09893990151
Partita I.V.A. n. 06759960013

Convocazione di assemblea

È indetta per il giorno 25 settembre 1997, alle ore 15, presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 settembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di conferimento di entrambi i rami d'azienda nella T&T S.p.a., con sede in Milano, e conseguente modifica dell'oggetto sociale: Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire i soci che hanno depositato le azioni presso le casse sociali ovvero presso la Natwest Bank, Fleming Bank e Istituto San Paolo di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Samoggia

S-19398 (A pagamento).

ING. PIO GUARALDO - S.p.a.

Sede sociale in Paese, Strada Castellana 202/A
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Treviso n. 2218
Codice fiscale n. 00196760268

I signori azionisti della Ing. Pio Guaraldo S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Marzio Agnoloni in Milano, via Borgonuovo, 12 per il giorno 17 settembre 1997 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Compensi per amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Guaraldo.

S-19403 (A pagamento).

FRIGORIFERO LA PROVVIDENZA - S.p.a.

Sede sociale in Castelfranco Emilia (MO), via Piumazzo n. 105
Capitale sociale L. 537.100.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena, n. 12662
Iscritta al n. 194884 R.E.A. di Modena
Codice fiscale n. 00914310362

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 20 in prima convocazione, e per il giorno 16 ottobre 1997 sempre alle ore 20, in seconda convocazione, presso la sede sociale della Società, l'assemblea degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1997 previa relazione del Consiglio sindacale e delibere relative;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di statuto e di legge.

Castelfranco Emilia, 8 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Predieri Graziano

S-19400 (A pagamento).

ORSI AUTOMAZIONE - S.p.a.

Sede legale, Genova, corso Europa n. 799
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova, n. 38817
Codice fiscale n. 02426990103

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, corso Europa 799, per le ore 18 del giorno 14 settembre 1997, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 15 settembre 1997, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento del capitale sociale da lire 4.000.000.000 a lire 4.210.000.000.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore delegato: ing. Alfredo Novelli.

S-19399 (A pagamento).

NEOS - S.p.a.

Sede in Montelabbate, via Leonardo Da Vinci n. 22
Capitale sociale L. 885.000.000
Iscritta al n. 12757 reg. soc. del Tribunale di Pesaro
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01293970412

Convocazione di assemblea ordinaria

La S.V. è convocata alla riunione dell'assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà il giorno 23 settembre 1997 alle ore 15 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 30 settembre 1997 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina Consiglio di amministrazione per scadenza di mandato;
2. Dimissioni e nomina Collegio sindacale per scadenza di mandato;
3. Varie ed eventuali.

Montelabbate, 1° agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Pucci

S-19401 (A pagamento).

TESSITURA VICENTINA - S.p.a.

Sede sociale: Vicenza, corso S.S. Felice e Fortunato n. 328
 Capitale sociale L. 650.010.000 interamente versato
 Iscritta al n.6203, registro sociale Tribunale di Vicenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00287080246

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Vicenza, corso S. S. Felice e Fortunato n. 328 il giorno 18 settembre 1997 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione finanziaria della Società;
2. Esame della situazione delle società partecipate;
3. Esame proposta acquisto macchinari;
4. Ratifica operato dell'amministratore unico in ordine all'assunzione di affidamento bancario per scoperto di c/c;
5. Esame proposta di anticipazione credito IVA;
6. Varie ed eventuali.

Li, 6 agosto 1997

L'Amministratore unico: dott. Marco Michieli.

S-19402 (A pagamento).

SESTRI - S.p.a.

Sede in Imperia, via Don Abbo il Santo n. 20
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro delle imprese di Imperia n. 3601

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Novara, via Negrone n. 12 per il giorno 9 settembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 15 settembre 1997 in seconda convocazione alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione al 30 giugno 1997; provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito azioni presso la Banca Popolare di Novara, sede centrale.

Imperia, 5 agosto 1997

Il presidente: Emilio Rossi.

S-19404 (A pagamento).

INFORMATICA TRENTINA - S.p.a.

Sede sociale in Trento, via Gilli n. 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese n. 7875 volume XVII
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00990320228

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Informatica Trentina S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 settembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione e, ove occorra per il giorno 19 settembre 1997 alle ore 12 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Trento, via G. Gilli n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.000.000.000 (duemiliardi) a L. 6.000.000.000 (seimiliardi) con conseguente modifica dell'articolo 6 (sei) dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso le sedi o filiali della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto di Tione e della Cassa Rurale di Pergine Valsugana, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Trento, 30 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. arch. Sergio Niccolini

S-19405 (A pagamento).

DEPURA - S.p.a.**Società Consortile per azioni**

Castelnuovo Rangone (MO), via Case Bruciate n. 44/A
 Partita I.V.A. n. 02204090365

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

La convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci è fissata per il giorno 10 settembre 1997 p.v. alle ore 8,30 presso la sala consiliare del Comune di Castelnuovo Rangone, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione dei contributi straordinaria a carico dei singoli soci;
2. Approvazione bozza della nuova convenzione da rinnovare con i Comuni di Castelnuovo Rangone e Castelvetro di Modena;
3. Esame bilancio verifica al 30 giugno 1997;
4. Varie ed eventuali.

Castelnuovo Rangone, 4 agosto 1997

Società Consortile Depura S.p.a.
 Il legale rappresentante: Sola Ennio

S-19406 (A pagamento).

ACS - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Montevideo n. 20
 Telefono 5922443
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Partita I.V.A. n. 03653291009

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 11 presso lo studio del notaio Giorgio Perrotta in Roma, via Nizza n. 22, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 settembre 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 378.000.000 a L. 1.000.000.000, in parte mediante imputazione di riserve ed in parte a pagamento;
2. Emissione di un prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tullio Agostini

S-19410 (A pagamento).

ROCKWELL ITALIANA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Felice Casati n. 20

Capitale sociale L. 67.662.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 166869/1997

Codice fiscale n. 05380440015

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 settembre 1997, alle ore 17 a Milano, via Festa del Perdono n. 10, presso lo studio Piergrossi Villa Manca Graziadei, in prima convocazione, e per il giorno 22 settembre 1997, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Modifica della denominazione sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di Statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino o presso Banche sue mandatarie all'estero.

Milano, 6 agosto 1997

p. Il consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Carlo Alberto Bertaglia

S-19411 (A pagamento).

**ROCKWELL LIGHT
VEHICLE SYSTEMS COMO - S.p.a.**

Sede sociale Albese con Cassano (CO), via Statale Briantea n. 342

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Como n. 7159

Codice fiscale n. 00229530134

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 settembre 1997, alle ore 18, a Milano, via Festa del Perdono n. 10, presso lo studio Piergrossi Villa Manca Graziadei, in prima convocazione, e per il giorno 22 settembre 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Distribuzione utili.

Parte straordinaria:

Modificazione della denominazione sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di Statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, Milano, o le Banche sue mandatarie all'estero.

Milano, 5 agosto 1997

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Alberto Benaglia

S-19412 (A pagamento).

ROCKWELL CVC - S.p.a.

sede legale in Cameri (Novara),

Strada Provinciale Cameri-Bellinzago Km. 5

Capitale sociale L. 45.000.000.000

Registro imprese di Novara n. 8408

Codice fiscale n. 03788210015

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 settembre 1997, alle ore 19, a Milano, via Festa del Perdono n. 10, presso lo studio legale Piergrossi Villa Manca Graziadei, in prima convocazione, e per il giorno 22 settembre 1997, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Distribuzione utili.

Parte straordinaria:

Modificazione della denominazione sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale, il Credito Italiano, la Banca Commerciale Italiana o l'Istituto S. Paolo di Torino.

Cameri, 4 agosto 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: Gianfranco Gennaro

S-19413 (A pagamento).

APOLLONIO - S.p.a.

Sede in Tregnago (VR), via Fra Granzotto n. 8

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Verona n. 7363

R.E.A. Verona n. 135098

Codice fiscale n. 00366420230

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 settembre 1997 alle ore 8,30 in prima convocazione e, in seconda convocazione, per il giorno giovedì 11 settembre 1997 alle ore 10, presso lo studio del notaio dott. Maurizio Marino in Verona, Stradone Maffei n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «GMG S.p.a.» con capitale sociale di L. 2.900.000.000;

2. Riduzione conseguente del capitale sociale e sua ricostituzione a L. 200.000.000 mediante passaggio a capitale di riserve per L. 100.000.000;

3. Ulteriore aumento fino a L. 1.700.000.000 mediante emissione di nuove azioni offerte in opzione ai soci e, in caso di mancato esercizio dell'opzione, in prelazione agli stessi;

4. Approvazione dell'atto costitutivo della società beneficiaria e modificazione dell'art. 6 dello statuto sociale della società scissa;

5 Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea, le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

L'eventuale rappresentanza deve essere conferita per iscritto.

L'amministratore unico: Luigi Nicolini.

C-23107 (A pagamento).

SELESTA INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Genova-Sampierdarena, via Cantore n. 8 H
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 62429
 Codice fiscale n. 0355071010

Convocazione di assemblea straordinaria azionisti

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea generale straordinaria da tenersi presso lo studio Lunardi & Dupont in Genova, via Macaggi, 18/22, il 19 settembre 1997, ore 17 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il 26 settembre 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale e modifica articolo 6 dello statuto sociale;
2. Emissione prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Pezzolo Maurizio

C-23097 (A pagamento).

INDUSTRIAL TECHNICAL TOOLS - S.p.a.

Sede legale in Tarcento, Strada Pontebbana n. 74
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Udine al n. 18478 reg. soc.

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Padova in via Pertile n. 56 per il giorno 3 settembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 5 settembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del compenso da erogare all'amministratore per gli anni 1997 e 1998;
 Varie.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Tarcento, 23 luglio 1997

Rodolfo Taverna.

C-23103 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.

Sede sociale in Verona, corso Cavour n. 10
 Capitale sociale L. 3.418.333.000
 (di cui L. 2.483.833.000 versate)

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in Verona, corso Porta Nuova n. 105, presso Grand Hotel, per il giorno 7 settembre 1997, alle ore 11, in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 8 settembre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura bilancio al 30 giugno 1997; relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; approvazione bilancio al 30 giugno 1997 e delibere conseguenti;
2. Varie eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni da essi possedute, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Arrigo Armellini

C-23108 (A pagamento).

ICI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Palladio n. 24
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Tribunale Milano reg. società n. 337346, vol. 8328, fasc. 46
 C.C.I.A.A. n. 1455942
 Codice fiscale n. 00201260122
 Partita I.V.A. n. 11019350153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Ternate (VA), via Mazzini n. 58 per il giorno 22 settembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 24 settembre 1997, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso il Credito Italiano sede di Varese.

Ternate, 6 agosto 1997

L'Amministratore delegato: Andrea Lettieri.

C-23110 (A pagamento).

RODINE IN A.C. - S.p.a.

Sede in Rubbiera (RE), via Emilia Ovest n. 53/a
 Capitale sociale L. 12.075.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3892 presso il registro delle imprese di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142060359

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 settembre 1997 ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; riesame del documento approvato dall'assemblea dei soci del 3 luglio u.s., nel rispetto dei termini di cui al 3° comma dell'art. 2429 del Codice civile, e delibere conseguenti;
2. Cariche sociali: nomina membri supplenti del Collegio sindacale e sostituzione dell'amministratore dimissionario sig. Iori Luca;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modificazione dello statuto sociale: eliminazione del limite al possesso di azioni previsto dal primo comma dell'art. 8;

2. Deliberazioni ex artt. 2446 e 2447 del Codice civile: approvazione bilancio straordinario al 30 giugno 1997, proposta abbattimento capitale sociale e sua ricostituzione fino a lire venti miliardi, da sottoscrivere alla pari, a pagamento, riservato ai soci il diritto di opzione, previa determinazione dei termini per il suo esercizio e delle relative modalità, inclusa la delega agli amministratori ex 2443 del Codice civile.

3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Rubiera, 8 luglio 1997

Il commissario giudiziale: dott. Franco Cadoppi.

C-23120 (A pagamento).

ABACO - S.p.a.

Sede legale: Torino, via San Donato n. 92/A

Capitale sociale deliberato L. 2.200.625.000

Capitale versato: L. 2.160.000.000

Registro delle imprese n. 4035/1986

Codice fiscale n. 05126620011

*Convocazione di assemblea speciale
degli obbligazionisti*

I signori obbligazionisti possessori di obbligazioni «Abaco S.p.a. - 12% - 1996/2001» sono convocati in assemblea speciale, in prima convocazione, il giorno 4 settembre c.a. alle ore 17 presso il notaio Volpe, via Alfieri 19 - Torino, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune per il triennio 1997, 1998, 1999 e determinazione del compenso.

L'amministratore unico: Intonti Domenico.

C-23232 (A pagamento).

LA PORCELLANA BIANCA - S.p.a.

Sede in Arezzo, Località Case Nuove di Ceciliano n. 166

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Arezzo n. 3990

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00309070514

Si comunica che è convocata presso la sede sociale, in Arezzo Località Case Nuove di Ceciliano n. 166, alle ore 9,30, in prima convocazione, per il giorno 3 settembre 1997 ed occorrendo, per il giorno 4 settembre 1997 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione situazione economica e patrimoniale aggiornata al 30 giugno 1997;

2. Relazione degli amministratori in ordine alla gestione della società;

3. Nomina e revoca di nuovi amministratori.

Si informa che potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari comprovanti la loro qualità di socio almeno cinque giorni prima di quello previsto per la riunione.

Arezzo, 29 luglio 1997

L'amministratore delegato: Mario Montanini.

C-23121 (A pagamento).

M.E.T.A. - S.p.a.

Sede in Modena, via Razzaboni n. 80

Capitale sociale L. 320.000.000

Registro delle imprese, n. 145895/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02430070363

Avviso di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Modena, via Razzaboni 80, per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 15,30, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile e determinazioni ai sensi dell'art. 2343-bis del Codice civile relativamente al contratto preliminare di cessione delle immobilizzazioni materiali del servizio elettricità di A.M.C.M.;

Varie ed eventuali.

Modena, 11 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Stagi

C-23243 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
COLLI MORENICI DEL GARDA - S.c. a r. l.**

Sede in Montichiari, via Trieste n. 62

Iscritta all'Albo delle Banche e al Tribunale di Brescia al n. 14

*Avviso (ai sensi della legge n. 154/92
e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385)*

Con decorrenza 23 luglio 1997, viene effettuata una riduzione generalizzata dei tassi applicati a credito di conti correnti e depositi a risparmio nella misura dello 0,50%, fermo restando il tasso minimo allo 0,75%.

Il presidente: Azzi avv. Alessandro.

S-19396 (A pagamento).

FINANZA E SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale Napoli, piazza dei Martiri n. 30

Capitale sociale L. 2.940.000.000

Registro società n. 4917/90 - R.E.A. n. 476286

Diffida (ex art. 2344, primo comma del Codice civile)

Il consiglio di amministrazione della società Finanza e Sviluppo S.p.a. diffida i sottoelencati soci a completare il versamento dei 7/10 dovuti a seguito della sottoscrizione delle azioni:

NOMINATIVO	Luogo di nascita o sede legale	Data di nascita
1) Abate Mario Joseph	New York (USA)	30 luglio 1960
2) Abate Vincenzo Generoso	New York (USA)	16 maggio 1959
3) Acampa Wanda	Portici (NA)	21 dicembre 1968
4) Acampa Giuseppe	Ercolano (TA)	1° giugno 1966
5) Acquaviva Angela	Napoli	1° marzo 1966
6) Acquaviva Francesco	Andria (BA)	3 ottobre 1933
7) Acquaviva Giovanni	Napoli	10 aprile 1969
8) Acquaviva Grazia	Napoli	18 febbraio 1964
9) Agnese Crescenzo	Ischia (NA)	1° giugno 1956
10) Alfonso Jannone S.r.l.	Jesi (AN)	—
11) Amodio Antonio	Napoli	10 aprile 1954
12) Anselmo Giuseppina	D. D'Alba (CN)	1° gennaio 1915
13) Antonelli Angelo	Avellino	21 febbraio 1943
14) Aprea Paolo	Napoli	12 settembre 1954
15) Aprea Giuseppe	Sorrento (NA)	8 febbraio 1936
16) Aprea Maria Grazia	P. di Sorrento (NA)	2 dicembre 1963
17) Ascolillo Vittorio	Lucera (FG)	3 agosto 1939
18) Augusto Jannone S.r.l.	Jesi (AN)	—
19) Autiero Maddalena	Portici (NA)	14 gennaio 1954
20) Autofin S.r.l.	S. Vesuviana (NA)	—
21) Balagna Liliana	Napoli	13 agosto 1940
22) Baldelli Maurizio	Gubbio (PE)	11 marzo 1953
23) Balzano Giovanni	Torre Annunziata (NA)	29 agosto 1949
24) Balzano Tommaso	Boscotrecase (NA)	30 aprile 1950
25) Barbatelli Maurizio	Napoli	8 marzo 1955
26) Barbieri Anna Maria	Casamicciola (NA)	11 giugno 1949
27) Baroncino Enrico	Salerno	1° ottobre 1941
28) Bartesaghi Maddalena	Monza (MI)	1° gennaio 1949
29) Barzaghi Roberta	Giussano (MI)	16 settembre 1943
30) Bellone Maria Caterina	Benevento	6 gennaio 1938
31) Bevilacqua Raffaele	Napoli	19 maggio 1945
32) Biondi Ciro	Portici (NA)	22 febbraio 1951
33) Blasio Emilia	Napoli	15 agosto 1949
34) Bozzaotre Carmine	Capri (NA)	4 marzo 1957
35) Bozzaotre Mariano	Capri (NA)	27 febbraio 1955
36) Branca Adolfo	Napoli	11 gennaio 1939
37) Buono Biagio	B. d'Ischia (NA)	23 marzo 1922
38) Buono Catello	Ischia (NA)	1° settembre 1950
39) Buono Salvatore	Ischia (NA)	20 aprile 1953
40) C.D.I.	Napoli	—
41) C.Im.Pa. S.r.l.	Napoli	—
42) Cabiddu Dorotea	Sorrento (NA)	20 agosto 1943
43) Calabrese Rosaria	Ercolano (NA)	10 dicembre 1949
44) Cante Maria	Roma	27 marzo 1940
45) Cantella Anna Maria	Napoli	2 marzo 1939
46) Capasso Giovanni	Frattamagg. (NA)	6 gennaio 1950
47) Capasso Giuseppe	Frattamagg. (NA)	11 giugno 1945
48) Capitan Morgan S.r.l.	Ischia (NA)	—
49) Capobianco Eduardo	Napoli	4 settembre 1952
50) Caruso Luciano	Napoli	21 dicembre 1956
51) Castagna Antonio	Taranto	16 maggio 1947

NOMINATIVO	Luogo di nascita o sede legale	Data di nascita
52) Castagna Michele	Casamicciola (NA)	4 agosto 1939
53) Castaldo Anna Laura	Afragola (NA)	13 dicembre 1940
54) Castiglione S.r.l.	Cas. Terme (NA)	—
55) Cavallo Sergio	Napoli	18 settembre 1947
56) Cefariello Liberato	T. del Greco (NA)	20 giugno 1932
57) Celentano Oreste	Napoli	29 dicembre 1946
58) Cenatiempo Silvestro	Villaricca (NA)	13 novembre 1966
59) Cenatiempo Teresa	Villaricca (NA)	29 agosto 1965
60) Cerrotta Francesco	Capri (NA)	7 novembre 1952
61) Chiocca Carmela	Ischia (NA)	4 febbraio 1968
62) Chiocca Gaetano	B. d'Ischia (NA)	2 luglio 1940
63) Chirico Salvatore	Napoli	26 marzo 1946
64) Ciccarelli Pasqualina	Calvizzano (NA)	21 dicembre 1955
65) Coccoli Maria Rosara	Napoli	2 gennaio 1949
66) Coelna S.r.l.	Napoli	—
67) Colombo Oreste	Ercolano (NA)	16 aprile 1959
68) Compagnia Strutt. Acciaio S.r.l.	Torre Annunziata (NA)	—
69) Conoscente Ludovica	Napoli	7 gennaio 1928
70) Conte Michele	B. d'Ischia (NA)	20 febbraio 1944
71) Coppola Antonia	Ercolano (NA)	25 ottobre 1944
72) Cozzolino Anna	Ercolano (NA)	15 aprile 1956
73) Cozzolino Ciro	Ercolano (NA)	20 gennaio 1961
74) Cozzolino Giacomo	Torre. del Greco (NA)	30 luglio 1957
75) Cozzolino Maria Teresa	Ercolano (NA)	30 novembre 1960
76) Cozzolino Mario	Ercolano (NA)	22 settembre 1922
77) Credendino Antonio	Napoli	24 luglio 1968
78) Credendino Augusto	Afragola (NA)	12 luglio 1938
79) Credendino Marianna	Napoli	30 novembre 1971
80) Cuomo Anna	Ercolano (NA)	1° ottobre 1951
81) Cuomo Ester	Cassino (FR)	27 settembre 1943
82) Cusati Ester	Napoli	26 giugno 1954
83) D'Alessio Raffaele	P. di Sorrento (NA)	21 marzo 1970
84) D'Aquino Giovanni	Boscotrecase (NA)	19 novembre 1932
85) D'Aquino Luigi	Napoli	18 marzo 1973
86) D'Esposito Giuseppe	Anacapri (NA)	3 luglio 1947
87) De Angelis Antonio	Capri (NA)	2 dicembre 1938
88) De Angelis Giuseppina	Napoli	28 settembre 1947
89) De Carlo Antonio	Napoli	29 agosto 1945
90) De Carlo Domenico	Napoli	23 ottobre 1962
91) De Carlo Filomena	Napoli	5 aprile 1970
92) De Carlo Filomena	Napoli	13 settembre 1965
93) De Carlo Paola	Napoli	16 agosto 1972
94) De Carlo Pasquale	Napoli	10 luglio 1935
95) De Felice Antonio	Salerno	25 maggio 1943
96) De Giovanni Clotilde	Napoli	30 ottobre 1947
97) De Gregorio Fabio	Napoli	3 giugno 1968
98) De Gregorio Maria	Napoli	23 dicembre 1964
99) De Luca Iginia	Salerno	16 marzo 1960
100) De Luca Sergio	Napoli	15 agosto 1948
101) De Rosa Arcangelo	Arzano (NA)	16 agosto 1941
102) De Simone Raffaele	Ottaviano (NA)	18 luglio 1937
103) De Simoni Achille	Lesmo (MI)	16 gennaio 1945
104) Deiana Cristina	Capri (NA)	20 ottobre 1952
105) Del Vecchio Enrico	Napoli	19 gennaio 1934
106) Della Rocca Gennaro	Napoli	17 maggio 1961
107) Dente Alessandro	Roma	14 dicembre 1937
108) Dente Elvira	Roma	27 ottobre 1940
109) Dente Giovanna	Roma	20 novembre 1943
110) Di Bari Rosa	Andria (BA)	22 aprile 1943

NOMINATIVO	Luogo di nascita o sede legale	Data di nascita
111) Di Giacomo Vincenzo	Ercolano (NA)	14 maggio 1923
112) Di Somma Massimo	Vico Equense (NA)	8 gennaio 1970
113) Diamante Annamaria	Ercolano (NA)	1° luglio 1951
114) Diglio Carolina	Napoli	7 settembre 1951
115) Donnarumma S.r.l.	Napoli	—
116) Dortucci Roberto	Torre del Greco (NA)	14 gennaio 1950
117) Edil Servizi S.r.l.	Napoli	—
118) Ellegi Costruzioni Generali S.a.s.	Sant'Agello (NA)	—
119) Esposito Antonio	Ischia (NA)	6 luglio 1972
120) Esposito Emilia	Napoli	19 febbraio 1944
121) Esposito Giancarlo	Anacapri (NA)	6 maggio 1954
122) Esposito Raffaele	Vico Equense (NA)	18 ottobre 1929
123) Esposito Rosetta	Capri (NA)	22 giugno 1939
124) Esposito Teresa	Torre del Greco (NA)	29 gennaio 1951
125) Esposito Vladimiro	P.no d'Arco (NA)	21 giugno 1938
126) Falanga Tiziana	Pompei (NA)	13 luglio 1969
127) Federico Gennarino	Roma	16 aprile 1948
128) Federico Luigi	Napoli	3 dicembre 1962
129) Federico Roberto	Capri (NA)	16 novembre 1957
130) Ferraoli Costantino	Nocera Inf. (SA)	14 dicembre 1965
131) Ferrajolo Sergio	Caserta	30 maggio 1956
132) Ferrandino Arnaldo	Casamiciola (NA)	3 febbraio 1960
133) Ferrandino Maria	Ischia (NA)	11 novembre 1962
134) Ferrandino M. Francesca	Ischia (NA)	13 dicembre 1963
135) Ferraro Salvatore	Capri (NA)	20 aprile 1933
136) Ferretti Mauro	Casoria (NA)	24 gennaio 1961
137) Finimpianti S.p.a.	Napoli	—
138) Fiore Lorenzo	Ercolano (NA)	19 dicembre 1952
139) Fiorentino Davide	T. Annunziata (NA)	8 novembre 1957
140) Fiorentino Rose Mary	Napoli	30 marzo 1951
141) Gallucci Clara	Casamiciola (NA)	19 gennaio 1962
142) Gallucci Maria	Napoli	24 luglio 1960
143) Gapremar S.a.s.	T. Annunziata (NA)	—
144) Gargiulo Gennaro	Sant'Agello (NA)	11 luglio 1962
145) Gaudio Benedetto	Napoli	18 giugno 1939
146) Gaudio Francesca	Napoli	15 gennaio 1971
147) Genereal Contractor S.r.l.	Napoli	—
148) Giandonato Fedora	Napoli	5 novembre 1963
149) Giandonato Giancarlo	Napoli	28 gennaio 1962
150) Giandonato Tito	Ascoli Satr. (FG)	20 aprile 1930
151) Giannetti Rita	Napoli	3 aprile 1939
152) Girimonte Paola	Napoli	17 ottobre 1962
153) Grasso Salvatore	Castelfranco (BN)	24 marzo 1930
154) Grimaldi Carlo	Napoli	6 gennaio 1948
155) Grimaldi Lucrezia Rita	San Nicola la Strada (CE)	22 gennaio 1920
156) Grossi Gaetanina	Arce (FR)	5 agosto 1931
157) Gueritore Elvira	Napoli	14 maggio 1944
158) Guida Diego	Napoli	12 aprile 1961
159) Guida Giuseppe	Napoli	17 settembre 1940
160) Guida Mario	Napoli	7 settembre 1932
161) Guida Paolo	Napoli	30 dicembre 1959
162) Iannone Riccardo	Napoli	8 novembre 1960
163) Iannuccilli Antonietta	Napoli	6 agosto 1941
164) Imatessile S.p.a.	Casandrino (NA)	—
165) Imec S.p.a.	Napoli	—
166) Italgrani Industrie S.r.l.	Roma	—
167) Italgrani S.p.a.	Napoli	—
168) Italsilos S.p.a.	Napoli	—

NOMINATIVO	Luogo di nascita o sede legale	Data di nascita
169) Italsime S.p.a.	Napoli	—
170) Jannone Alfonso	Salerno	29 ottobre 1925
171) Jannone Elena	Napoli	15 ottobre 1958
172) Jannone Ferro Tubi S.p.a.	Segrate (MI)	—
173) Jannone Vittoria	Napoli	21 dicembre 1971
174) La Femina Gerardo	Capri (NA)	24 dicembre 1937
175) Lauro Anna Maria	Ischia (NA)	27 febbraio 1954
176) Lauro Mariantonia	Ischia (NA)	10 agosto 1919
177) Lauro Rosaria	Ischia (NA)	11 maggio 1965
178) Lauro Vincenzo	Ischia (NA)	5 aprile 1926
179) Lembo Luigi	Capri (NA)	10 febbraio 1952
180) Lien S.r.l.	Arzano (NA)	—
181) Lubrano Gianluca	Napoli	28 maggio 1970
182) Lubrano Renata	Napoli	19 gennaio 1946
183) Lucignano Giovanni	Pozzuoli (NA)	6 ottobre 1953
184) M 2 F S.p.a.	Napoli	—
185) M. Maione di A. Forense e C. Sapa	Napoli	—
186) Magliulo Giuseppe	Torre Annunziata (NA)	2 dicembre 1949
187) Maiello Agostino	Sant'Anastas. (NA)	26 agosto 1941
188) Mais Vagone S.p.a.	Napoli	—
189) Marfella Salvatore	Napoli	31 maggio 1944
190) Mariconda Bianca	S. Lucia di S. (AV)	27 giugno 1934
191) Marranzini Dante	Senno (AV)	1° novembre 1950
192) Massaro Pietro	Casamiciola (NA)	7 maggio 1913
193) Mattera Ambrogio	Serrara Font. (NA)	19 giugno 1942
194) Mazzella Gabriele	Ischia (NA)	2 febbraio 1946
195) Mele Anna	Ischia (NA)	1° gennaio 1946
196) Melillo Maria Giacomina	Ottati (SA)	12 maggio 1926
197) Mennella Luigi	Casamiciola (NA)	13 novembre 1953
198) Micheli Cesarina	Napoli	16 marzo 1956
199) Milo Anna	Napoli	5 febbraio 1956
200) Miranda Teresa	Napoli	29 aprile 1926
201) Montella Antonio	Torre del Greco (NA)	14 maggio 1927
202) Montella Carlo	Napoli	4 gennaio 1939
203) Morlando Giuliano	Napoli	22 luglio 1954
204) Moschitti Vittorio	Napoli	2 agosto 1929
205) Musella Tommaso	Napoli	6 gennaio 1952
206) Napoletano Antonio	Ercolano (NA)	2 gennaio 1940
207) Nazzaro Sofia	Alessandria d'Egitto	7 gennaio 1958
208) Noviello Annunziata	Ercolano (NA)	18 gennaio 1964
209) Noviello Antonio	Ercolano (NA)	28 marzo 1938
210) Noviello Carmine	Ercolano (NA)	19 febbraio 1962
211) Noviello Marianna	Cercola (NA)	27 febbraio 1971
212) Noviello Raffaele	Ercolano (NA)	12 novembre 1969
213) Noviello Salvatore	Ercolano (NA)	27 novembre 1966
214) Olivero Marino	Capri (NA)	16 luglio 1958
215) Oliviero Teresina	Crocetta	19 gennaio 1946
216) Ondino Aldo	Manglianella (NA)	13 ottobre 1935
217) Onofrio Paolo	Napoli	15 luglio 1961
218) Orchidea di Cabiddu D. S.n.c.	Sorrento (NA)	—
219) Orilia Antonio	Salerno	16 aprile 1947
220) Orlando Giacomo Maria	Napoli	30 settembre 1971
221) Padolecchio Antonio	La Spezia	3 ottobre 1939
222) Pagano Gabriella	Torre Annunziata (NA)	8 marzo 1957
223) Pane Alfonso	Ercolano (NA)	12 aprile 1950
224) Pane Gaetano	Ercolano (NA)	12 marzo 1939
225) Pane Giacomo	Ercolano (NA)	5 marzo 1946
226) Pane Luigi	Portici (NA)	23 marzo 1966

NOMINATIVO	Luogo di nascita o sede legale	Data di nascita	NOMINATIVO	Luogo di nascita o sede legale	Data di nascita
227) Pane Salvatore	Ercolano (NA)	30 agosto 1942	280) So.Ga.F. S.r.l.	Napoli	—
228) Pane Teresa	Portici (NA)	18 agosto 1969	281) Società Servizi Assicurativi S.n.c	Casamicciola (NA)	—
229) Papale Anna	Ercolano (NA)	3 luglio 1954	282) Sofinind S.p.a.	Napoli	—
230) Parisio Luciano	Napoli	28 luglio 1929	283) Sogliuzzo Angela	Ischia (NA)	31 maggio 1923
231) Passalacqua Erminia	Tito (PZ)	30 settembre 1943	284) Solaro Andrea	Torre del Greco (NA)	7 febbraio 1967
232) Passalacqua Lucia	Napoli	3 febbraio 1936	285) Solaro Aniello	Ercolano (NA)	19 febbraio 1939
233) Perna Francesco	Ercolano (NA)	8 gennaio 1938	286) Solaro Antonio	Ercolano (NA)	17 gennaio 1947
234) Perna Gaetano	T. del Greco (NA)	19 maggio 1970	287) Solaro Ciro	Cercola (NA)	3 settembre 1962
235) Persico Clara	Ercolano (NA)	7 ottobre 1933	288) Solaro Donato	Ercolano (NA)	15 dicembre 1952
236) Pesce Costanza	Napoli	27 giugno 1950	289) Solaro Giuseppe	Torre del Greco (NA)	9 luglio 1965
237) Petrecca Maria Grazia	Ercolano (NA)	11 dicembre 1958	290) Solaro Giuseppe	Ercolano (NA)	15 marzo 1945
238) Petrillo Alessandro	Napoli	6 dicembre 1950	291) Solaro Maria	Ercolano (NA)	10 maggio 1954
239) Petrillo Alfonso	Napoli	26 ottobre 1953	292) Solaro Pasquale	Ercolano (NA)	11 luglio 1949
240) Petrillo Nicola	Aversa (NA)	6 settembre 1941	293) Solaro Salvatore	Ercolano (NA)	14 marzo 1950
241) Petrone Silvana	Napoli	24 settembre 1957	294) Solaro Salvatore	Napoli	9 agosto 1959
242) Pica Carlo	Ercolano (NA)	30 giugno 1970	295) Solina Gaspare	Napoli	27 giugno 1939
243) Pica Ciro	T. del Greco (NA)	19 luglio 1956	296) Solina Vittoria Giuseppa	Erice (TP)	1° giugno 1943
244) Pica Pasquale	Ercolano (NA)	14 febbraio 1947	297) Sorrentino Aniello	Boscotrecase (NA)	12 ottobre 1946
245) Pierantoni Maria	Napoli	21 settembre 1941	298) Sorrentino Anna	Torre del Greco (NA)	9 dicembre 1956
246) Pisani Giovanni Maria	Napoli	27 marzo 1967	299) Soscia Marisa	Napoli	20 aprile 1940
247) Pisani Luca	Napoli	1° dicembre 1968	300) Spirito Giuseppe	Napoli	4 luglio 1952
248) Poletti Raffaella	Napoli	21 gennaio 1952	301) Stabile Claudio	Buenos Aires (Argentina)	16 dicembre 1956
249) Pollio Umberto	Anacapri (NA)	30 settembre 1961	302) Staiano Anna	Capri (NA)	15 febbraio 1960
250) Ponsiglione Alba	Napoli	20 novembre 1965	303) Staiano Antonio	Anacapri (NA)	27 luglio 1952
251) Ponsiglione Eduardo	Napoli	13 agosto 1937	304) Staiano Francesco	Anacapri (NA)	8 giugno 1959
252) Ponsiglione Loredana	Napoli	30 novembre 1968	305) Staiano Mario	Anacapri (NA)	7 febbraio 1956
253) Porta Francesco	Capri (NA)	5 maggio 1946	306) Staiano Massimiliano	Anacapri (NA)	16 dicembre 1963
254) Proto Anna Maria	Roma	13 aprile 1943	307) Staiano Salvatore	Anacapri (NA)	10 marzo 1962
255) Proto Enrico	Sarno (SA)	15 luglio 1940	308) Stammelluti Paolo	Torre del Greco (NA)	27 ottobre 1946
256) Punzo Antonietta	S. Giorgio a Cremano (NA)	3 luglio 1946	309) Stammelluti Renato	Napoli	21 agosto 1952
257) Raiola Gilda	Torre del Greco (NA)	20 ottobre 1928	310) Tarantino Mario	Capri (NA)	9 aprile 1955
258) Rauch Ciro	Napoli	14 gennaio 1942	311) Tedesco Giuseppe	Portici (NA)	29 novembre 1959
259) Restaino Canio	Napoli	7 luglio 1937	312) Terrasino Giuseppa	Capri (NA)	22 agosto 1947
260) Rina S.r.l.	Napoli	—	313) Tirone Angelo	Napoli	8 aprile 1932
261) Ripoli Andrea	Pollica (SA)	20 aprile 1956	314) Tito Mario	Rodi (Grecia)	11 agosto 1941
262) Rocchi Danila	Napoli	5 settembre 1971	315) Tito Simona	Torre del Greco (NA)	24 giugno 1968
263) Rocchi Riccardo	Capri (NA)	31 maggio 1945	316) Torre Pasquale	Portici (NA)	2 novembre 1947
264) Romano Giovanni	Ischia (NA)	11 agosto 1928	317) Tortoriello Giuliano	Capri (NA)	9 gennaio 1944
265) Santangelo Sabatino	Napoli	1° ottobre 1936	318) Tortoriello Pasquale	Capri (NA)	6 aprile 1945
266) Sbrocchi Marcella	Firenze	25 maggio 1933	319) Toscano Maria	Napoli	18 dicembre 1955
267) Sbrocchi S.p.a.	Napoli	—	320) Toscano Rita	Napoli	18 gennaio 1954
268) Scognamiglio Francesco	Ercolano (NA)	2 giugno 1930	321) Tufano Eufemia	Napoli	17 luglio 1969
269) Scognamiglio Giuseppe	Ercolano (NA)	16 luglio 1963	322) Vanacore Angela	Napoli	5 maggio 1947
270) Scognamiglio Marina	Napoli	1° maggio 1966	323) Vasquez Antonio	Napoli	5 agosto 1944
271) Scotto di Ciccariello M. Pia	Porto Said (Egitto)	4 agosto 1936	324) Vasquez Paolo	Napoli	7 ottobre 1940
272) Senese Filomena	Casamicciola (NA)	15 maggio 1952	325) Visconti Raffaele	Calvizzano (NA)	10 gennaio 1924
273) Senese Vincenzo	Casamicciola (NA)	29 ottobre 1954	326) Volpicella Gaetano	Napoli	18 luglio 1947
274) Sepe Michele	Ercolano (NA)	27 settembre 1939	327) Von Stohrer Berthold Aton	Monaco di Baviera (Germania)	25 aprile 1931
275) Serena Teodoro	Napoli	21 ottobre 1959	328) Zabatta G. Giuseppe	Ischia (NA)	8 aprile 1945
276) Serena Walter	Capri (NA)	28 febbraio 1963	329) Zabatta Massimo	Ischia (NA)	21 novembre 1961
277) Sessa Carlo	Mercato S. Severino (SA)	3 maggio 1944	330) Zabatta Mauro	Ischia (NA)	2 settembre 1971.
278) Setale Clotilde	Napoli	19 agosto 1937	p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Alfredo Parrilli		
279) Sigismondi Licinia	Arzano (NA)	9 gennaio 1932	S-19367 (A pagamento).		

GAVIMA - S.r.l.

Sede in Roma, via di Tor Fiorenza n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto del progetto di scissione

1. Società scissa: Gavima S.r.l., sede sociale in via di Tor Fiorenza n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 00480850585.

2. Società beneficiarie da costituire ed elementi patrimoniali trasferiti:

Galatea Azzurra S.r.l., sede in Roma, via Salaria n. 352/B, capitale sociale L. 20.000.000; attivo L. 1.545.266.217, passivo L. 1.521.933.692, netto L. 23.332.525;

Ipomea S.r.l., sede in Roma, via di Tor Fiorenza n. 9, capitale sociale L. 20.000.000; attivo L. 1.883.240.978, passivo L. 1.859.628.100, netto L. 23.612.878;

Alecro S.r.l., sede in Roma, via Assisi n. 37, capitale sociale L. 20.000.000; attivo L. 2.606.285.991, passivo L. 2.582.951.934, netto L. 23.334.057.

3. Ad ogni quota della società scissa corrisponderà una quota di pari importo della società beneficiaria.

Rapporto di concambio: 1/1.

4. Le operazioni della società trasferente saranno imputate al bilancio delle beneficiarie dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di scissione. Le quote delle società di nuova costituzione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di scissione.

5. Nessun trattamento particolare è previsto per particolari categorie di soci e nessun vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese Tribunale di Roma il giorno 7 agosto 1997.

L'amministratore unico: Di Giacomo Maddalena.

S-19341 (A pagamento).

POLIEMME - S.r.l.

Sede in Castelcolonna, via Montignano n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Registro delle imprese di Ancona n. 20989 Tribunale di Ancona

POLIEMME

di Montalbini Jolanda e C. S.a.s.

Sede in Castelcolonna, via Montignano n. 14

Capitale sociale L. 3.000.000 versato

Registro delle imprese di Ancona n. 6369 Tribunale di Ancona

Estratto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504 del Codice civile, si rende noto che in data 25 luglio 1997 con atto repertorio n. 43716/7518 del dott. Federico Biondi, notaio in Senigallia, registrato a Senigallia il 31 luglio 1997 al n. 465, si è perfezionata la fusione per incorporazione nella società «Poliemme S.r.l.» della società «Poliemme di Montalbini Jolanda e C. S.a.s.» in attuazione dei progetti di fusione debitamente depositati, trascritti e pubblicati ai sensi di legge e dei successivi verbali di assemblea entrambi del 6 marzo 1997, rep. n. 42826/7264 (Poliemme S.r.l.) e rep. n. 42825/7263 (Poliemme di Montalbini Jolanda e C. S.a.s.), a rogito stesso notaio, debitamente omologati e pubblicati ai sensi di legge.

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

«Poliemme S.r.l.», con sede in Castelcolonna, incorporante;

«Poliemme di Montalbini Jolanda e C. S.a.s.», con sede in Castelcolonna, incorporata.

2. (Omissis).

3. Il rapporto di cambio delle quote è stato fissato nel seguente modo: 2,5:1 ovvero L. 2.500 di capitale sociale nominale a favore dei soci della società incorporata contro L. 1.000 di capitale sociale nominale a favore dei soci della società incorporante. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le quote verranno assegnate ai soci della società incorporata, con l'annotazione nel libro dei soci della società incorporante, contemporaneamente all'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Ancona ed alla pubblicazione, per estratto, del medesimo atto di fusione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

5. La data dalla quale le quote emesse partecipano agli utili è quella prevista al numero 4.

6. La fusione ha efficacia e le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dalla data prevista al numero 4.

7. Non sussistono trattamenti particolari riservati ai soci.

8. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Ancona nelle date del 4 agosto 1997 al n. 970015751/CAN0585 e del 6 agosto 1997 al n. 970015913/CAN0135.

Poliemme S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Elio Marchetti

S-19327 (A pagamento).

RE.CA. HOTEL - S.r.l.

Sede in Roma, via Giacinta Pezzana n. 88

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 09380190158

MESE - S.r.l.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 03703871008

Estratto delibera di fusione

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma entrambi in data 8 maggio 1997 rep. n. 125584 (incorporante) e rep. n. 125585 (incorporanda), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Mese S.r.l. nella RE.CA. Hotel S.r.l., approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

Poiché l'intero capitale della società incorporanda è detenuto dalla incorporante, la fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà attuata la fusione mediante deposito presso il registro delle imprese di Roma e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 8 agosto 1997 rispettivamente:

al n. 1294/1993 (RE.CA. Hotel S.r.l.);

al n. 9173/1989 (Mese S.r.l.).

Maurizio Misurale, notaio.

S-19342 (A pagamento).

CO.VIS.BERG - S.p.a.*(incorporante)*

Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritte presso il registro imprese di Bergamo al n. 38050

R.E.A. n. 254144

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01998790164

COSBERG - S.p.a.*(incorporanda)*

Terno d'Isola (BG), via Baccanello n. 18

Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese Bergamo al n. 30255

R.E.A. n. 232141

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01729700169

ELECTRO COSBERG - S.r.l.**(sigla ELE-COSBERG - S.r.l.)***(incorporanda)*

Terno d'Isola (BG), via Baccanello n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Bergamo al n. 32802

R.E.A. n. 239179

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01072880162

COSBERG BRESCIA - S.r.l.*(incorporanda)*

Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Bergamo al n. 47571

R.E.A. n. 278004

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02297970168

O.L.T. - S.r.l.*(incorporanda)*

Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Bergamo al n. 40308

R.E.A. n. 259956

Codice fiscale n. 03836580484

Partita I.V.A. n. 01088250160

*Estratto delle deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 1° e 3 luglio 1997 le assemblee dei soci delle società emarginate hanno deliberato la reciproca fusione mediante incorporazione di «Cosberg S.p.a.», «Electro Cosberg S.r.l. (sigla Ele-Cosberg S.r.l.)», «Cosberg Brescia S.r.l.» e «O.L.T. S.r.l.» in «CO.VIS.BERG S.p.a.», sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1996.

La fusione avverrà senza necessità di stabilire il rapporto di cambio, e senza far luogo, a tal fine, ad aumento del capitale della società incorporante in quanto le società incorporande: «Cosberg S.p.a.», «Electro Cosberg S.r.l. (sigla Ele-Cosberg S.r.l.)», «Cosberg Brescia S.r.l.» e «O.L.T. S.r.l.» sono totalmente possedute dalla incorporante e precisamente: le prime due in via diretta, le ultime due in parte in via diretta ed in parte tramite la incorporanda «Cosberg S.p.a.».

Le operazioni compiute dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci né sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli amministratori. Esistono invece, possessori di obbligazioni convertibili in azioni della incorporanda «Cosberg S.p.a.».

Agli obbligazionisti è stata attribuita la possibilità di convertire i propri titoli in azioni della incorporante, invariata ogni altra condizione del prestito che verrà integralmente assunto dalla incorporante, la quale, allo scopo, provvederà al conseguente aumento del proprio capitale.

Le deliberazioni delle società «Co.Vis.Berg S.p.a.», «Cosberg S.p.a.», «Electro Cosberg S.r.l. (sigla Ele-Cosberg S.r.l.)», «Cosberg Brescia S.r.l.» di cui al verbale in data 1° luglio 1997 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti notaio in Bergamo, rispettivamente n. 32506/4430, n. 32507/4431, n. 32508/4432, n. 32509/4433 di rep., sono state iscritte nel registro delle imprese di Bergamo in data 4 agosto 1997 rispettivamente ai nn. 33214/01, n. 33208/01, n. 33209/01 e n. 33211/01 di protocollo.

La deliberazione della società «O.L.T. S.r.l.» di cui al verbale in data 3 luglio 1997 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio, al n. 32535/4435 di rep., è stata iscritta nel registro delle imprese in data 4 agosto 1997 al n. 33213/01 di protocollo.

Bergamo, 8 agosto 1997

In rappresentanza di tutte le società
partecipanti alla fusione:
Viscardi Gianluigi Carlo

S-19349 (A pagamento).

GRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a.

Sede legale in Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 680/1966

Codice fiscale n. 00508780012

OTR TRASMISSIONI - S.p.a.

Sede legale in Bari, Strada Provinciale Bari-Modugno n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bari al n. 31628/1994

Codice fiscale n. 04587010721

*Estratto di delibere assembleari di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Graziano Trasmissioni S.p.a. in data 30 maggio 1997, atto rogito notaio Oscar Ghione di Torino, rep. n. 108394, iscritto nel registro imprese di Torino il 4 luglio 1997 ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione, mediante incorporazione della società OTR Trasmissioni S.p.a. con sede in Bari, Str. Provinciale Bari-Modugno n. 4.

L'assemblea straordinaria degli azionisti della OTR Trasmissioni S.p.a. in data 30 maggio 1997, atto rogito notaio Oscar Ghione di Torino, rep. n. 108422, iscritto nel registro imprese di Bari il 5 agosto 1997 ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione, mediante incorporazione nella società Graziano Trasmissioni S.p.a. con sede in Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14.

Non è stato determinato nessun rapporto di concambio in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

Data imputazione a bilancio delle operazioni della incorporata da parte della incorporante: 1° gennaio 1997.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

p. Graziano Trasmissioni S.p.a.
Il direttore generale: Marcello Lamberto

p. OTR Trasmissioni S.p.a.
Il vice presidente: Gianni Sarti

S-19363 (A pagamento).

FINCIR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciovassino, n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Milano n. 328433

INDUSTRIALFIN SUD - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazza del Carmine, n. 4
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Milano n. 326323

Estratto del progetto di fusione per incorporazione dell'Industrialfin Sud S.r.l. nella Fincir S.p.a. iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 7 agosto 1997 protocollo n. 9700207921/CM11557 e n. 9700207925/CM11557.

La società Fincir S.p.a. possiede tutte le quote della società in via di incorporazione Industrialfin Sud S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Fincir S.p.a., con sede in Milano, via Ciovassino n. 1, società per azioni;

incorporata: Industrialfin Sud S.r.l., con sede in Milano, piazza del Carmine, n. 4, società a responsabilità limitata.

2. Modificazioni dello statuto sociale dell'incorporante: nessuna.

3. Data di efficacia dell'operazione di fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c.

Ai sensi e per gli effetti del settimo comma dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e succ. mod. e integr., ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dalla data del 1° aprile 1997.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun trattamento di tipo particolare nei confronti di tali soggetti.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fincir S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Mario Sirocchi

Industrialfin Sud S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Sirocchi

S-19370 (A pagamento).

GRAFICHE ZANINI - S.r.l.**LITOGRAFICA BODONIANA - S.r.l.**

*Progetto di scissione parziale
(ai sensi dell'u.c. dell'art. 2504-octies)*

Società scisse:

1) «Grafiche Zanini S.r.l.» con sede in Anzola Emilia (BO), via Emilia n. 41/E, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro imprese al n. 30050 presso la C.C.I.A.A. di Bologna e al R.E.A. di Bologna al n. 259909;

2) «Litografica Bodoniana S.r.l.» con sede in Granarolo dell'Emilia (BO), via Don Minzoni n. 2, capitale sociale L. 1.300.000.000, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 10883 e al R.E.A. di Bologna al n. 101307.

Società beneficiarie:

1) costituenda «Cartotecnica Bodoniana S.r.l.» con sede in Cadriano di Granarolo Emilia (BO), via Don Minzoni n. 2, capitale sociale L. 60.000.000, da iscriversi al reg. imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna.

Ai soci della società scissa «Litografica Bodoniana S.r.l.» saranno assegnate quote della società beneficiaria «Cartotecnica Bodoniana S.r.l.»;

2) costituenda «Immobiliare S. Andrea S.r.l.» con sede legale in Anzola Emilia (BO), via Emilia n. 41/E, capitale sociale L. 1.140.000.000, da iscriversi nel reg. imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna.

Ai soci delle società scisse «Litografica Bodoniana S.r.l.» e «Grafiche Zanini S.r.l.» verranno assegnate quote della società beneficiaria «Immobiliare S. Andrea S.r.l.» in base al rapporto di cambio determinato dal perito ex art. 2501-*quinquies* come richiamato dal 2504-*novies* mentre con riferimento alle quote della società beneficiaria «Cartotecnica Bodoniana S.r.l.» verranno assegnate in proporzione alle partecipazioni detenute dai soci delle società scisse.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ai sensi dell'art. 2501-*ter* così come richiamato dal 2504-*novies* del Codice civile, la situazione patrimoniale delle società scisse viene redatta alla data di deposito del presente progetto presso il registro delle imprese.

Si dà atto che il progetto di scissione è stato presentato presso il registro imprese di Bologna in data 6 agosto 1997 al protocollo n. 9700046621/CBO0318 per la società «Litografica Bodoniana S.r.l.» ed in data 6 agosto 1997 al protocollo n. 9700046624/CBO0318 per le «Grafiche Zanini S.r.l.».

p. Litografica Bodoniana S.r.l.

Il legale rappresentante: Alessandro Zanini

p. Grafiche Zanini S.r.l.

Il legale rappresentante: Alessandro Zanini

S-19368 (A pagamento).

SOFINA - S.r.l.

Busto Arsizio (Varese), viale Duca D'Aosta n. 19
Capitale Sociale L. 40.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Varese al n. 11940
C.C.I.A.A. di Varese al n. 250263 R.E.A.

B.E.A. - S.r.l.

Solbiate Olona (Varese), via dei Ronchi n. 91
Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Varese al n. 12801
C.C.I.A.A. di Varese al n. 163507 R.E.A.

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis c.c.) della BEA S.r.l. nella Sofina S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Sofina S.r.l., con sede in Busto Arsizio, via Duca d'Aosta n. 19, capitale sociale L. 40.000.000, codice fiscale n. 00183870120, iscritta presso il Registro Imprese di Varese al n. 11940 e C.C.I.A.A. di Varese n. 250263 REA;

incorporanda: BEA S.r.l., con sede sociale in Solbiate Olona, via dei Ronchi n. 91, capitale sociale L. 1.900.000.000, codice fiscale n. 01213230129, iscritta presso il Registro delle Imprese di Varese al n. 12801 e C.C.I.A.A. di Varese n. 163507 REA.

Le società incorporante Sofina S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda BEA S.r.l.: si rende pertanto applicabile l'art. 2504-*quinquies* c.c..

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia anche agli effetti fiscali a far tempo dalle ore 0 del giorno 1° gennaio 1998; dalla stessa data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esiste trattamento particolare riservato a categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sofina S.r.l.: progetto iscritto presso il registro delle Imprese di Varese il 4 agosto 1997.

Bea S.r.l.: progetto iscritto presso il registro delle Imprese di Varese il 4 agosto 1997.

Busto Arsizio, 5 agosto 1997

p. Sofina S.r.l.

L'amministratore unico: Antonini Emilio

p. BEA S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonini Emilio

S-19371 (A pagamento).

AGGLOTECH - S.r.l.

Sede in Pesaro, Strada Fabbreccia n. 51

Capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Pesaro - Registro imprese n. 12035

R.E.A. n. 118508

Codice fiscale e partita IVA 0125018-041-9

STRAPAZZINI SCRAPS - S.r.l.

Sede in Pesaro, Strada Fabbreccia n. 45

Capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato

Tribunale di Pesaro - Registro imprese n. 9941

R.E.A. n. 110396

Codice fiscale e partita IVA 0113278-041-0

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Agglotech S.r.l. della Strapazzini Scraps S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis c.c.).

Società incorporante Agglotech S.r.l. - Società incorporanda Strapazzini Scraps S.r.l.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Strapazzini Scraps S.r.l. nella Agglotech S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 190 quote da nominali L. 1000 della incorporanda Strapazzini Scraps S.r.l.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di Commercio di Pesaro il 5 agosto 1997.

Pesaro, 7 agosto 1997

p. Agglotech S.r.l.: Paolo Bertuccioli

p. Strapazzini Scraps S.r.l.: Carlo Strapazzini

S-19372 (A pagamento).

FUSI FINANZIARIA COSTRUZIONI IMMOBILIARE - S.p.a. già PRATO RESIDENZIALE - S.r.l.

IL FORTE - S.r.l.

OFFICINE GRAFICHE FRATELLI STIANI - S.r.l.

SVILUPPO PRATO - S.p.a.

Estratto di deliberazione di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fusi Finanziaria - Costruzioni - Immobiliare S.p.a., società con unico socio, con sede in Prato, via Spadini n. 31, con il capitale di L. 5.786.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Prato al n. 16550 e presso la Camera di Commercio al n. REA 423971, avente codice fiscale e partita Iva n. 01560050971;

società incorporande:

Il Forte S.r.l., società con unico socio, con sede in Prato, via Spadini n. 31, con il capitale di L. 33.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Prato al n. 17854 e presso la Camera di Commercio di Prato al REA n. 435240, avente codice fiscale e partita Iva n. 01594070979;

Officine Grafiche Fratelli Stiani S.r.l., società con unico socio, con sede in Calenzano, via del Colle n. 95, con il capitale di L. 90.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Firenze al n. 16286 e presso la Camera di Commercio di Firenze a REA n. 6656, avente codice fiscale e partita Iva n. 00396970485;

Sviluppo Prato S.p.a., società con unico socio, con sede in Prato, via Spadini n. 31, con il capitale di L. 1.040.310.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Prato al n. 13563 e presso la Camera di Commercio al REA n. 392264, avente codice fiscale n. 03826600482.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote delle incorporande e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale delle incorporande è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Fusi Finanziaria-Costruzioni-Immobiliare S.p.a., a decorrere dalla data dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto giuridico della fusione.

Non esistono categorie di azioni o quote con diritti diversi e non sono previsti vantaggi fiscali e sostanziali per gli amministratori.

Gli organi amministrativi delle società incorporande Il Forte S.r.l., Officine Grafiche Fratelli Stiani S.r.l. e Sviluppo Prato S.p.a. decadrono dal loro ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società incorporanda ricevuta dal notaio Massimo Palazzo di Pontassieve in data 23 maggio 1997 rep. 11.169/1.154 registrata a Firenze il 10 giugno 1997 al n. 3771 è stata depositata nel Registro delle Imprese di Prato in data 21 luglio 1997.

La delibera di fusione della società incorporanda Il Forte S.r.l., ricevuta dal notaio Massimo Palazzo in data 23 maggio 1997 rep. 11.171/1.156, registrata a Firenze il 6 giugno 1997 al n. 3636 è stata depositata nel Registro delle Imprese di Prato in data 21 luglio 1997.

La delibera di fusione della società incorporanda Officine Grafiche Fratelli Stiani S.r.l., ricevuta dal notaio Massimo Palazzo in data 23 maggio 1997 rep. 11.175/1.160, registrata a Firenze il 6 giugno 1997 al n. 3640 è stata depositata nel Registro delle Imprese di Firenze in data 7 agosto 1997.

La delibera di fusione della società incorporanda Sviluppo Prato S.p.a., ricevuta dal notaio Massimo Palazzo in data 23 maggio 1997 rep. 11.170/1.155, registrata a Firenze il 6 giugno 1997 al n. 3635 è stata depositata nel Registro delle Imprese di Prato in data 23 luglio 1997.

Pontassieve, 7 agosto 1997

Dott. Massimo Palazzo, notaio.

S-19373 (A pagamento).

FUSI FINANZIARIA - S.p.a.**IMMOBILIARE CITTADELLA - S.r.l.***Estratto di deliberazione di fusione***Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Fusi Finanziaria S.p.a., con sede in Prato, via Spadini n. 31, avente codice fiscale n. 03127610487 e partita Iva n. 00289570970, capitale L. 18.000.000.000 (dieciottomiliardi), iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Prato al n. 7621 e presso la Camera di Commercio di Prato al REA n. 304247;

società incorporanda: Immobiliare Cittadella S.r.l., società con unico socio, con sede in Prato, via Spadini n. 31, col capitale di L. 195.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Prato al n. 19051 e presso la Camera di Commercio di Prato al REA n. 0465722, avente codice fiscale e partita Iva n. 04397300486.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Fusi Finanziaria S.p.a., a decorrere dalla data dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto giuridico della fusione.

Non esistono categorie di azioni o quote con diritti diversi e non sono previsti vantaggi fiscali e sostanziali per gli amministratori.

L'amministratore unico della società incorporanda Immobiliare Cittadella S.r.l. decadrà dal suo ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società incorporante ricevuta dal notaio Massimo Palazzo di Pontassieve in data 23 maggio 1997 rep. 11.172/1.157, registrata a Firenze il 6 giugno 1997 al n. 3637 è stata depositata nel Registro delle Imprese di Prato in data 21 luglio 1997.

La delibera di fusione della società incorporanda ricevuta dal notaio Massimo Palazzo in data 23 maggio 1997, rep. 11.176/1.161, registrata a Firenze il 6 giugno 1997 al n. 3641 è stata depositata nel Registro delle Imprese di Prato in data 1° agosto 1997.

Pontassieve, 7 agosto 1997

Dott. Massimo Palazzo, notaio.

S-19374 (A pagamento).

SOCIETÀ RIUNITE - S.p.a.**CAMPI UNO - S.r.l.***Estratto di deliberazione di fusione***Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Società Riunite S.p.a., società con unico socio, con sede in Prato, via Spadini n. 31, con il capitale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Prato al n. 20439 e presso la Camera di Commercio di Prato al REA n. 459579, avente codice fiscale e partita Iva n. 01656760970;

società incorporanda: Campi Uno S.r.l., società con unico socio, con sede in Prato, via Spadini n. 31, col capitale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Prato al n. 19804 e presso la Camera di Commercio di Prato al REA n. 446303, avente codice fiscale e partita Iva n. 01624580971.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Società Riunite S.p.a., a decorrere dalla data dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto giuridico della fusione.

Non esistono categorie di azioni o quote con diritti diversi e non sono previsti vantaggi fiscali e sostanziali per gli amministratori.

L'amministratore unico della società incorporanda Campi Uno S.r.l. decadrà dal suo ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società incorporante ricevuta dal notaio Massimo Palazzo di Pontassieve in data 23 maggio 1997 rep. 11.173/1.158, registrata a Firenze il 6 giugno 1997 al n. 3638 è stata depositata nel Registro delle Imprese di Prato in data 21 luglio 1997.

La delibera di fusione della società incorporanda ricevuta dal notaio Massimo Palazzo in data 23 maggio 1997 rep. 11.174/1.159, registrata a Firenze il 6 giugno 1997 al n. 3639 è stata depositata nel Registro delle Imprese di Prato in data 21 luglio 1997.

Pontassieve, 7 agosto 1997

Dott. Massimo Palazzo, notaio.

S-19375 (A pagamento).

MOBIL PLASTICS EUROPEA SUD - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Brindisi, alla Zona Industriale, Strada per Pandi n. 4

Capitale di L. 14.600.000.000 versato

Iscritta nel registro imprese, Ufficio di Brindisi, al n. 4707

del registro società presso il Tribunale di Brindisi

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01353790742

MOBIL PLASTICS EUROPEA - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Brindisi, alla Zona Industriale, Strada per Pandi n. 4

Capitale di L. 9.912.276.000 versato

iscritta nel registro imprese, Ufficio di Brindisi, al n.5865

del registro società presso il Tribunale di Brindisi

Codice fiscale n. 02999150101

Partita I.V.A. n. 01442080741

Estratto di delibere di fusione per incorporazione

1. Le società sopra nominate, giusta verbali di assemblea straordinaria in data 18 luglio 1997 ai nn. 27.807/2.698 ed ai nn. 27.808/2.699 di repertorio, a rogito dell'avv. Bruno Romano - Cafaro, notaio in Brindisi, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della società Mobil Plastics Europe S.r.l. nella società Mobil Plastics Europea Sud S.p.a.

2. Essendo la Mobil Plastics Europea Sud S.p.a. unica proprietaria dell'unica quota sociale costituente l'intero capitale sociale della Mobil Plastics Europe S.r.l., la fusione avverrà senza rapporto di concambio, conservando inalterato il capitale della società incorporante e con conseguente annullamento della partecipazione nel capitale della società incorporanda.

3. La società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la Mobil Plastics Europea Sud S.p.a. andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni della Mobil Plastics Europe S.r.l. ed a proprio carico tutte le passività, gli obblighi e gli impegni di quest'ultima, nulla escluso od eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le sue passività.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione da rogarsi quando, ai sensi di legge, siano divenute eseguibili le deliberazioni qui pubblicate per estratto.

5. Ai sensi della vigente normativa in materia fiscale ed ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno a partire dal primo giorno successivo a quello in cui si sarà chiuso l'ultimo esercizio della società incorporanda.

6. Non sono stati stabiliti particolari trattamenti o vantaggi a favore di alcun socio o amministratore delle società partecipanti alla fusione.

7. È stato stabilito che, per effetto della fusione e dalla data di stipula dell'atto formale di fusione, cesseranno le cariche sociali della società incorporanda.

8. Entrambe le nominate deliberazioni di fusione, qui pubblicate per estratto, sono state registrate presso l'ufficio del registro di Brindisi il 22 luglio 1997 rispettivamente ai nn. 1607 e 1608 ed iscritte presso il registro delle imprese di Brindisi in data 5 agosto 1997.

Il notaio rogante: avv. Bruno Romano Cafaro.

S-19376 (A pagamento).

LA SUISSA - S.r.l.

Tortona (AL), corso Repubblica n. 25

NICO - S.r.l.

Genova, via XX Settembre n. 10/8

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con delibere 24 settembre 1996 repertorio notaio Esposito di Tortona, n. 183099 per La Svizzera S.r.l. (iscritta in data 29 luglio 1997) e n. 183099 per Nico S.r.l. (iscritta in data 29 luglio 1997) è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1. Società incorporante: La Svizzera S.r.l. - Tortona; società incorporata: Nico S.r.l. - Genova.

2. Lo statuto dell'incorporante non è stato modificato.

3. L'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata per cui non è previsto rapporto di cambio.

4. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ad alcune categorie di soci delle società partecipanti alla fusione, nè vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La Svizzera S.r.l.: Adelaide Cepollina

p. Nico S.r.l.: Paolo Trazzi

S-19380 (A pagamento).

TIMKEN ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Rimembranze di Greco n. 1

Capitale sociale L. 21.918.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09093440155

Iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 278590

Estratto delibera di fusione (art. 25024-bis primo comma Codice civile)

Con verbale in data 11 luglio 1997 n. 17317 / 1519 di repertorio a rogito notaio Ezio Ricci di Milano l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Gnutti Cuscinetti S.r.l., con sede in villa Carcina, frazione Cogozzo via Fiume Mella n. 13/15, nella società in oggetto.

1. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1996 (bilancio di esercizio) per la società incorporante Timken Italia S.r.l. e alla data del 31 marzo 1997 per la incorporanda Gnutti Cuscinetti S.r.l.

Le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate alla società incorporante a partire dalla data di effetto della fusione ai sensi degli articoli 2501-bis n. 6 e 2504-bis Codice civile.

3. La fusione sarà attuata senza concambio, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante; non sono dovute pertanto le indicazioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'articolo 2501-bis Codice civile.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 5 agosto 1997 al n. 9700204767/CM11557 prot.

Ezio Ricci, notaio.

S-19379 (A pagamento).

OMF

OFFICINE MECCANICHE FANTUZZI - S.p.a.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società «OMF - Officine Meccaniche Fantuzzi S.p.a.», come da verbale del sottoscritto notaio dott. Gianluigi Martini, notaio in Reggio Emilia in data 3 luglio 1997 rep. n. 77619/8569, ha deliberato:

la fusione per incorporazione tra le società:

«Fantuzzi - Reggiane S.p.a.», con sede in Reggio Emilia, via Agosti n. 27, capitale sociale di L. 100.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 111727/1997 del registro delle imprese di Reggio Emilia, codice fiscale 12046790155, società incorporante;

«Reggiane S.p.a.», con sede in Reggio Emilia, via Agosti n. 27, capitale sociale di L. 500.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 23980 del registro delle imprese di Reggio Emilia, codice fiscale 01566810352, società incorporanda;

«OMF - Officine Meccaniche Fantuzzi S.p.a.», con sede in Brescello, frazione Lentigione, via Cisa Ligure n. 51/A, capitale sociale di L. 1.600.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 5836 del registro delle imprese di Reggio Emilia, codice fiscale 00248160350, società incorporanda;

di approvare il progetto di fusione quale predisposto dagli organi amministrativi delle tre società ed in particolare di regolare la fusione nel modo seguente:

1. Rapporto di concambio: la fusione in oggetto avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di concambio in virtù delle seguenti motivazioni: la società incorporante «Fantuzzi - Reggiane S.p.a.» possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda «OMF - Officine Meccaniche Fantuzzi S.p.a.» che a sua volta possiede l'intero capitale sociale dell'altra società incorporanda «Reggiane S.p.a.».

2. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non sono state indicate per i motivi esposti riguardo al rapporto di concambio.

3. Data di decorrenza nelle partecipazioni agli utili: non è stata indicata per gli stessi motivi esposti riguardo al rapporto di concambio.

4. Efficacia contabile della fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o di portatori di titoli diversi.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è stabilito a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di cui all'estratto che precede è stata iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 22 luglio 1997 (Prot. n. 20185 del 21 luglio 1997).

Reggio Emilia, 7 agosto 1997

Dott. Gianluigi Martini, notaio.

S-19388 (A pagamento).

CASEIFICIO PUGLIESE F.LLI RADICCI Società per azioni

Sede legale in Leini, Strada Torino numeri 223-225
capitale sociale deliberato di L. 3.000.000.000
N. 1580/1975 registro imprese di Torino - R.E.A. 500266
Codice fiscale n. 01122280017

IMMOBILIARE TIRA - S.r.l.

(con unico socio)

Sede legale in Torino, piazza del Monastero n. 17
Capitale sociale di L. 21.000.000 interamente versato
N. 2344/1979 registro imprese di Torino - R.E.A. 561306
Codice fiscale n. 02949360015

Estratto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Caseificio Pugliese F.Lli Radicci Società per azioni;

società da incorporare: Immobiliare Tira S.r.l. con unico socio.

La società incorporante delinea tutte le quote costituenti l'intero capitale della società da incorporare che saranno annullate in sede di fusione; non si rendono pertanto applicabili i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1 (uno) gennaio 1997 (millenovecentonovantasette).

Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci né viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Torino in data 4 agosto 1997, al numero 9700090485 di protocollo (società incorporante) e n. 9700090489 di protocollo (società da incorporare).

p. Caseificio Pugliese F.Lli Radicci Società per azioni
Il presidente: Pietro Radicci

p. Immobiliare Tira S.r.l. con unico socio
Il presidente: Francesco Radicci

S-19377 (A pagamento).

SOMECAT - S.p.a.

Sede legale in Pianezza, via Savonera Druento n. 15
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 821/1968 Tribunale di Torino
del registro delle Imprese di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00511740011

SOCA FINANZIARIA - S.r.l.

(con socio unico)

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16
capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al numero 335518 Tribunale di Milano
del registro delle imprese di Milano
Codice fiscale n. 04700240015
Partita I.V.A. n. 10930520159

Estratto delle delibere di fusione

Fusioni:

a rogito Notaio Caterina Bima di Torino in data 30 giugno 1997, repertorio n. 41532/4157, registrato a Torino il 9 luglio 1997 al numero 18743, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 11 luglio 1997, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 31 luglio 1997 al n. 9700088668 protocollo ed ivi iscritto in data 5 agosto 1997 per la società incorporante Somecat S.p.a. sopra generalizzata;

a rogito Notaio Caterina Bima di Torino in data 30 giugno 1997, repertorio n. 41531/4156, registrato a Torino il 9 luglio 1997 al numero 18742, omologato dal Tribunale di Milano con decreto in data 24 luglio 1997, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 luglio 1997 al n. 9700195575 di protocollo ed ivi iscritto in data 31 luglio 1997 per la società incorporanda Soca Finanziaria S.r.l. con unico socio sopra generalizzata.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) 5) dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto a decorrere dal 1° gennaio 1998 o, se l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile venga eseguita successivamente al 1° gennaio 1998, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello in cui tale ultima iscrizione venga eseguita.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caterina Bima, notaio.

S-19378 (A pagamento).

RADICI FIL - S.p.a.

(incorporanda)

Sede Casnigo (BG), via San Carlo n. 5
Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato
Iscritta al n. 14416 registro imprese e n. 175962
R.E.A. di Bergamo

Estratto delibera di fusione di cui a verbale 16 luglio 1997 n. 73197 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese di Bergamo il 6 agosto 1997

RADICI INVEST - S.r.l.

(incorporanda)

Sede Bergamo, via Partigiani n. 4
capitale sociale L. 100.000.000.000
N. 31878 registro imprese e n. 236757 R.E.A. di Bergamo

Estratto delibera di fusione di cui a verbale 16 luglio 1997 n. 73198 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese di Bergamo il 6 agosto 1997

RADICI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

(incorporante)

Sede Bergamo, via Don Bosco n. 7
Capitale sociale L. 110.000.000.000 versato per L. 55.000.000.000
Iscritta al n. 11521 registro imprese
al n. 162285 R.E.A. di Bergamo

Estratto delibera di fusione di cui a verbale 16 luglio 1997 n. 73199 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese di Bergamo il 6 agosto 1997

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali, omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Radici Fil S.p.a. e della Radici Invest S.r.l. nella Radici Partecipazioni S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale di ciascuna delle società incorporande, che al momento dell'attuazione della fusione sarà totalmente posseduto dalla incorporante, verrà, annullato con corrispondente annullamento della corrispondente voce partecipazioni da parte della incorporante.

Fermo e invariato quindi il capitale sociale della incorporante.

Le operazioni di ciascuna delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun speciale trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Non sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai possessori delle obbligazioni convertibili emesse dalla Radici Partecipazioni S.p.a., che non hanno esercitato la facoltà di conversione, sono stati assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione norma dell'art. 2503-bis Codice civile terzo comma.

Antonio Parimbelli, notaio.

S-19381 (A pagamento).

TEXTIL FINANZ - S.p.a.

Sede Bergamo, via Per Orio n. 18
Capitale sociale L. 20.822.000.000
versato per L. 10.822.000.000
Iscritta al n. 16742 Registro Imprese
N. 186508 R.E.A. di Bergamo

Estratto delibera di scissione di ramo d'azienda
16 luglio 1997 n. 73195 Rep. not. Parimbelli
iscritto nel Registro Imprese di Bergamo il 6 agosto 1997.

RADICI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede Bergamo, via Don Bosco n.7
Capitale sociale L. 110.000.000.000
versato per lire 55.000.000.000
Iscritta al n. 11521 Registro Imprese
N.162285 R.E.A. di Bergamo.

Estratto delibera di scissione di ramo d'azienda
16 luglio 1997 n. 73196 Rep. not. Parimbelli
iscritto nel Registro Imprese di Bergamo il 6 agosto 1997.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali, omologati e depositati, subordinatamente e successivamente al perfezionamento dell'operazione di scissione nel quale la Textil Finanz S.p.a. è beneficiaria di ramo d'azienda «holding» esercitato da Textile Produkte S.p.a., società indirettamente interamente controllata da Radici Partecipazioni S.p.a., hanno approvato l'operazione di scissione del ramo d'azienda esercente attività «holding» mediante trasferimento da parte della Textil Finanz S.p.a. ramo d'azienda stesso alla Radici Partecipazioni S.p.a.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Il patrimonio netto risultante dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996 della scissa Textile Finanz S.p.a., destinato al trasferimento per scissione, nelle sue parti ideali è costituito da un totale di lire 2.283.617.775., come dettagliatamente indicato nel verbale citato, con la precisazione:

che la voce riserva straordinaria e la riserva legale sono comprensive dell'utile al 31 dicembre 1996;

che la riduzione del capitale sociale avrà luogo mediante annullamento di n. 822.000 azioni da nominali lire mille ciascuna della società scissa;

che essendo previsto, il trasferimento da parte di Textil Finanz S.p.a., anche di componenti attivi e anticipatamente ricevuti, sempre per scissione, da Textil Produkte S.p.a., il prospetto di dettaglio evidenzia chiaramente l'effetto complessivo dell'operazione di scissione;

che eventuali differenze, positive o negative, nella consistenza dei beni trasferiti, come risultante alla data del perfezionamento dell'operazione di scissione, rispetto alla consistenza risultante alla data di riferimento della situazione patrimoniale, saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società scissa e la società beneficiaria.

Poiché il capitale sociale della Radici Partecipazioni S.p.a., in quanto detentrica dell'intero capitale della società scissa Textil Finanz S.p.a., non beneficerà di aumento corrispondente alla riduzione verificatasi nel capitale sociale della scissa medesima Textil Finanz S.p.a., la società beneficiaria della scissione procederà al parziale proporzionale annullamento della propria posta partecipazioni evidenziando in contropartita un avanzo di scissione.

Antonio Parimbelli, notaio.

S-19382 (A pagamento).

RADICI SPUN - S.p.a.

Sede Gandino (BG) - Via Ugo Foscolo 148/150
Capitale sociale versato L. 1.708 milioni
Iscritta al n. 41617 Registro Imprese
N. 263328 R.E.A. di Bergamo
(*incorporanda*)

Estratto delibera fusione di cui a verbale
17 luglio 1997 n.73202 Rep. not. Antonio Parimbelli,
iscritto nel Registro Imprese di Bergamo il 6 agosto 1997

TESSITURE PIETRO RADICI - S. p. a.

Sede Leffe (BG) - Via Pezzoli D'Albertoni 39
Capitale sociale L. 21.278 milioni
Versato per L. 10.678 milioni
N. 42323 Registro Imprese
N. 58969 R.E.A. di Bergamo
(*incorporante*)

Estratto delibera fusione
di cui a verbale 16 luglio 1997 n.73188
Rep. not. Antonio Parimbelli, iscritto nel Registro Imprese di Bergamo
il 6 agosto 1997

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Radici Spun S.p.a. nella Tessiture Pietro Radici S.p.a.

La incorporante Tessiture Pietro Radici S.p.a. possiede tutte le azioni della incorporanda Radic Spun S.p.a. pertanto il capitale della incorporante non subirà variazioni a seguito dell'attuazione della fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun speciale trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai possessori delle obbligazioni convertibili emesse dalla Tessiture Pietro Radici S.p.a. che non hanno esercitato la facoltà di conversione, sono stati assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione a norma dell'art. 2503-bis Cod. Civ. terzo comma.

Antonio Parimbelli, notaio.

S-19383 (A pagamento).

LA DEL MARMO - S.r.l.**CASTELMARMÌ - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Fusione tra la «La Del Marmo S.r.l.», con sede in Grezzana (VR), fraz. Lugo, via Bellori n. 88, capitale sociale L. 100.000.000, codice fiscale 01255420232, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 13100 e la «Castelmarmì S.r.l.», con sede in Grezzana (VR), fraz. Lugo, via del Castelliere n. 7, capitale sociale L. 316.000.000, codice fiscale 02165210234, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 29353, alle seguenti condizioni:

incorporazione della «Castelmarmì S.r.l.» nella «La Del Marmo S.r.l.», detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporanda;

annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda, senza concambio né aumento di capitale da parte dell'incorporante;

le operazioni dell'incorporanda, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998;

invariate le altre norme statutarie.

Il presente progetto è stato predisposto presso la C.C.I.A.A. di Verona in data 8 agosto 1997 con ricevute n. 9700040469/CVR0337 e n. 9700040466/CVR0337.

p. La Del Marmo S.r.l.
L'amministratore unico: Solfa Siro

p. Castelmarmì S.r.l.
L'amministratore unico: Ignazio Canteri

S-19389 (A pagamento).

TEXTILE PRODUKTE - S.p.a.

Sede Villa D'Ogna (BG), via Provinciale 9

Capitale sociale versato L. 4.220.000.000

Iscritta al n. 26091 Registro Imprese

N. 220899 R.E.A. di Bergamo.

Estratto delibera di scissione di ramo d'azienda
16 luglio 1997 n. 73193 Rep. not. Parimbelli,
iscritto nel Registro Imprese di Bergamo 6 agosto 1997

TEXTIL FINANZ - S.p.a.

Sede Bergamo, via Per Orio n. 18

Capitale sociale L. 18.220.000.000

Versato per lire 8.220.000.000

Iscritta al n. 16742 Registro Imprese

N. 186508 R.E.A. di Bergamo

Estratto delibera di scissione di ramo d'azienda
16 luglio 1997 n. 73194 Rep. not. Parimbelli,
iscritto nel Registro Imprese di Bergamo 6 agosto 1997

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai verbali omologati e depositati, hanno approvato l'operazione di scissione parziale di ramo d'azienda dalla Textile Produkte S.p.a. a favore della Textil Finanz S.p.a., e precisamente del ramo d'azienda esercente attività «holding» i cui singoli elementi patrimoniali, già compresi nel bilancio al 31 dicembre 1996 della società scissa, approvato dall'assemblea dei soci del 16 giugno 1975, sono riepilogati nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996 annessa al progetto di scissione.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese in cui iscritta la società beneficiaria.

Il patrimonio netto risultante dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996 della scissa Textile Produkte S.p.a. risulterà ridotto per un importo totale di L. 3.144.564.496, destinato al trasferimento per scissione, come dettagliatamente indicato nel verbale citato, con precisazione:

che la voce riserva straordinaria è comprensiva dell'utile al 31 dicembre 1996;

che la riduzione del capitale sociale avrà luogo mediante annullamento, di n. 42.200 azioni da nominali lire diecimila ciascuna/e

che pertanto il patrimonio netto residuo della Textil Produkte S.p.a. risulterà ridotto del 10%;

che eventuali differenze, positive o negative, nelle consistenze dei beni trasferiti, come risultante alla data del perfezionamento dell'operazione di scissione, rispetto alla consistenza risultante alla data di riferimento della situazione patrimoniale, saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società scissa e la società beneficiaria.

Il capitale sociale della beneficiaria Textile Finanza S.p.a., in quanto detentrica dell'intero capitale della società scissa, non beneficerà di aumento corrispondente alla riduzione verificatasi nel capitale della scissa Textile Produkte S.p.a.; la società beneficiaria della scissione procederà al parziale proporzionale annullamento della propria posta «partecipazioni» evidenziando in contropartita un «avanzo di scissione».

Antonio Parimbelli, notaio.

S-19384 (A pagamento).

SUINCOM - S.p.a.

Sede in Castelvetro, frazione di Solignano (MO),

Strada Comunale del Cristo n. 12/14

Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato

R.I. Modena n. 13.593

FIN-CO - S.r.l.

Sassuolo (MO), Via XXIII Aprile 7/A

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

R.I. Modena n. 18.131

Estratto delibera di fusioni

Con verbali a ministero del notaio Giovanni Gaiani di Modena in data 17 luglio 1997 repertorio 23928/7188 (Suincom S.p.a.), repertorio 23929/7189 (FIN-CO S.r.l.), omologati dal Tribunale di Modena con decreto del 29 luglio 1997, debitamente depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Modena in data 6 agosto 1997 è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Suincom S.p.a. della società Fin-co S.r.l.

Indicazioni ex art. 2.501-bis n. 1: la fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, senza modifiche allo statuto della società incorporante, tra le società:

Suincom S.p.a. con sede in Castelvetro, frazione di Solignano (MO), Strada Comunale del Cristo n. 12/14 capitale sociale L. 3.150.000.000 (tre miliardi e cinquantamila milioni) interamente versato, iscritta al R.I. di Modena al n. 13.593 e al R.E.A. CCIAA di Modena al n. 198.701 - Codice Fiscale 00995820362 (incorporante).

Fin-Co S.r.l. con sede in Sassuolo (MO), Via XXIII Aprile 7/A capitale sociale L. 20.000.000 (ventimila milioni) interamente versato, iscritta al R.I. di Modena al n. 18.131 e al R.E.A. CCIAA di Modena al n. 216.232 - Codice Fiscale 01446710368 (incorporanda);

Indicazioni ex art. 2.501-bis n. 3-4-5: il capitale delle società partecipanti alla fusione è nella titolarità, con identiche proporzioni, degli stessi soci. La fusione verrà quindi attuata mediante l'annullamento di tutte le quote dell'incorporanda senza assegnazione delle azioni dell'incorporante ma con imputazione contabile della differenza attiva di fusione a riserva del patrimonio dell'incorporante. Non si avrà quindi alcun rapporto di concambio, né conguaglio in denaro.

Indicazioni ex art. 2.501-bis n. 6: ai fini giuridici gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 23,59 del 31 ottobre 1997 o, qualora l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2.504 c.c. sia effettuata successivamente, da tale successiva data.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Indicazioni ex art. 2.501-bis n. 7 e 8: non vi sono trattamenti particolari riservati ai soci o a possessori di titoli diversi né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Suincom S.p.a.
Il presidente: Olivieri Marino

p. Fin-Co S.r.l.
L'amministratore unico: Anagni Roberto

S-19385 (A pagamento).

REGGIANE - S.p.a.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società «Reggiane S.p.a.», come da verbale del sottoscritto notaio dott. Gianluigi Martini, notaio in Reggio Emilia in data 3 luglio 1997 rep. n. 77618/8568, ha deliberato:

la fusione per incorporazione tra le società:

«Fantuzzi - Reggiane S.p.a.», con sede in Reggio Emilia, via Agosti n. 27, capitale sociale di L. 100.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 111727/1997 del registro delle imprese di Reggio Emilia, codice fiscale 12046790155, società incorporanda;

«Reggiane S.p.a.», con sede in Reggio Emilia, via Agosti n. 27, capitale sociale di L. 500.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 23980 del registro delle imprese di Reggio Emilia, codice fiscale 01566810352, società incorporanda;

«OMF - Officine Meccaniche Fantuzzi S.p.a.», con sede in Brescello, frazione Lentigione, via Cisa Ligure n. 51/A, capitale sociale di L. 1.600.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 5836 del registro delle imprese di Reggio Emilia, codice fiscale 00248160350, società incorporanda;

di approvare il progetto di fusione quale predisposto dagli organi amministrativi delle tre società ed in particolare di regolare la fusione nel modo seguente:

1. Rapporto di concambio: la fusione in oggetto avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di concambio in virtù delle seguenti motivazioni: la società incorporante «Fantuzzi - Reggiane S.p.a.» possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda «OMF - Officine Meccaniche Fantuzzi S.p.a.» che a sua volta possiede l'intero capitale sociale dell'altra società incorporanda «Reggiane S.p.a.».

2. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non sono state indicate per i motivi esposti riguardo al rapporto di concambio.

3. Data di decorrenza nelle partecipazioni agli utili: non è stata indicata per gli stessi motivi esposti riguardo al rapporto di concambio.

4. Efficacia contabile della fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o di portatori di titoli diversi.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è stabilito a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di cui all'estratto che precede è stata iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 22 luglio 1997 (Prot. n. 20184 del 21 luglio 1997).

Reggio Emilia, 7 agosto 1997

Dott. Gianluigi Martini, notaio.

S-19386 (A pagamento).

PRAMAFIN - S.p.a.

(società incorporante)

Con sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Comun n. 51

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al n. 31102 del registro imprese di Verona

QUADRIFOGLIO - S.r.l.

(società incorporanda)

Con sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Palù n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 32648 del registro imprese di Verona

MIA - S.p.a.

(società incorporanda)

Con sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Comun n. 55

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 10440 del registro imprese di Verona

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis Codice civile)

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società «Mia S.p.a.» e «Quadrifoglio S.r.l.» nella società «Pramafin S.p.a.»; nella considerazione che l'incorporante detiene il 100% delle quote delle incorporande; non vi sono concambi, conguagli o assegnazioni.

Le operazioni eseguite dalle società incorporande saranno accolte nel bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997 ai fini civilistici, fiscali e contabili.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato all'Ufficio del registro delle imprese presso la Camera di commercio di Verona in data 4 agosto 1997.

p. Pramafin S.p.a.

L'amministratore unico: Raffaella Prando

p. Mia S.p.a.

L'amministratore unico: Ottorino Magnabosco

«Quadrifoglio S.r.l.»

L'amministratore unico: Diego Magnabosco

S-19390 (A pagamento).

O.C.CLIM. - S.r.l.

Sede legale in Savona, via Valletta San Cristoforo n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Savona: registro imprese n. 8182

C.C.I.A.A. di Savona: R.E.A. n. 85962

Codice fiscale n. 00734610090

Partita IVA n. 00734610090

Progetto fusione (ex art. 2501-bis C.C.)

1. Incorporante: O.C.CLIM. S.r.l. con sede in Savona, via Valletta San Cristoforo n.17, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Savona: registro imprese n. 8182, C.C.I.A.A. di Savona: R.E.A. n. 85962, codice fiscale n. 00734610090 - Partita I.V.A. n. 00734610090.

2. Incorporata: S.I.T.I.C. S.r.l., con sede in Savona, via Valletta San Cristoforo n.17, capitale sociale L. 21.000.000 (versato L. 6.300.000), Tribunale di Savona: registro imprese n. 8221, C.C.I.A.A. di Savona: R.E.A. n. 86125, codice fiscale n. 00460520091 - Partita I.V.A. n. 00460520091.

3. Non vi sarà costituzione di nuova società, il capitale sociale dell'incorporante sarà di L. 20.000.000 (Lire ventimilioni).

4. Non vi sarà determinazione di rapporto di concambio in quanto la compagine sociale delle due società e le quote percentuali di partecipazione dei soci sono identiche.

5. Verrà adottato un nuovo statuto sociale, che si acclude, nel quale viene trasfuso l'oggetto sociale delle due società, inserendo alcuni ampliamenti. I patti sociali sono stati riscritti.

6. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997.

L'incorporante riceverà i saldi contabili del bilancio della incorporata chiuso al 31 dicembre 1996 ed approvato in data 25 giugno 1997.

7. Nessun particolare trattamento verrà riservato ai soci, come pure nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle Imprese di Savona in data 30 giugno 1997.

p. O.C.CLIM S.r.l.

Il legale rappresentante: Domenico Arrigo

S-19391 (A pagamento).

S.I.T.I.C. - S.r.l.

Sede legale in Savona, via Valletta San Cristoforo n. 17

Capitale sociale L. 21.000.000 (versato L. 6.300.000)

Tribunale di Savona: registro imprese n. 8221

C.C.I.A.A. di Savona: R.E.A. n. 86125

Codice fiscale n. 0046520091

Partita IVA n. 00460520091

Progetto fusione (ex art. 2501-bis C.C.)

1. Incorporante: O.C.CLIM. S.r.l. con sede in Savona, via Valletta San Cristoforo n.17, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Savona: registro imprese n. 8182, C.C.I.A.A. di Savona: R.E.A. n. 85962, codice fiscale n. 00734610090 - Partita I.V.A. n. 00734610090.

2. Incorporata: S.I.T.I.C. S.r.l., con sede in Savona, via Valletta San Cristoforo n.17, capitale sociale L. 21.000.000 (versato L. 6.300.000), Tribunale di Savona: registro imprese n. 8221, C.C.I.A.A. di Savona: R.E.A. n. 86125, codice fiscale n. 00460520091 - Partita I.V.A. n. 00460520091.

3. Non vi sarà costituzione di nuova società, il capitale sociale dell'incorporante sarà di L. 20.000.000 (Lire ventimilioni).

4. Non vi sarà determinazione di rapporto di concambio in quanto la compagine sociale delle due società e le quote percentuali di partecipazione dei soci sono identiche.

5. Verrà adottato un nuovo statuto sociale, che si acclude, nel quale viene trasfuso l'oggetto sociale delle due società, inserendo alcuni ampliamenti. I patti sociali sono stati riscritti.

6. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997.

L'incorporante riceverà i saldi contabili del bilancio della incorporata chiuso al 31 dicembre 1996 ed approvato in data 25 giugno 1997.

7. Nessun particolare trattamento verrà riservato ai soci, come pure nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle Imprese di Savona in data 30 giugno 1997.

p. S.I.T.I.C. S.r.l.

Il legale rappresentante: Giovanni Migliardi

S-19392 (A pagamento).

HOLIDAY AQUAPARK - S.r.l. **SOCIETÀ AGRICOLA SICILIANA - S.r.l.**

Estratto atto di fusione per incorporazione

Con atto del notaio Triboli Girolamo, in data 17 giugno 1997, Rep. n. 35404 racc. n. 15149 depositato il 9 luglio 1997 al n. di prot. 17976 presso il Deposito unificato degli atti societari di Palermo, è stata attuata la fusione fra le società Holiday Aquapark S.r.l. con sede in Bagheria, via Leoncavallo 15, iscr. registro imprese di Palermo n. 38462, codice fiscale n. 03953530825 e la Società Agricola Siciliana S.r.l. con sede in Bagheria, via Leoncavallo 15, iscr. registro imprese di Palermo n. 9964, codice fiscale n. 02495540821 mediante incorporazione della seconda nella prima.

Essendo l'incorporata interamente posseduta la fusione non comporta alcuna variazione nel capitale sociale della incorporante. Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci né agli amministratori delle società.

Bagheri, 7 agosto 1997

Il presidente della Holiday Aquapark S.r.l.:
Ettore Pulco

S-19393 (A pagamento).

IMMOBILIARE RINOVA **Società a Responsabilità Limitata**

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Solferino n. 20

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 42530

Codice fiscale n. 02123340370

VEGA - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Solferino n. 20

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 23984

Codice fiscale n. 01648700365

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Società «Vega S.r.l.» della Società «Immobiliare Rinoва - Società a Responsabilità Limitata» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle Società «Immobiliare Rinoва - Società a Responsabilità Limitata» e «Vega S.r.l.» tenutesi in data 25 giugno 1997 (verbalizzate con atti notaio G. Malaguti rep. nn. 89454/15822 e 89455/15823) hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società «Immobiliare Rinoва - Società a Responsabilità Limitata» nella Società «Vega S.r.l.». La incorporante «Vega S.r.l.» annulerà la propria partecipazione costituente l'intero capitale sociale della incorporanda «Immobiliare Rinoва - Società a Responsabilità Limitata», senza concambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categoria di soci che beneficino di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'ufficio registro delle imprese di Modena per la iscrizione il giorno 31 luglio 1997, Prot. n. 9700031642/CM0178 per «Immobiliare Rinoва - Società a Responsabilità Limitata», e prot. n. 9700031647/CM00178 per «Vega S.r.l.».

Dott. Giuseppe Malaguti.

S-19407 (A pagamento).

SINAGER - S.r.l.

Spilimbergo, via Valcellina
Capitale sociale L. 421.200.000

Iscritta al n. 5509 del registro imprese di Pordenone
Codice fiscale n. 00284420307

AGERTECH - S.r.l.

Spilimbergo, via Ponte Roitero n. 1
Capitale sociale L. 522.000.000

Iscritta al n. 109281/1997 del registro imprese di Pordenone
Codice fiscale n. 01342300934

Estratto atto di scissione

Con atto del notaio Annalisa Gandolfi di Spilimbergo in data 3 giugno 1997 repertorio n. 7249/1289, registrato a Maniago il 12 giugno 1997 al n. 422 Mod. 1 ed iscritto presso il registro imprese di Pordenone in data 30 giugno 1997 ai protocolli n. 8824 e 8825, è stata attuata la scissione della Sinager S.p.a. mediante costituzione della società Agertech S.r.l.

L'attribuzione delle quote ai soci, della nuova società beneficiaria, è avvenuta in proporzione alla loro quota di partecipazione al capitale sociale della società scidente.

Le operazioni poste in essere dal «ramo di azienda agricolo» della società, saranno imputate al bilancio della nuova costituenda società beneficiaria a decorrere dalla sua formale costituzione.

Si precisa che in conseguenza e con effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro imprese di Pordenone, la società Sinager S.p.a. ha modificato l'oggetto sociale, ha ridotto il capitale sociale e si è trasformata in società a responsabilità limitata.

Annalisa Gandolfi, notaio.

S-19394 (A pagamento).

FANTUZZI - REGGIANE - S.p.a.*Estratto di delibera di fusione*

L'assemblea straordinaria dei soci della società «Fantuzzi - Reggiane S.p.a.», come da verbale del sottoscritto notaio dott. Gianluigi Martini, notaio in Reggio in data 3 luglio 1997 rep. n. 77620/8570, ha deliberato:

la fusione per incorporazione tra le società:

«Fantuzzi - Reggiane S.p.a.», con sede in Reggio Emilia, via Agosti n. 27, capitale sociale di L. 100.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 111727/1997 del registro delle imprese di Reggio Emilia, codice fiscale 12046790155, società incorporante;

«Reggiane S.p.a.», con sede in Reggio Emilia, via Agosti n. 27, capitale sociale di L. 500.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 23980 del registro delle imprese di Reggio Emilia, codice fiscale 01566810352, società incorporanda;

«OMF - Officine Meccaniche Fantuzzi S.p.a.», con sede in Bressello, frazione Lentigione, via Cisa Ligure n. 51/A, capitale sociale di L. 1.600.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 5836 del registro delle imprese di Reggio Emilia, codice fiscale 00248160350, società incorporanda;

di approvare il progetto di fusione quale predisposto dagli organi amministrativi delle tre società ed in particolare di regolare la fusione nel modo seguente:

1. Rapporto di concambio: la fusione in oggetto avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di concambio in virtù delle seguenti motivazioni: la società incorporante «Fantuzzi - Reggiane S.p.a.» possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda «OMF - Officine Meccaniche Fantuzzi S.p.a.» che a sua volta possiede l'intero capitale sociale dell'altra società incorporanda «Reggiane S.p.a.».

2. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non sono state indicate per i motivi esposti riguardo al rapporto di concambio.

3. Data di decorrenza nelle partecipazioni agli utili: non è stata indicata per gli stessi motivi esposti riguardo al rapporto di concambio.

4. Efficacia contabile della fusione: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o di portatori di titoli diversi.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è stabilito a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di cui all'estratto che precede è stata iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 22 luglio 1997 (Prot. n. 20188 del 21 luglio 1997).

Reggio Emilia, 7 agosto 1997

Dott. Gianluigi Martini, notaio.

S-19387 (A pagamento).

CESP - S.p.a.

Sede in Parma, via Colorno n. 63/A

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 5331

Iscritta al R.E.A. di Parma al n. 99129

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166790345

BRENTA - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 versato per 3/10

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 37266/1997

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1518594

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12016500154

Estratto di progetto di scissione parziale

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-otties, il sottoscritto dott. Maurizio Mezzadri, nella sua qualità di amministratore unico della Brenta S.r.l. con sede a Milano alla piazza Velasca, n. 5, ed il sig. Lorenzini Giuseppe quale legale rappresentante della Cesp S.p.a. presentano il progetto di scissione parziale della società Cesp S.p.a. nella società Brenta S.r.l.

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Cesp Costruzione Esercizio Servizi Pubblici S.p.a. con sede legale a Parma in via Colorno n. 63/A, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 5331 ed iscritta al R.E.A. di Parma al n. 99129, codice fiscale n. 00166790345;

società beneficiaria: Brenta S.r.l. con sede a Milano in piazza Velasca n. 5, capitale sociale di L. 20.000.000 n. interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 37266 ed iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1518594, codice fiscale n. 12016500154.

Rapporto di cambio delle quote: non vi è rapporto di cambio in quanto gli attuali soci della scrivente società Cesp S.p.a. partecipano al capitale sociale della Brenta S.r.l., società beneficiaria già esistente, nelle medesime proporzioni secondo le quali essi sono ora proprietari delle quote della società Cesp S.p.a.

A norma dell'art. 2504-novies, 3° comma C.C., non dandosi luogo a concambio né a conguagli, non è richiesta la relazione degli esperti prevista dall'art. 2501-quinquies C.C.

Modalità di assegnazione e godimento delle quote della società beneficiaria: non c'è assegnazione e conseguentemente uno specifico godimento delle quote in quanto, come già specificato al precedente punto, i soci della società Cesp S.p.a. partecipano nella Brenta S.r.l., società già esistente, nelle medesime proporzioni.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-decies 1° comma C.C.:

la scissione avrà effetto a decorrere dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria Brenta S.r.l.;

le operazioni relative al ramo d'azienda scisso e trasferito nella società beneficiaria Brenta S.r.l. saranno imputate al bilancio di detta ultima società a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 luglio 1997, protocollo n. 194765/01, ed iscritto in data 31 luglio 1997, ed è stato depositato presso il registro delle imprese di Parma in data 24 luglio 1997 protocollo n. 18631 ed iscritto in data 7 agosto 1997.

p. Cesp S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sig. Giuseppe Lorenzini

p. Brenta S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Maurizio Mezzadri

S-19408 (A pagamento).

SINCO COOP - S.c.r.l.

Sede in Parma, via Colorno n. 63/A
Capitale sociale L. 2.285.105.390 versato per L. 1.666.581.190
Iscritta al registro delle imprese al n. 2036
Iscritta al R.E.A. di Parma al n. 42720
Codice fiscale n. 01697120341

BRENTA - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000 non interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 37266/1997
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1518594
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12016500154

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis 4° comma C.C.)

Il Consiglio di Amministrazione delle società «Sinco Coop S.c.r.l.» ha deliberato all'unanimità di proporre all'assemblea dei soci la fusione per incorporazione della società «Brenta S.r.l.» nella società «Sinco Coop S.c.r.l.» e, a tal fine, gli amministratori di ambedue le società hanno redatto i progetti di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. Si precisa che:

la società incorporante «Sinco Coop S.c.r.l.» deterrà l'intero capitale sociale della società incorporanda «Brenta S.r.l.» e quindi non occorre determinare il rapporto di cambio non essendoci quote da assegnare;

a seguito della fusione lo statuto della società incorporante «Sinco Coop S.c.r.l.» non verrà modificato;

la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalla data del 1° gennaio 1997;

la fusione per incorporazione della società «Brenta S.r.l.» nella società «Sinco Coop S.c.r.l.» viene proposta sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1997.

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 luglio 1997, protocollo n. 194812/01 ed iscritto in data 31 luglio 1997, ed è stato depositato presso il registro delle imprese di Parma in data 29 luglio 1997, protocollo n. 18622, ed iscritto in data 8 agosto 1997.

p. Sinco Coop S.c.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sig. Panizzi Fabrizio

p. Brenta S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Maurizio Mezzadri

S-19409 (A pagamento).

TECHNO CONSOL - S.r.l.

M.T.S. COSTRUZIONE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile) della società M.T.S. Costruzioni S.r.l. nella società Techno Consol S.r.l.

1. Tipo denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

A - Società incorporante: Techno Consol S.r.l., con sede legale in via del Piombo, n. 4, Ponte Felcino - Perugia, capitale sociale L. 70.000.000, interamente versato, iscritta nel registro imprese Perugia al n. 11205, codice fiscale n. 01321530543;

B - Società incorporanda: M.T.S. Costruzioni S.r.l., con sede legale in via del Piombo, n. 4, Ponte Felcino - Perugia, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta nel registro imprese Perugia al n. 15614, codice fiscale n. 01567010549.

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: poiché la società incorporante è proprietaria di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, non vi sarà cambio di quote né conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non vi sarà assegnazione delle quote della società incorporante per i motivi indicati al precedente punto 3.

4. Data decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporanda.

Inesistente per i motivi indicati al precedente punto 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno, perché non ricorrono tali situazioni.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro imprese di Perugia l'11 agosto 1997, ric. n. 21361 per la società incorporante Techno Consol S.r.l. e ric. n. 21362 per la società incorporanda M.T.S. Costruzioni S.r.l.

p. Techno Consol S.r.l.:
Roberto Tosti - Maurizio Spaccia

p. M.T.S. Costruzione S.r.l.:
Vincenzo Monicchi - Maurizio Spaccia

S-19421 (A pagamento).

APOLLONIO - S.p.a.

Sede in Tregnago (VR), via Fra Granzotto n. 8
Capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Verona n. 7363
R.E.A. Verona n. 135098
Codice fiscale n. 00366420230

Estratto del progetto di scissione
(art. 2501-bis C.C.)

1. Società che risulteranno dalla scissione: la scissione avverrà mediante scorporo, dal patrimonio della attuale società, delle attività di carattere più propriamente finanziario e delle attività coordinamento produttivo, commerciale amministrativo e finanziario. Esse andranno a costituire il patrimonio di una nuova società per azioni.

A seguito della scissione, risulteranno le seguenti società: «Apollo S.p.a.», che conserverà la sede attuale in Tregnago (VR), l'attività industriale tuttora esercitata ed un capitale sociale che, ridotto a L. 100.000.000 per effetto della scissione, verrà contestualmente aumentato a L. 200.000.000 mediante passaggio a capitale di riserve per

L. 100.000.000, ed ulteriormente aumentato fino a L. 1.700.000.000 mediante emissione di nuove azioni offerte in opzione ai soci e, in caso di mancato esercizio dell'opzione, prelazione agli stessi.

«GMG S.p.a.», società di nuova costituzione, che avrà sede in Città della (PD), via Casonetto n. 4, che avrà come oggetto, oltre all'attività industriale nel settore cartario, il coordinamento finanziario, produttivo, amministrativo e commerciale delle società di cui detiene le partecipazioni.

2. (Omissis).

3. Il rapporto di cambio delle azioni: poichè la società destinataria di parte del patrimonio è di nuova costituzione, non vi è necessità di procedere a concambio di azioni.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dalla scissione: le azioni della società di nuova costituzione, destinataria di parte del patrimonio, saranno assegnate ai soci della società scissa, nelle stesse proporzioni di partecipazione in quest'ultima, così come risulteranno alla data dell'atto di scissione.

5. Data dalla quale le azioni della società risultante dalla scissione parteciperanno agli utili: le azioni della «Apollonio S.p.a.» godranno degli utili derivanti dall'attività industriale dell'intero esercizio 1997, mentre quelle della società di nuova costituzione «GMG S.p.a.», godranno degli utili provenienti dalla frazione di esercizio 1997.

6. Data di imputazione delle operazioni: le operazioni della società «GMG S.p.a.» saranno imputate al bilancio della stessa dalla data di iscrizione nel registro delle imprese di Padova dell'atto di scissione, che rappresenterà anche il momento costitutivo della società predetta.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti o a possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono categorie diverse di soci, mentre vi sono possessori di obbligazioni ordinarie, cui competeranno i diritti di cui all'art. 2503-bis Codice civile.

Nessun trattamento particolare viene riservato ai soci e/o ad altri aventi diritto.

8. Vantaggi ad Amministratori: particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Verona in data 6 agosto 1997.

L'amministratore unico: Luigi Nicolin.

C-23106 (A pagamento).

ASSOLARI LUIGI & C. - S.p.a.

Sede in Valbrembo, via Briolo n. 1

Capitale sociale interamente versato di L. 840.000.000

Iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bergamo n. 4878

Codice fiscale e partita IVA n. 00045900164

ASSOLARI HOLDING - S.r.l.

Sede in Valbrembo, via Briolo n. 4

Capitale sociale interamente versato di L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bergamo n. 41480

Codice fiscale e partita IVA n. 02096140161

Estratto delibere di fusione

Estratto a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile di deliberazioni di fusione adottate in assemblee 10 giugno 1997 di cui a verbali in pari data n. 61498 di Rep. (Assolari Holding S.r.l.), n. 61499 di Rep. (Assolari Luigi & C. S.p.a.) entrambi a rogito notaio dott. Attilio Nossa di Calusco d'Adda, omologati dal Tribunale di Bergamo con decreti 14 luglio 1996 per entrambe le società, iscritti nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio medesima il 24 luglio 1997 al n.ro 9700029937 (Assolari Luigi & C. S.p.a.) e al n.ro 9700029943 (Assolari Holding S.r.l.)

Società incorporante: Assolari Luigi & C. - S.p.a. società incorporanda: Assolari Holding S.r.l.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle azioni e alla data dalla quale le azioni partecipano agli utili, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda «Assolari Holding S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Assolari Luigi & C. S.p.a.» in modo che la fusione abbia efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Calusco d'Adda, 5 agosto 1997

Dott. Nossa Attilio, notaio.

C-23113 (A pagamento).

TEOREMA - S.r.l.

Sede in Piacenza, via XXIV Maggio n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Piacenza al n. 13248 Tribunale di Piacenza

Codice fiscale e partita I.V.A. 01096640337

CASA DEL LAVORATORE - S.r.l.

Sede in Piacenza, via XXIV Maggio n. 18

Capitale sociale L. 21.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Piacenza al n. 1821 Tribunale di Piacenza

Codice fiscale e partita I.V.A. 00287670335

Estratto del progetto di fusione della Teorema S.r.l. con la Casa del Lavoratore S.r.l. mediante costituzione della nuova società «Casa dei Lavoratori S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società partecipanti:

A) «Teorema S.r.l.»: la società Teorema S.r.l., codice fiscale 01096640337, ha sede in Piacenza, via XXIV Maggio n. 18 ed è stata costituita in data 23 dicembre 1992.

B) «Casa del Lavoratore S.r.l.»: codice fiscale 00287670335, ha sede in Piacenza, via XXIV Maggio n. 18 ed è stata costituita in data 11 dicembre 1954 (art. 2501-bis C.C., punto 1).

Rapporto di cambio e assegnazione delle quote: viste le situazioni patrimoniali della società Teorema S.r.l. in data 17 luglio 1997 pari a L. 674.820.000 e della società Casa del Lavoratore S.r.l. in data 31 maggio 1997 pari a L. 2.551.430.000 si è proceduto alla determinazione del rapporto di cambio come segue: è stato rapportato il prodotto tra il capitale sociale della società di nuova costituzione e il valore del patrimonio netto di ciascuna delle società partecipanti alla fusione con la somma dei patrimoni netti nelle due società partecipanti alla fusione.

Il rapporto di cambio è stato determinato dividendo i valori così ottenuti e il capitale sociale di ciascuna società partecipante alla fusione. Tale rapporto indica al numeratore il numero di quote di nuova emissione da assegnare a fronte del numero di quote vecchie da annullare indicate al denominatore.

Sulla base di quanto suesposto alla società «Casa del Lavoratore S.r.l.» spettano 75 quote di nuova emissione contro ritiro ed annullamento di 100 vecchie, mentre alla società «Teorema S.r.l.» spettano 25 quote di nuova emissione contro ritiro ed annullamento di 100 vecchie (art. 2501-bis, punto 3).

Le quote di nuova emissione della società «Casa del Lavoratore S.r.l.» saranno assegnate in sede di stipula dell'atto di fusione (art. 2501-bis, punto 4).

Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: l'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno; il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre 1997. Le quote sociali della nuova società parteciperanno agli utili a partire dall'esercizio sociale

dell'anno 1997 (art. 2501-bis, punto 5). L'operazione di fusione avrà effetto dalla data di deposito dell'atto di fusione, conformemente al disposto di cui all'art. 2504-bis, comma 3 Codice civile.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della nuova società che risulta dalla fusione a partire dal 1° gennaio 1997, conformemente al disposto di cui all'art. 123, comma 7 del D.P.R. 917/86 (art. 2501-bis, punto 6).

Trattamento di favore o vantaggi particolari: in conseguenza della fusione, nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci (art. 2501-bis C.C., punto 7), né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis C.C., punto 8). Entrambe le società non hanno emesso titoli diversi dalle quote rappresentative del capitale sociale.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Piacenza il 30 luglio 1997 al n. 9700013324 per la Teorema S.r.l. ed il 30 luglio 1997 al n. 9700013325 per la Casa del Lavoratore S.r.l.

p. Teorema S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Copelli Gianni

p. Casa del Lavoratore S.r.l.

L'amministratore unico: Colla Vincenzo

C-23114 (A pagamento).

PORTA - S.r.l.

Sede legale in Cogozzo di Villa Carcina, via S. Lorenzo n. 39

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 24061

Estratto progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione: società scissa Porta S.r.l., con sede sociale in Cogozzo di Villa Carcina, via S. Lorenzo n. 39; società beneficiarie:

a) Porta S.p.a., con sede sociale in Cogozzo di Villa Carcina, via S. Lorenzo n. 39, capitale sociale L. 1.000.000.000;

b) Gianca S.r.l., con sede sociale in Sarezzo (BS), via Zanardelli n. 45, capitale sociale L. 50.000.000.

2. I soci della società scissa parteciperanno al capitale delle società beneficiarie in proporzione all'attuale loro partecipazione al capitale sociale della società scissa. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione di quote o azioni: le operazioni di concambio avranno inizio il giorno della stipula dell'atto di scissione ed avranno termine decorsi non oltre 30 giorni dalla data medesima.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le azioni della società Porta S.p.a. avranno godimento dal 1° gennaio 1998; dalla stessa data matureranno gli utili dei soci della società Gianca S.r.l.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro imprese in cui sono iscritte le beneficiarie. Ai soli fini della partecipazione agli utili delle azioni o quote, della imputazione delle operazioni della società scissa al bilancio delle società beneficiarie (anche ai fini fiscali) l'effetto dell'operazione di scissione è retrodatato al 1° gennaio 1998.

6. Trattamenti particolari a favore di soci o amministratori: nessun beneficio particolare è previsto a favore di soci né a favore degli amministratori.

7. Elementi patrimoniali oggetto della scissione: spetterà alla Porta S.p.a. il ramo di azienda della scissa Porta S.r.l. esercente l'attività di progettazione, costruzione, commercializzazione di macchine transfer, spetterà alla Gianca S.r.l. il ramo di azienda esercente l'attività di gestione del patrimonio immobiliare.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 4 agosto 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oscar Porta

C-23115 (A pagamento).

ICA FOODS - S.p.a.

ICA - S.p.a.

Estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere di fusione in data 18 giugno 1997, atti notaio Giorgio Intersimone, rep. nn. 156163-156164 le società Ica S.p.a., con sede in Pomezia s.s. Pontina km. 27,650, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 507/73 e Ica Foods S.p.a., con sede in Pomezia s.s. Pontina km. 27,650, iscritta nel registro delle imprese al n. 9869/86, hanno deliberato di fondersi per incorporazione della Ica S.p.a. nella Ica Foods S.p.a.

Detti atti sono stati omologati dal Tribunale in data 16 luglio 1997 e sono stati depositati presso il registro delle imprese di Roma il 18 luglio 1997.

La fusione sarà efficace dal 1° gennaio 1997, non vi è concambio, non vi sono particolari categorie di azioni, né vantaggi per gli amministratori.

p. Ica S.p.a.

L'amministratore unico: Alberto Finestauri

p. Ica Foods S.p.a.

L'amministratore unico: Alberto Finestauri

C-23239 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI TERAMO

Con atto di citazione del 1° agosto 1997 Di Emidio Domenico, nato a Civitella del Tronto (TE) il 23 marzo 1954 e Di Emidio Nazzareno, nato a Torano Nuovo (TE) il 7 marzo 1958, hanno chiesto che la pretura circondariale di Teramo, sezione distaccata di Nereto, dichiari con sentenza, che il bene sottocencato, in catasto già intestato a Danesi Donato fu Berardino, Di Emidio Domenico, Di Emidio Nazzareno, Di Emidio Pasquale, Di Monte Antonio fu Pietro, Fanini Gaetano fu Filippo, Fanini Giulio di Gaetano, Fanini Umberto di Gaetano, Fanini Vito di Gaetano, Impiccioni Florida fu Enrico maritata Danesi, Nestico Vincenzo e Raschiatore Amelia, è di esclusiva proprietà dei ricorrenti, ai sensi dell'art. 1158 del C.C.: appezzamento di terreno, sito in località Villa Marchesa di S. Egidio alla Vibrata (TE), partita catastale 7042, foglio 12, particella 1543, di mq. 410, senza reddito.

Prima udienza, avrà luogo il 20 novembre 1997.

Avv. Raffaele Marinucci.

C-23091 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Padova con decreto 8 maggio 1997 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0056094536 per L. 15.381.096 e n. 005694539 per L. 15.000.000 emessi entrambi in data 18 aprile 1997 della Banca Antoniana Popolare Veneta agenzia di Strà (VE) c/c 15742J, assegni della ditta Renè S.r.l. con sede in Padova via N. Tommaseo 15, amministratore unico De Nobili Nicola.

Opposizione entro quindici giorni.

De Nobili Nicola.

C-23102 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente di Gavirate (Varese), con decreto del 18 luglio 1997, ha pronunciato ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 109786978802 intestato a Parise Flavio;

n. 21036788210 intestato a Parise Flavio, entrambi emessi presso il Banco Ambrosiano Veneto filiale di Varese,

il primo in data 30 maggio 1997, il secondo in data 13 giugno 1997, ordinando la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed autorizzando il pagamento in mancanza di opposizione, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Parise Flavio.

C-23111 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo visto l'art. 69, decreto 21 dicembre 1933, n. 1736, con decreto del 7 luglio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n.ro 1217123273-02, dell'importo di L. 5.500.002, a firma Rosa Rame, tratto sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Boltiere, emesso all'ordine dell'avvocato Luisa Briolini in Boltiere in data 23 giugno 1997, autorizzando il pagamento del suddetto assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Enrico Felli.

C-23112 (a pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 16 luglio 1997, ha dichiarato che il possessore Giovancroce Maurizio dell'assegno circolare n. 384008218 di L. 1.692.000 emesso l'11 luglio 1997 dal banco BNL agenzia 6382 l'inefficacia del sottoindicato titolo andato agli smarrito.

Autorizza il pagamento alla scadenza di 15 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Giovancroce Maurizio.

C-23240 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria con decreto in data 1° agosto 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Arcuri Franceschina nata il 13 giugno 1921 a Palizzi fraz. Pietrapennata, ha chiesto il cambio del proprio nome da «Franceschina» in «Francesca».

Per opposizione giorni trenta.

Arcuri Franceschina.

S-19326 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 15 maggio 1997 Romani Alfio, nato a Lucca il 23 marzo 1927 ed ivi residente in fraz. S. Marco, via Giovannetti n. 300, ha chiesto che sia dichiarata la morte presunta di Romani Attilio fu Giovacchino nato a Lucca il 16 aprile 1886 emigrato all'estero nel 1912 e Romani Emma fu Giovacchino nata a Lucca il 2 luglio 1892 emigrata all'estero nel 1962.

Decreto 2 giugno 1997 il presidente del Tribunale di Lucca ha invitato chiunque abbia notizie dei predetti di comunicarlo al Tribunale entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Nicola Berti.

C-23099 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI COMEZZANO CIZZAGO
(Provincia di Brescia)**

Avviso di gara mediante pubblico incanto (art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827). Alienazione di area edificabile in via Rudiana per insediamenti residenziali e altre destinazioni compatibili.

Si rende noto che è indetto il pubblico incanto per quanto in oggetto con un importo a base d'asta, L.545.700.000 (imposte escluse).

L'asta si terrà alle ore 12 del 27 settembre 1997 presso la Sede Municipale.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

Il bando integrale è stato pubblicato sul F.A.L. Provincia di Brescia n. 61 dell'8 agosto 1997, ed è reperibile presso il Comune di Comezzano Cizzago, Ufficio Tecnico.

Comezzano Cizzago, 8 agosto 1997

Il sindaco: Renato rag. Mondini.

C-23116 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI CIAMPINO
(Provincia di Roma)**

Estratto dell'avviso di gara per affidamento, mediante pubblico incanto, lavori di: «Realizzazione Ostello della Gioventù e restauro del Casale dei Monaci». Importo a base di gara L. 2.955.197.480.

Per il giorno 18 settembre 1997 alle ore 14, è indetta in questo Comune, nei locali dell'Ufficio Lavori Pubblici siti in viale del Lavoro n. 1, una gara mediante pubblico incanto, per l'accollo suindicati, secondo la modalità prevista all'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994,

n. 109, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e secondo la modalità attuativa prevista dal decreto ministeriale 28 aprile 1997.

La ditta che intende partecipare al pubblico incanto, dovrà far pervenire la propria offerta, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato ed in plico sigillato, non più tardi delle ore 13 del giorno 17 settembre 1997. E' richiesta la iscrizione all'A.N.C. per Categoria n. 3/A per un importo minimo di L. 750.000.000 e, congiuntamente, per la Categoria n. 2 per un importo minimo di L. 3.000.000.000, della tabella approvata con D.M. 25 febbraio 1982 n. 770.

La cauzione provvisoria è fissata a L. 59.104.000.

Il plico, contenente offerta e documentazione, con le modalità ed indicazioni contenute nel bando integrale, dovrà riportare la sola seguente dicitura Comune di Ciampino - Ufficio Tecnico Offerta per la gara del giorno 18 settembre 1997, pubblico incanto per l'affidamento di Lavori di «Realizzazione Ostello della Gioventù e Restauro del Casale dei Medici. Importo a base di gara L. 2.955.197.480».

I lavori sono finanziati in parte con il finanziamento Giubilare del 2000 ed in parte mediante mutuo in corso di contrattazione con la Cassa DD.PP.

I lavori dovranno compiersi entro il termine di giorni 420, mentre i pagamenti in acconto verranno concessi ogni 300.000.000 di lavori effettuati.

Responsabile del procedimento è il geom. Angelo Del Duca, viale del Lavoro n. 71 - 00043 Ciampino - Tel. e fax 79.097.450 - Tel. 79.097.448.

La documentazione da presentarsi per partecipare al pubblico incanto è contenuta nell'avviso integrale del bando stesso che sarà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal 18 agosto 1997 al 17 settembre 1997.

Copia di tale bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio LL.PP. di questo Comune sito in viale del Lavoro n. 71 - 00043 Ciampino, nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12, ove può essere, anche, visionato il capitolato speciale di appalto.

Il responsabile del procedimento
funzionario amministrativo uffici LL.PP.: geom. Angelo Del Duca

Il dirigente III Settore - servizi tecnico-ambientali
arch. Gianluigi Nocco

S-19324 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI ADDOLORATA

Avviso di gara esperita - Bando n. 96017

A norma dell'art. 12, comma 5° del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, si rende noto che: l'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma in data 1° agosto 1997 ha aggiudicato i lavori di Ristrutturazione Generale Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata, definita Progetto «Obiettivo H 2000» - 1° lotto, importo a base d'asta L. 28.864.289.388.

Procedura seguita: licitazione privata, in forma ristretta.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso.

Offerte pervenute: n. 3.

Aggiudicataria: Ferrovial S.A. (mandataria) in ATI con Agroman Empresa Constructora S.A. e Italiana Costruzioni S.p.a. - Via Vittor Pisani n. 8 - 20124- Milano.

Importo di aggiudicazione: L. 24.390.324.532.

Affidamento in subappalto: opere edilizie ed impianti nei limiti di legge.

Pubblicazione bando su G.U.U.E. S235, G.U. 279 della Repubblica Italiana e su n. 3 quotidiani, rispettivamente, in data 4 dicembre 1996, 28 novembre 1996 e 28/30 novembre 1996.

Roma, 8 agosto 1997

Direttore generale f.f.: dott. Ernesto Petti.

S-19336 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria

Ufficio Provveditorato

Potenza, via Anzio - Fabbr. A

Tel. 0971/448263; fax 448277

Bando di gara - Licitazione privata per i servizi riguardanti le attività di assistenza tecnica e supporto al monitoraggio per l'attuazione del Programma Operativo Plurifondo (P.O.P.) 1994/99 della Regione Basilicata - Cat. 11-CPC 865, 866.

1. Importo presunto: L. 1.000.000.000 + I.V.A.

2. Forma dell'appalto: licitazione privata.

3. Procedure di aggiudicazione: procedura ristretta.

4. Luogo di esecuzione del servizio: Regione Basilicata.

5. Natura del servizio: assistenza tecnica e supporto al monitoraggio per l'attuazione del P.O.P. 1994/99 della Regione Basilicata.

6. Divisione in lotti: ammessa offerta unica per servizio complessivo ed indivisibile.

7. Durata del servizio: pari al periodo di validità degli interventi operativi previsti dal P.O.P. Basilicata 1994/99 ovvero fino al 30 giugno 2002, salvo quanto previsto all'art. 7 del capitolato d'oneri.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 17 settembre 1997 a pena di esclusione.

9. Istanze di partecipazione: le istanze di partecipazione devono pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale, posta celere o corriere, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Regione Basilicata Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria - Ufficio Programmi Servizio CEE - Via Anzio, Fabbr. A - 85100 Potenza.

10. Lingua: lingua italiana.

11. Termine entro cui l'Amministrazione Regionale rivolgerà l'invito a presentare offerte: entro 65 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

12. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito elencate rese nella forma di cui alla legge n. 151/1968:

a) dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, resa dal legale rappresentante della impresa partecipante, attestante l'insussistenza di tutte, nessuna esclusa, delle condizioni elencate nell'art. 11, 1° comma lett. a), b), c), d), e) ed f) del D. Lgs. n. 358/92;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per attività corrispondente all'oggetto della gara; nel caso di ditte straniere, produzione del certificato di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

c) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta fornita mediante la presentazione della idonea documentazione prevista dal comma 1 lett. a) e b) ex art. 13 D.Lgs. n. 358/92;

d) dimostrazione della capacità tecnica mediante la presentazione della idonea documentazione prevista dall'art. 14, lett. a), b), c) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

3. Ove l'istanza promani da raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

14) Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base della qualità dell'offerta tecnica, della metodologia e delle risorse, dell'offerta economica, come dettagliatamente specificato all'art. 6 del capitolato d'oneri.

15. Data di spedizione del bando: 8 agosto 1997.

16) Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 8 agosto 1997.

Potenza, 8 agosto 1997

L'assessore: dott. Rocco Colangelo.

S-19339 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA**Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria****Ufficio Provveditorato**

Potenza, via Anzio - Fabbr. A

Tel. 0971/448263; fax 448277

Bando di gara - Licitazione privata per i servizi riguardanti le attività di valutazione intermedia e valutazione finale dei sottoprogrammi cofinanziati dai fondi FEOG, FESR e FSE nell'ambito del (P.O.P.) Basilicata 1994/99 - Cat. 11-CPC 865, 866.

1. Importo presunto: L. 900.000.000 + I.V.A.
2. Forma dell'appalto: licitazione privata.
3. Procedure di aggiudicazione: procedura ristretta.
4. Luogo di esecuzione del servizio: Regione Basilicata.
5. Natura del servizio: valutazione intermedia e valutazione finale dei sottoprogrammi cofinanziati dai fondi FEOG, FESR e FSE nell'ambito del P.O.P. Basilicata 1994/99.
6. Divisione in lotti: ammessa offerta unica per servizio complessivo ed indivisibile.
7. Durata del servizio: pari al periodo di validità degli interventi operativi previsti dal P.O.P. Basilicata 1994/99 ovvero fino al 30 giugno 2002, salvo quanto previsto all'art. 7 del capitolato d'oneri.
8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 16 settembre 1997 a pena di esclusione.
9. Istanze di partecipazione: le istanze di partecipazione devono pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale, posta celere o corriere, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Regione Basilicata Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria - Ufficio Programmi Servizio CEE - Via Anzio, Fabbr. A - 85100 Potenza.
10. Lingua: lingua italiana.
11. Termine entro cui l'Amministrazione Regionale rivolgerà l'invito a presentare offerte: entro 65 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.
12. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito elencate rese nella forma di cui alla legge n. 151/1968:

a) dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, resa dal legale rappresentante della impresa partecipante, attestante l'insussistenza di tutte, nessuna esclusa, delle condizioni elencate nell'art. 11, 1° comma lett. a), b), c), d), e) ed f) del D. Lgs. n. 358/92;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per attività corrispondente all'oggetto della gara; nel caso di ditte straniere, produzione del certificato di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

c) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta fornita mediante la presentazione della idonea documentazione prevista dal comma 1 lett. a) e b) ex art. 13 D.Lgs. n. 358/92;

d) dimostrazione della capacità tecnica mediante la presentazione della idonea documentazione prevista dall'art. 14, lett. a), b), c) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

3. Ove l'istanza promani da raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

14) Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base della qualità dell'offerta tecnica, della metodologia e delle risorse, dell'offerta economica, come dettagliatamente specificato all'art. 6 del capitolato d'oneri.

15. Data di spedizione del bando: 8 agosto 1997.

16) Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 8 agosto 1997.

Potenza, 8 agosto 1997

L'assessore: dott. Rocco Colangelo.

S-19340 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

Taranto

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Stornara e Tara - Viale Magra Grecia, n. 240 - 74100 Taranto (Tel. 099-7357111 - Fax 099-7350680).

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata da esperirsi con il sistema del massimo ribasso di cui all'art. 1, lett. a) della legge n. 14/1973 sull'importo a base d'appalto. In sede di gara si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e del decreto Ministero Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Il contratto di appalto, comprensivo dei lavori e delle relative procedure espro-asservitive, sarà stipulato «a corpo». Non è ammessa la revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del c.c.

3. Caratteristiche dell'opera: «Lavori di irrigazione aree di Taranto-Talsano con utilizzazione di acque reflue affinate dell'impianto di depurazione di Gennarini - Il stralcio». Luogo di esecuzione: Provincia di Taranto. Importo a base d'appalto: L. 4.600.150.000. Categoria ANC richiesta: 10A - classifica minima L. 6 miliardi. Non esistono opere scorporabili.

4. Termine di esecuzione: il termine di ultimazione dei lavori è fissato in mesi diciotto naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Il termine di ultimazione delle connesse procedure espro-asservitive è di sei mesi, naturali e consecutivi, successivo alla data di ultimazione dei lavori.

5. Gli atti progettuali saranno posti in visione dei concorrenti presso la Segreteria consortile e degli stessi potrà essere rilasciata copia secondo le indicazioni che verranno fornite all'atto dell'invito.

6. La domanda di partecipazione, redatta in bollo da L. 20.000, in lingua italiana, con sottoscrizione autenticata a norma della legge n. 15/1968 del titolare o del legale rappresentante dell'impresa singola o del Consorzio o di tutte le imprese in caso di prevista Associazione Temporanea, dovrà pervenire all'Ente appaltante, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 1° settembre 1997 unicamente a mezzo raccomandata o posta celere del Servizio delle Poste Italiane. Sulla busta dovrà essere apposto, oltre l'indicazione del candidato, la dicitura «prequalificazione licitazione privata lavori irrigazione aree di Taranto-Talsano con utilizzazione di acque reflue affinate dell'impianto di depurazione di Gennarini - Il stralcio».

7. L'Ente appaltante spedisce gli inviti entro il 15 settembre 1997. Il termine di ricezione delle offerte sarà fissato in massimo giorni venti dalla data dell'invito.

8. Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, che avverrà alla presenza di notaio, i rappresentanti delle imprese offerenti.

9. Cauzioni: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto. L'appaltatore dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 10%, salvo incremento della stessa in caso di ribasso superiore al 25%.

I lavori sono finanziati dalla Regione Puglia, giusta Decreto Assessore Agricoltura n. 173/B/ASS del 23 giugno 1997, con l'utilizzo di fondi CEE-POP Puglia 1994-99 (Sottoprogramma 7 - Sottomisura 7.1.1.).

I pagamenti all'appaltatore saranno effettuati in corso d'opera quando il suo credito netto raggiunga un importo pari ad un dodicesimo dell'importo contrattuale.

11. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, lett. a), b), d) ed e) della legge n. 109/94 e successive modifiche. Sono altresì ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dal D.L.vo n. 406/91.

12. Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare, a pena di esclusione, il certificato in bollo (o copia autenticata in bollo dello stesso) di iscrizione all'ANC per la categoria 10A - classifica minima L. 6 miliardi.

Nel caso di prevista Associazione di imprese detto certificato deve essere presentato da ciascuna Impresa riunita nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 23, commi 2 e 4 del D.L.vo n. 406/1991. È altresì possibile il ricorso alla previsione di cui all'art. 23, 6° comma, D.L.vo n. 406/91 (c.d. cooptazione).

Le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE dovranno produrre documenti equivalenti rilasciati dall'Amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza.

Gli aspiranti, inoltre, devono a pena di esclusione, unire alla domanda di partecipazione una dichiarazione in bollo da L. 20.000 con sottoscrizione autenticata a norma della legge n. 151/1968 del possesso, da provare successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/89 non inferiore a L. 6.900.225.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 690.022.500;

c) inesistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE.

Nel caso di prevista Associazione di Imprese la predetta dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna Impresa riunita con la precisazione che, per quanto attiene ai requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b) gli stessi devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo mentre per il rimanente 40% devono essere posseduti cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali, tuttavia, non dovrà possederli in misura inferiore al 20%.

13. L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data della sua presentazione.

14. In materia di sub-appalto troveranno applicazione le previsioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive integrazioni. Al pagamento del sub-appaltatore dovrà provvedere l'aggiudicatario.

15. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presentata una sola offerta valida.

Le offerte dovranno tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

L'incompletezza, l'insufficienza, l'irregolarità, la mancanza della prescritta documentazione (domanda e allegati) saranno legittimo motivo di esclusione.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Taranto, 7 agosto 1997

Il presidente: Vito Surico.

C-23089 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20981 - Fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 30 settembre 1997 alle ore 9,30 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ex art. 23 comma 1, lett. b) D.L.vo 157/95 per l'assegnazione del servizio di preparazione e trasporto di pasti a crudo per le scuole e gli asili nido del Comune di Genova dal 1° novembre 1997 al 31 agosto 2001.

Importo complessivo presunto così suddiviso I.V.A. esclusa:

Lotto 1 - L. 4.447.266.800; Lotto 2 - L. 5.326.912.200; Lotto 3 - L. 4.287.326.900; Lotto 4 - L. 6.716.217.800; Lotto 5 - L. 5.134.723.100.

Una ditta potrà partecipare a tutti i Lotti ma risultare aggiudicataria solo di due.

Prezzo base: L. 3.700 oltre I.V.A. per pasto.

L'offerta dovrà essere formulata indicando il costo unitario del pasto a crudo. Sono escluse offerte in aumento.

Aggiudicazione: a favore della ditta che avrà presentato per ogni Lotto, l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi di valutazione di cui all'art. 8 del Capitolato.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ciascun Lotto.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ex art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Modalità di pagamento: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale, allegato alla Giunta Comunale n. 1526 del 31 luglio 1997, ritirabile presso il Servizio Segreteria, Sala 8, via Garibaldi n. 9, Genova, previo pagamento dei diritti.

L'offerta presentata è vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta le parti del servizio che intenderanno eventualmente subappaltare secondo le formalità richieste dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 11 e 12 D.L.vo n. 358/92. I concorrenti per l'ammissione dovranno produrre a pena d'esclusione la seguente documentazione:

1) valido certificato Camera di Commercio, o analogo registro professionale di Stato di residenza indicante l'attività ordinaria della Ditta, che dovrà risultare analoga a quella in oggetto;

2) dichiarazioni del legale rappresentante autenticata nelle firme, attestante:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

b) volume d'affari globale nell'ultimo triennio nel settore ristorazione che dovrà essere almeno pari al valore complessivo di ciascun lotto. In caso di raggruppamento di imprese il volume d'affari dovrà essere posseduto per il 60% dalla mandataria, e per non meno del 20% dalle mandanti;

c) ubicazione e caratteristiche dei magazzini di stoccaggio in Genova che si prevede di utilizzare, allegando la documentazione richiesta dal Capitolato;

d) di aver eseguito nell'ultimo triennio almeno 2 forniture, ciascuna per non meno di 1500 pasti pro die;

3) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% del valore complessivo per ciascun lotto;

4) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito.

Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dovranno inoltre dichiarare l'intenzione di riunirsi con precisazione dell'impresa capogruppo; i documenti indicati al punti 1) 2) e 4), dovranno essere prodotti sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a raggruppamento.

Tutti i documenti, compresa la cauzione provvisoria, dovranno essere inseriti in un plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, sul quale, oltre all'oggetto dell'asta, e l'indicazione dei lotti dovrà essere apposta la frase: «Documentazione amministrativa». In detto plico dovranno essere anche inseriti: busta contenente il progetto/offerta comprensivo dei dati oggetto di valutazione di cui al Capitolato Speciale; busta contenente l'offerta economica redatta su carta legale come da modulo ritirabile alla Direzione Appalti, sottoscritta dal rappresentante della Ditta partecipante o in caso di raggruppamento dai rappresentanti delle imprese offerenti, con la precisazione, della suddivisione del servizio. Tali buste dovranno essere chiuse, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente, dei lotti e l'oggetto dell'asta. Il plico, così formato, dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 29 settembre 1997.

Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in L. 33.600.000 (pro quota) salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 7 agosto 1997.

Il segretario generale supplente: A. Pugliese

Il direttore: G. Isola

C-23090 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE BACCHIGLIONE

Padova

Avviso d'asta pubblica per gli interventi di diversione idraulica dalla laguna e per la regolazione delle acque: appalto opere elettromeccaniche

1. Stazione appaltante: Consorzio di bonifica Adige Bacchiglione con sede a Padova, via E. degli Scrovegni, 29, tel. 049/657855 - fax 049/8754189;

2. Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1 della L. 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, con aggiudicazione alla Ditta che avrà offerto il massimo ribasso unico sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, ai sensi del comma 1-bis del predetto articolo, nella modalità attuativa prevista dal Decreto del Ministero dei L.L.P.P. 28 aprile 1997. Tale esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono nella fornitura ed installazione di elettropompe ad asse verticale di varie prevalenze, motori elettrici con riduttori di velocità, gruppi elettrogeni, cabine di trasformazione elettrica, quadri elettrici ed altre attrezzature accessorie meccaniche ed elettromeccaniche, negli impianti idrovori esistenti ed in quelli in corso di realizzazione, nei Comuni di Pernumia ed Anguillara Veneta in Provincia di Padova e di Cavazzere e Chioggia in Provincia di Venezia; Entità delle prestazioni: L. 3.708.000.000; Categoria Albo Nazionale Costruttori: 12 a); Classifica: L. 6.000.000.000

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 15 mesi;

5. Gli elaborati di gara sono in visione presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio e possono essere ritirati entro il 12 settembre 1997, previo pagamento della somma di L. 40.000 mediante versamento sul c/c/p n. 16321358 intestato a «Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione». Le copie saranno disponibili non prima di 5 giorni dalla trasmissione via fax della ricevuta di pagamento.

6. Ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 17 settembre 1997, redatte in lingua italiana, da presentarsi mediante raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), in piego sigillato, all'indirizzo: Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione - Via E. degli Scrovegni 29-35131 Padova.

Oltre al detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le sopraccitate offerte, in bollo, dovranno indicare la misura della percentuale di ribasso in cifre ed in lettere, e dovranno essere sottoscritte con firma leggibile e per esteso seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita dall'imprenditore o dei rappresentanti della Società o Cooperativa.

Tali offerte dovranno altresì essere chiuse in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura la quale dovrà essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna dovranno riportare il nome o la ragione sociale del concorrente e l'oggetto della gara con la scritta: «Contiene offerta per l'appalto relativo alle opere elettromeccaniche per gli interventi di diversione dalla laguna e per la regolazione delle acque. Importo a base d'asta L. 3.708.000.000;

Nella seconda busta dovranno essere inclusi:

A. Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Presidente del Consorzio, a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 contenente le seguenti dichiarazioni:

a.1 di essersi recata sui luoghi dove debbono eseguirsi i lavori di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di avere valutati i prezzi medesimi nel loro complesso tali da consentire il ribasso che sarà per fare;

a.2 di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli appalti delle opere dello Stato approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e del Capitolato Speciale d'Appalto;

a.3 che si è tenuto conto nella compilazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro previdenziali ed assistenziali in vigore nelle Province di Padova e di Venezia e degli oneri assicurativi e fidejussori previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto;

a.4 l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del D.Leg. 406/91;

a.5 l'inesistenza delle cause ostative di cui alla L. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

B. Dichiarazione prevista dall'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91 successivamente verificabile, dalla quale risulti quanto segue:

b.1 cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lett. C) e D) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando richiesta per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b.2 l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria di iscrizione richiesta, nella misura 0,40 volte l'importo a base d'asta;

b.3 costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto b.1;

C. Dichiarazione che il titolare o legale rappresentante della Ditta o persona da essi delegata ha preso visione degli elaborati progettuali presso gli uffici consorziali; detta dichiarazione sarà rilasciata dal Consorzio all'atto della visita;

D. Capitolato Speciale d'appalto ed Elenco Prezzi, sottoscritti in segno di accettazione su ogni foglio;

E. Cauzione obbligatoria per ammissione alla gara pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

F. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: Cat. 12 a) - Importo L. 6.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quello della gara, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi della L. 4 gennaio 1968 n. 15, art. 2 sottoscritta dall'interessato ed autenticata con obbligo di presentazione del certificato di iscrizione all'albo in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto;

G. per le imprese individuali: certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare, il certificato deve riferirsi ad entrambi;

H. per le società commerciali e le cooperative:

h.1 lo stesso certificato del Casellario Giudiziale è richiesto per il direttore tecnico e per tutti i concorrenti se trattasi di società in nome collettivo, per il direttore tecnico e per i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

h.2 certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio, in bollo, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve indicare il nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara. In alternativa la ditta concorrente può presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 4 della L. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato. Dalla dichiarazione deve altresì risultare che analoghe procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio anteriore alla data di gara. In quest'ultimo caso il certificato della Cancelleria dovrà essere presentato all'atto della stipula del contratto; oppure certificato di iscrizione al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. (art. 26 -D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581);

I. Per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi:

i.1 documento dal quale risulti la disponibilità dei mezzi e della manodopera dei soci lavoratori, occorrenti per eseguire i lavori;

i.2 regolare certificato comprovante l'iscrizione nell'apposito registro presso la Prefettura o dichiarazione sostitutiva dello stesso;

L. Per le associazioni temporanee di imprese:

1.1 mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

1.2 la procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico;

È ammessa la presentazione sia del mandato sia della procura, in un unico atto notarile redatti in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle alla lettera A) punto a.2, a.3, nonché alle lettere C), D), E) richieste per la sola impresa capogruppo. Relativamente ai requisiti previsti alla lettera B) si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/91 e, in particolare, gli stessi dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La mancanza, l'incompletezza od irregolarità di qualcuno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

Le copie fotostatiche debbono essere autenticate da un notaio o nei modi previsti dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

7. Apertura buste: ore 9 del 18 settembre 1997 nella sala consiliare del Consorzio dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Ultimate le operazioni di cui sopra si procederà all'apertura delle offerte e all'aggiudicazione secondo le modalità previste nel presente bando.

8. Garanzie e coperture assicurative: valgono le norme di cui all'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e, precisamente:

a) cauzione obbligatoria per ammissione alla gara pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

b) per l'esecuzione dei lavori: garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dei lavori; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

9. Finanziamento dei lavori: legge 139/92 e LL.R.R. 17/90 e 35/93 - Piano pluriennale degli interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia - D.G.R. n. 4977 del 2 novembre 1993.

Pagamento dei lavori: a norma dell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

Poiché l'appalto è finanziato con fondi regionali il Consorzio non riconoscerà interessi per ritardati pagamenti per i tempi intercorrenti tra la data di richiesta della somministrazione delle somme e la ricezione del relativo mandato. La presente clausola sarà inserita nel contratto di aggiudicazione.

10. I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Leg. 19 dicembre 1991 n. 406. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. Non è pure consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

11. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

12. Indicazione dei lavori che eventualmente si intende subappaltare: valgono le norme di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dal D.Leg. 406/91 e dalla legge 109/94. In caso di subappalto questo consorzio corrisponderà direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; l'aggiudicatario dovrà pertanto comunicare al consorzio la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2 del R.D. 23 maggio 1924 n.827.

14. Saranno ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Leg. 19 dicembre 1991 n. 406.

15. Le controversie che dovessero insorgere nel corso dei lavori e che non venissero risolte in via amichevole o amministrativa saranno devolute alla cognizione del giudice ordinario. Foro competente sarà quello di Padova, in via esclusiva.

16. L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provvedere a tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione stessa. In caso di non ottemperanza agli adempimenti prescritti, verrà incamerata la cauzione provvisoria prevista ai punti e) e 8.a del presente bando, annullata l'aggiudicazione, ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

17. Le spese contrattuali ed accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

18. Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. tel. 049/657855 - Ufficio Tecnico Consorziale.

Il presidente: Salvan p.a. Antonio.

C-23094 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Bando di gara - Appalto mediante pubblico incanto lavori per corpo dipartimentale polo tecnico-scientifico area ex Eridania Università di Ferrara.

L'Università degli Studi di Ferrara, via Savonarola n. 9, Ferrara, telefono n. 0532-293111, telefax n. 0532-247545, indice una gara per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione delle opere civili per strutture, opere di finiture ed infissi relative alla costruzione in Ferrara, nell'area dell'ex Zuccherificio Eridania, di un edificio da adibire a sede della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Ferrara per studi, piccoli laboratori e biblioteche dipartimentali, da eseguirsi a norma dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994, così come modificato dal D.L. n. 101/1995, convertito nella legge n. 216/1995.

L'importo complessivo a base d'appalto per realizzare l'opera sopradescritta ammonta a L. 3.445.000.000 al netto di IVA.

L'appalto viene indetto mediante pubblico incanto. L'appalto delle opere è affidato secondo la formula «a corpo», con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara. Saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi il limite così come fissato dal decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici. Non sono ammesse offerte in aumento. Gli offerenti portanno svincolarsi dalla propria offerta quando siano decorsi giorni novanta dall'esperimento di gara senza che sia intervenuta comunicazione dell'aggiudicazione.

L'opera è finanziata a carico del bilancio universitario; i pagamenti del corrispettivo avverranno ai sensi degli artt. 55 e 56 del Capitolato Speciale di Appalto, secondo la normativa vigente in materia di Lavori Pubblici, mediante ordinativi emessi da questa Università presso la Cassa di Risparmio di Ferrara - Tesoreria dell'Università.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94, come modificato dal Decreto-Legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è suddiviso in due frazioni ai sensi dell'art. 54 del Capitolato Speciale d'appalto: i tempi per la Frazione 1 sono fissati in centosettantacinque giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di inizio lavori; i tempi per la Frazione 2 (i lavori sono da eseguire al termine degli altri lotti come da Capitolato Speciale) sono fissati in centoventisei giorni naturali, successivi e continui. Per ogni giorno di ritardo viene stabilita una penale di L. 1.500.000.

Non è ammessa alcuna formula revisionale, ai sensi dell'art. 33, 2° comma, della legge n. 41/1986, modificato dall'art. 3, 1° comma, della legge n. 359/1992 e dall'art. 15, 5° comma, della legge n. 498/1992. L'appalto non è divisibile. Sono a carico dell'appaltatore tutte le tasse, imposte, ecc., presenti e future, esclusa l'imposta sul valore aggiunto (IVA), per la quale l'aggiudicatario avrà diritto di rivalsa a norma di legge, nonché le spese contrattuali (verbal di gara e contratto) e conseguenti di pratica, che dovranno essere versate dall'aggiudicatario a richiesta dell'Amministrazione universitaria.

La gara è pubblica; le ditte offerenti sono invitate ad assistervi mediante un proprio rappresentante o incaricato. L'appalto dovrà essere eseguito alle condizioni tutte del progetto - Capitolato Speciale D'Appalto e disegni - visibile presso l'Ufficio Atti e Contratti di questo Ateneo, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13. Copia di tali documenti potrà essere

richiesta al suindicato Ufficio, mediante presentazione della quietanza attestante il versamento della somma complessiva di L. 120.000 per i disegni del progetto e la Documentazione tecnica, all'Ufficio Economato di questa Università. L'asta è indetta per il giorno di mercoledì 1° ottobre 1997, alle ore 11, presso il Rettorato di questa Università. Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente tramite il Servizio Postale di Stato, od a mezzo posta celere, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto sopra-indicato ed il nominativo dell'Impresa offerente (in caso di Imprese riunite sul plico dovrà essere riportato il nominativo di tutte le imprese associate, evidenziando la capogruppo mandataria), indirizzato all'Università degli Studi di Ferrara, Ufficio Atti e Contratti, via Savonarola n. 9, entro e non oltre il giorno precedente a quello fissato per la gara, quanto segue:

A) Offerta Economica «a corpo» che la Ditta intende offrire, relativa alle opere previste per l'esecuzione dell'appalto, redatta su carta legale da L. 20.000 (ventimila), debitamente sottoscritta. Tale offerta, inserita in apposita busta:

a) deve essere chiusa e debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

b) deve riportare sul fronte-busta l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo dell'Impresa offerente e la dicitura «Offerta Economica»;

c) non deve contenere altri documenti.

Oltre detto termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

B) una dichiarazione in carta legale da L. 20.000 (ventimila), debitamente sottoscritta, con la quale la Ditta, tramite il suo titolare o legale rappresentante, dichiara:

di aver preso visione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire il prezzo offerto. L'Ufficio Tecnico rilascerà apposita attestazione di avvenuto sopralluogo. Tale attestazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, alla dichiarazione di cui al medesimo punto B. Per il sopralluogo l'Ufficio Tecnico, sito in Ferrara, via Fossato di Mortara, n. 47, si rende disponibile nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 11, previo appuntamento telefonico al numero 0532/247920.

che l'offerta medesima tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

che l'Impresa accetta tutti i patti e le condizioni contenuti nel Capitolato Speciale di Appalto;

il proprio numero di partita IVA e di codice fiscale;

i lavori che eventualmente intenda subappaltare o concedere in cottimo ed i nominativi dei relativi subappaltatori, ai sensi e con i limiti di cui all'art. 34, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

C) Quietanza comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, in contanti o in titoli del Debito Pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato. La cauzione provvisoria può altresì essere costituita mediante fidejussione bancaria a norma del D.P.R. 29 luglio 1948 n. 1309 e D.P.R. 28 maggio 1956 n. 635 o mediante polizza assicurativa a norma dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, rilasciata da Impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449. L'importo della cauzione provvisoria è stabilito in L. 68.900.000.

D) Il Certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori rilasciato dal Ministero dei Lavori Pubblici, di data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la presente asta, riferito alla categoria 2 per importo adeguato. Tale certificato può essere sostituito da autodichiarazione debitamente sottoscritta.

E) Per le Imprese Individuali e per le Società Commerciali e le Cooperative: le Ditte Individuali, le Società Commerciali, le Cooperative ed i loro Consorzi, che concorrono alla gara, oltre ai documenti indicati nei precedenti punti, dovranno far pervenire i seguenti atti: 1) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, In-

dustria, Artigianato e Agricoltura competente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, contenente: gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto; il nominativo degli Amministratori e delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società; l'attestazione che nei confronti della Società non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione o di fallimento e che la medesima non ha presentato domanda di concordato preventivo o di amministrazione controllata; l'attestazione che la Società non risulta in istato di liquidazione, di fallimento o di concordato preventivo e che a carico di essa non si è verificata una di tali situazioni nel quinquennio anteriore alla data della gara. Tale certificato può essere sostituito in sede di gara da autodichiarazione debitamente sottoscritta. Se tale certificato non contiene tutti i dati richiesti, gli stessi possono essere sostituiti in sede di gara da una dichiarazione solenne, redatta in carta legale da L. 20.000 (ventimila), resa dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione vigente, la cui sottoscrizione dovrà essere autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968.

Si ricorda altresì che se nel Certificato della CCIAA sono presenti Procuratori Speciali, la Società dovrà altresì allegare copia degli atti di conferimento dei poteri agli stessi, dai quali poter desumere tutte le attribuzioni conferite. 2) Il Certificato Generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi alla data della gara riferito: a tutti i Soci ed al Direttore tecnico o ai Direttori tecnici, se trattasi di Società in nome collettivo; al Direttore tecnico o ai Direttori tecnici ed a tutti i Soci accomandatari, se trattasi di Società in accomandata semplice; al Direttore tecnico o ai Direttori tecnici, agli amministratori ed a tutti i Procuratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di Società; al titolare, agli eventuali procuratori muniti di poteri di rappresentanza ed ai Direttori tecnici per le Imprese Individuali.

Nel caso in cui la Ditta presenti offerta anche in nome e per conto di Imprese mandanti, ai sensi delle già citate disposizioni legislative, dovrà far pervenire i documenti di cui ai precedenti punti D) e E) riferiti anche ad ogni Impresa mandante, nonché scrittura privata autenticata comprovante il mandato gratuito ed irrevocabile conferito all'impresa capogruppo e procura per atto pubblico a chi egualmente rappresenta l'impresa mandataria.

Ai fini del calcolo del termine di ricezione delle offerte farà fede il timbro di arrivo alle Poste Centrali di Ferrara.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine prescritto.

Si procederà all'aggiudicazione quando anche sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Non sono ammesse offerte per persona da nominare. Non si darà corso all'apertura del plico nei seguenti casi: non risulti pervenuto entro il giorno precedente a quello fissato per la gara; non risulti pervenuto tramite Raccomandata postale o posta celere; non contenga la specificazione della gara, (oggetto e nominativo dell'Impresa mittente); sul quale non sia apposto l'esatto indirizzo indicato nella lettera stessa; non risulti sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante l'oggetto della gara di appalto ed il nominativo dell'Impresa offerente.

L'approvazione e la stipulazione del relativo contratto sono condizionate agli adempimenti prescritti dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Avvertenza: si ritiene opportuno avvertire che qualsiasi irregolarità formale o sostanziale nella documentazione invalida l'offerta, rendendola nulla.

Per informazioni e chiarimenti di carattere tecnico si prega di contattare la Ripartizione Tecnica di questa Università - Tel. 0532-247920. Responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa Anna Chiarelli - Ripartizione Economato e Patrimonio.

Ferrara, 7 agosto 1997

Il direttore amministrativo:
(firma non apponibile)

C-23093 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale USL n. 9
 Ivrea (TO)

Avviso di gara esperita (comunicazione ai sensi dell'art. 20, legge 55/1990) - Pubblico incanto del 27 giugno 1997 per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di una residenza sanitaria assistenziale da 40 posti in Orio C.se (TO). Importi lavori L. 2.364.753.000.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, legge 109/1994 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo e misura posto a base di gara e con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Hanno presentato offerta, le seguenti 17 ditte:

Consorzio Imprenditori Vercellesi; 2) Edilfrair S.p.a. 3) Egeo Costruzioni Generali S.r.l. 4) Maior Costruzioni S.r.l. 5) ing. Prunotto S.p.a.; 6) Edil Contractors S.p.a. 7) Impresa Costruzioni Balbis S.a.s.; 8) Edil-Penta S.a.s.; 9) Crivelli S.r.l.; 10) Brach Prever S.r.l.; 11) Codelfa S.p.a.; 12) Tangran S.p.a.; 13) Gassino Costruzioni S.r.l.; 14) Consorzio fra Costruttori S.r.l.; 15) I.C.I.M. S.r.l.; 16) C.A.R.E.A.B. S.r.l.; 17) CO.C.L.E.

Le offerte presentate dalle ditte contrassegnate dai n. 3), 6), 15) e 17) non sono state ritenute ammissibili alla gara.

Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, e quindi da escludere, il valore della media dei ribassi aumentata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media è risultata pari a 12,162%.

È risultata aggiudicataria la ditta ing. Prunotto S.p.a. di Grinzane Cavour (CN) con il ribasso dell'11,21%.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Costamagna.

C-23098 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO
E LA CURA DEI TUMORI
Fondazione Giovanni Pascale
 Napoli, via Mariano Semmola
 Codice fiscale 00911350635
 Tel. 081/5903475 - Fax 081/5903815

Bando di gara

In esecuzione del provvedimento n. 537 del 5 agosto 1997, dichiarato provvisoriamente esecutivo, viene indetta, con le modalità previste dal D.L.vo 157/95, una licitazione privata per un periodo di un anno, per l'aggiudicazione del servizio di pulizia delle aree interne ed esterne dell'Istituto, per una superficie complessiva coperta di circa mq. 47.800 e scoperta di circa mq. 12.000, per un importo presumibile a base di gara di L. 2.700.000.000 + IVA e con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del citato D.L.vo 157/95.

Sono ammesse a partecipare anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 D.L.vo 157/95.

La licitazione privata, per motivi di urgenza (imminente scadenza del contratto in essere), sarà espletata con la procedura accelerata prevista dall'art. 10, comma 8, lett. a) e b) del già citato D.L.vo 157/95.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta bollata, unitamente alla documentazione di seguito richiesta, dovrà pervenire, in plico chiuso e con l'indicazione, tassativa e a pena di esclusione, sul frontespizio della dicitura: «Preselezione per la licitazione privata per il servizio di pulizia», improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 settembre 1997 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori «Fondazione Giovanni Pascale», via Mariano Semmola - 80131 Napoli.

Questo Ente diramerà gli inviti a presentare offerta entro 15 giorni dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla preselezione.

Il termine per la presentazione delle offerte rimane stabilito entro 10 giorni dalla data di invio della lettera di invito.

Le buste sigillate, contenenti le istanze di partecipazione, devono essere inserite in un'altra busta più grande nella quale dovranno essere inclusi, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione resa dal legale rappresentante, con le forme di cui alla legge 15/68, con la quale si attesti:

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, secondo quanto previsto dall'art. 12 del D.L.vo 157/95;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A., e che l'attivazione del servizio oggetto della presente gara (servizio di pulizia) sia avvenuta da almeno cinque anni dalla data stabilita per la presentazione della istanza di partecipazione;

per gli altri Stati della C.E.E., certificati equipollenti;

2) idonee dichiarazioni bancarie (minimo due) attestanti che la ditta possa far fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità ed abbia l'idoneità economica e finanziaria all'assunzione dell'appalto in questione;

3) copia autentica del mod. DM 10, dal quale risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze, complessivamente, un numero non inferiore a 200 unità alla data del 30 maggio 1997;

4) certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 157/95, dalla quale risulti che la ditta abbia svolto servizi di pulizia per un importo pari o superiore a L. 5.000.000.000, IVA esclusa, per ciascuno degli anni 1994-95-96.

L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere ulteriori certificazioni o documenti, in sede di espletamento della gara, con le modalità che saranno previste nella lettera di invito.

La domanda di partecipazione non vincola in nessun modo l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 6 agosto 1997.

p. Il commissario straordinario: prof. Alfonso Barbarisi

Il vice commissario straordinario: dott. Michele Fariello

Il segretario generale: dott. Oreste Pennasilico

C-23095 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER INABILI AL LAVORO IMOLA
 Imola (BO), via Venturini n. 14

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: IPAB Casa Riposo Inabili Lavoro Imola, via Venturini n. 14 - 40026 Imola (BO), Tel. 0542/22020 - Fax 0542/132200. Ente capofila unione acquisto con IPAB S. Maria Borgo Tossignano.

2. Descrizione servizio: pulizie locali case protette, uffici, superfici vetrose; infissi, arredi, rigoverno cucina e stoviglie. Importo complessivo presunto per quinquennio L. 4.252.000.000 (I.e.) non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo esecuzione: edifici vari di pertinenza dell'Ipab di Imola ubicati in comune di Imola e dell'Ipab di Borgo Tossignano ubicati nei Comuni di Borgo Tossignano e Fontanelice, tutti in Provincia di Bologna.

4. Gara riservata a ditte esercenti attività di pulizia, specializzate, di provata capacità organizzativa, con specifica esperienza di pulizia di ambienti analoghi a quelli in oggetto.

5. Lotto unico.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2002.

8. Documenti di gara visionabili o richiedibili in copia previo pagamento spese riproduzione entro ore 12 del 18 settembre 1997 a Ufficio Economato, indirizzo di cui al punto 1.

9. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti ditte o loro delegati. Il 9 ottobre 1997 alle ore 9 presso la sede dell'Ipab di Imola, si procederà in seduta pubblica all'apertura plichi per esame documentazione di rito onde procedere all'ammissione delle ditte. L'aggiudicazione avrà luogo in successiva seduta con le modalità specificate all'art. 7 del Capitolato.

10. Cauzione definitiva 5% dell'ammontare complessivo dell'appalto risultante dall'esito di gara.

11. Modalità finanziamento-pagamento: con mezzi propri da ciascuno degli Enti partecipanti all'Unità di acquisto. Pagamenti a 90 giorni dal ricevimento fatture mensili.

12. Sono ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese ex art. 11 D.Lgs. n. 157/95.

13. Condizioni minime: l'impresa concorrente dovrà presentare, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione in bollo sottoscritta da legale rappresentante autenticata ex legge 15/68 attestante:

a1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 D.Lgs. 358/92;

a2) di avere il fatturato complessivo per l'anno 1996 non inferiore a 2 miliardi;

a3) di avere effettuato nel triennio 1994-95-96 prestazioni di servizi pulizie presso strutture ospedaliere e/o assistenziali per un fatturato annuo non inferiore a L. 800.000.000 (I.e.) con indicazione di committente, periodo e importo;

a4) di essere iscritta all'Inps e all'Inail della provincia di Bologna o in mancanza di impegnarsi entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione a trasferire presso tali sedi la posizione contributiva di tutti i dipendenti impiegati nell'appalto, effettuandone i relativi versamenti per l'intera valenza contrattuale;

a5) di impegnarsi a costituire, se aggiudicati, sede legale o operativa in Comune di Imola entro 15 giorni da aggiudicazione definitiva, nonché di garantire, la costante presenza in tale sede di almeno un responsabile esperto nel settore;

a6) l'insussistenza di alcuna delle circostanze impeditive ex art. 10-sexies legge 575/65 introdotto dall'art. 7, comma 7, legge 55/90 e successive modificazioni;

a7) di essere autorizzata dall'Ispettorato del lavoro ex art. 5 legge 1369/60, ad eseguire appalti di pulizia nella provincia di Bologna ovvero impegno a richiederla ed ottenerla entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva;

b) certificato di avvenuto sopralluogo locali esclusivamente redatto sul modello predisposto dall'Ente;

c) certificato C.C.I.A.A. ovvero registro professionale dello Stato di residenza per ditte straniere, di data non anteriore a 3 mesi dalla pubblicazione bando, indicante: data costituzione ditta, inizio attività di pulizia, nominativi legali rappresentanti e che la ditta non trovasi in stato di liquidazione o fallimento;

d) copia autentica dell'ultimo bilancio depositato presso la cancelleria Tribunale competente o estratto da cui risulti un patrimonio netto (capitale sociale + riserve) almeno pari a 2 miliardi se società di capitali o cooperative; per società di persone o ditte individuali dichiarazioni autentiche di istituti di credito con esposti affidamenti pari ad almeno 2 miliardi relativamente a soci o imprenditore;

e) certificazione attestante la correttezza contributiva della ditta presso Inps e Inail di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del bando.

In caso di imprese raggruppate in associazione temporanea, ex art. 11 del D.Lgs. 157/95, tutti i requisiti richiesti dovranno essere posseduti e documentati dalla ditta capogruppo, mentre le mandanti dovranno possedere e documentare almeno i requisiti di cui sopra lettere a1), a4), a7), c), e). Le condizioni di cui al punto a2), a3) e d) saranno valutate riferendosi alle somme dei requisiti posseduti da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento. Entro 10 giorni dalla proclamazione dell'esito di gara sarà richiesta all'aggiudicatario prova possesso requisiti autocertificati; qualora non sia fornita o non sia conforme alle dichiarazioni già rese l'aggiudicazione provvisoria sarà annullata.

14. Periodo vincolante l'offerente: 120 giorni.

15. Criteri aggiudicazione: procedura aperta, aggiudicazione in presenza di almeno una offerta valida ex art. 23, lett. b) D.Lgs. 157/95, prezzo/qualità servizio, come indicato in Capitolato.

16. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre ore 12 del giorno 7 ottobre 1997 nei modi specificati nel Capitolato. La documentazione e l'offerta economica, formulate in modo irregolare, non conformi alle disposizioni di legge, a quanto previsto nel bando di gara, o pervenute oltre il termine fissato non verranno ammesse.

Spese ed oneri a carico dell'aggiudicatario spese di gara comprese.

La ditta aggiudicataria, a richiesta dell'Ente verserà l'importo delle spese di gara, contrattuali, bollo, registrazione ecc. pari a L. 5.000.000 circa. Il prezzo dell'appalto sarà soggetto a revisione periodica ex art. 44 legge 724/1994. Sono considerate anomale e soggette a verifica ex art. 25 D.Lgs. 157/95, le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore ad 1/5 della media dei ribassi delle offerte ammesse.

Copia bando integrale, Capitolato appalto, modulo offerta, modulo sopralluogo, piante edifici, sono fornite a richiesta al costo della riproduzione (L. 40.700) entro il 18 settembre 1997. Entro il 15 settembre 1997 è possibile inoltrare domanda all'Economato dell'Ipab per invio mezzo posta di quanto sopra, allegando ricevuta di versamento. di L. 54.500 (L. 40.700 per fotocopie, L. 13.800 per spese postali) effettuato sul c/c postale n. 20557401 intestato a Casa di Riposo per Inabili al Lavoro di Imola - Servizio tesoreria 40026 Imola. L'Ente non assume alcuna responsabilità per disguidi postali.

Il sopralluogo di tutti i locali dovrà essere tassativamente eseguito dal legale rappresentante della ditta o suo delegato nei giorni: 2, 4, 9, 11, 16, 18, 23, 25 settembre 1997, previo appuntamento telefonico. Per tutti i chiarimenti rivolgersi, in orario ufficio all'economato dell'Ipab di Imola, dott.ssa Nadia Gurioli, responsabile del procedimento.

17. Bando inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 7 agosto 1997.

18. Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 1° agosto 1997.

Il presidente: Gasparri dott. Alberto.

C-23096 (A pagamento).

AUTOSTRAD E CENTRO PADANE - S.p.a.

Cremona, località S. Felice, tel. 0372/4731, fax 0372/453029

Bando di gara

1. Autostrade Centro Padane S.p.a., località S. Felice, 26100 Cremona (I), tel. 0372/4731, fax 0372/453029.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo della fornitura: intero percorso Autostrada Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda;

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: fornitura e posa di barriere metalliche di sicurezza a protezione dei rilevati alti lungo l'intero asse autostradale, per un importo a base di gara di L. 4.531.655.300;

4. Termine di consegna: 210 giorni dalla data del verbale di consegna.

5. Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri, con annesso elenco prezzi, potranno essere ritirati presso la Società di cui al punto 1 (ufficio gare), facendoli riprodurre a proprie spese.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte:

b) indirizzo: vedi punto 1.

il plico, che conterrà la singola busta sigillata contenente la sola offerta e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale di Stato ovvero con recapito autorizzato dallo stesso servizio entro le ore 11 del giorno 30 settembre 1997, oppure potrà essere consegnato a mano all'apposita Commissione dalle ore 8 alle ore 9 del giorno 30 settembre, oppure potrà essere consegnato a mano all'apposita commissione dalle ore 8 alle ore del giorno 1° ottobre 1997, fissato per gara.

c) Lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica.

b) data, ora e luogo: 1° ottobre 1997 ore 9, presso a sala riunioni della Società di cui al punto 1.

8. Cauzioni; provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lettera f).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: i pagamenti saranno disposti come da art. 17 del C.S.A.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: in caso di aggiudicazione il raggruppamento dovrà uniformarsi alla disciplina dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta chiusa e sigillata contenente l'offerta (unica percentuale di ribasso sui prezzi di elenco), redatta in lingua italiana, anche la documentazione atta a comprovare:

a) che la ditta non si trova nelle condizioni di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 358/92;

b) che la ditta possiede la capacità finanziaria ed economica di cui al comma 1) lettera a) e c), art. 13 del D.Lgs. n. 358/92;

c) che la ditta possiede la capacità tecnica di cui al comma 1) lettera a) e b), art. 14 del D.Lgs. n. 358/92;

d) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che fra le attività della ditta vi è quella oggetto dell'appalto;

e) l'iscrizione all'A.N.C., cat. VII, per un importo minimo di L. 1.500.000.000 in relazione ai lavori di posa delle barriere.

La ditta dovrà inoltre produrre:

f) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara come da art. 4.1. del C.S.A.; la ditta aggiudicataria dovrà altresì prestare, con le modalità di cui all'art. 4.2. del C.S.A., cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto;

g) documentazione richiamata all'art. 9 parte II del C.S.A.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, punto 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92. La gara verrà espletata con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, comma primo, secondo e terzo del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, con l'esclusione di offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte a norma dell'art. 77, comma 2 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: qualora, per la posa in opera, la ditta offerente intenda avvalersi di altra impresa, in sede di offerta dovrà attenersi a quanto previsto dall'art. 7 del C.S.A.

15. Per quanto non espressamente riportato nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalle vigenti normative di legge in materia che si intendono qui integralmente riportate.

La stazione appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese concorrenti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 4 agosto 1997 e ricevuto nello stesso giorno.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-19395 (A pagamento).

AREA

Azienda Ravennate Energia Ambiente

Asta Pubblica n. 80/97

1. Ente appaltante: (AREA) Azienda Ravennate Energia Ambiente, via Venezia n. 1, 48100 Ravenna, Italia (tel. 0544/241011 - Telefax 0544/34761).

2.a), b) Procedura di aggiudicazione prescelta/forma del l'appalto: asta pubblica ai sensi del D.L.vo 358/92 art. 9, comma 7.

3.a) Luogo consegna: Ravenna, via Rotta n. 67 (per tutti i lotti);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: realizzazione, fornitura e allestimento autotelai attrezzature, contenitori per servizi di igiene ambientale; 4 lotti; importo totale L. 1.458.000.000 I.V.A. esclusa, così suddivisi:

lotto 1: n. 250 contenitori in polietilene per r.s.u. da circa 1500 litri; importo base d'asta L. 188.000.000;

lotto 2: n. 2 macchine operatrici semoventi - autospazzatrici aspiranti con cassone mc. 3,5 circa; importo base d'asta L. 400.000.000;

lotto 3: n. 1 autotelaio 4 assi p.t.t. 32 Ton. allestito con attrezzatura combinata espurgo canaljet completo di rimorchio con cisterna, collaudati secondo le norme A.D.R.; importo base d'asta L. 570.000.000;

lotto 4: n. 2 autotelai 2 assi p.t.t. 12 Ton. allestiti con attrezzature di compattazione a carico posteriore e cassone mc. 12 circa; importo base d'asta L. 300.000.000;

c) ammessa la possibilità di presentare offerte per singoli lotti (non ammesse offerte parziali nell'ambito di uno stesso lotto);

d) deroga norme: non applicata.

4. Termine massimo di consegna, (decorrenza data ricevimento lettera aggiudicazione): lotto 1: 90 giorni; lotto 2: 150 giorni; lotto 3 e lotto 4: 180 giorni;

5. a) Richiesta documenti: ufficio gare AREA, indirizzo vedasi punto 1), tel. 0544/241163; orari: 8.30 - 13.30 (sabato escluso); necessaria, in sede di richiesta, la specifica del lotto per il quale si intende partecipare;

b) termine per richiesta documenti: fino al giorno antecedente l'ultimo giorno utile per la presentazione dell'offerta di cui al punto 6.a);

c) consegna gratuita dei documenti di gara. Non prevista la spedizione dei documenti a mezzo servizio postale o telefax; ammesso inoltre tramite corriere, con oneri e spese a carico del richiedente.

6.a) Termine ricezione offerte: entro ore 12, 1 ottobre 1997;

b) indirizzo: vedasi punto 1);

c) lingua: Italiano.

7.a) Possono assistere all'apertura delle offerte solo le persone direttamente interessate in rappresentanza delle imprese concorrenti;

b) apertura plichi «B»: 3 ottobre 1997 ore 9 (lotto 1); ore 10 (lotto 2); 6 ottobre 1997 ore 9 (lotto 3); ore 10 (lotto 4); apertura plichi «A» (offerte economiche): lotto 1: 19 novembre 1997, ore 9; lotto 2: 1 dicembre 1997, ore 9; lotto 3: 12 dicembre 1997, ore 9; lotto 4: 19 dicembre 1997 ore 9.

8. Deposito cauzionale: cauzione provvisoria 2% calcolata sull'importo a base d'asta relativo al lotto per il quale l'Impresa intende concorrere; cauzione definitiva 10% (solo per l'impresa assegnataria); per le modalità di costituzione si rimanda all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto;

9. Finanziamenti: risorse aziendali interne previste nel bilancio preventivo esercizio 1997;

10. Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92; le imprese che intendono costituirsi in A.T.I., debbono dichiararlo congiuntamente in sede di offerta; vietata l'associazione in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese, concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

11. Modalità di partecipazione: elenco documenti e modalità di presentazione dell'offerta, nonché cause di esclusione o ammissione con riserva, sono specificate nel fascicolo allegato al Capitolato che viene consegnato alle imprese che intendono concorrere alla gara.

12. Periodo validità offerta: 120 giorni data di cui al paragrafo 6.a); ad aggiudicazione avvenuta l'offerta resterà invariata fino alla scadenza contrattuale.

13. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi della lett. b) co. 1 art. 16 D.L.vo 358/92, da valutarsi sulla base dei seguenti elementi: 1) prezzo di acquisto - punti 50; 2) qualità e valore tecnico - punti 40; 3) oneri di gestione manutenzione - punti 6; 4) tempi di consegna - punti 4; non ammesse offerte in aumento.

14. Per altre informazioni gli interessati possono rivolgersi a: AREA - Ufficio Gare - tel. 0544/241163/241011.

15. Data di spedizione del bando: 06 agosto 1997.

16. Data ricezione bando Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 6 agosto 1997.

Ravenna, 6 agosto 1997 - prot. 28912

Il condirettore generale: dott. Dante Maioli.

C-23086 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 1990 si rende noto che: al pubblico incanto di cui all'avviso n. 35855 dell'11 novembre 1996 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1996, BURL n. 47 del 20 novembre 1996, FAL n. 87 del 13 novembre 1996, per l'appalto dei lavori di costruzione dei marciapiedi anno 1996, sono state ammesse a partecipare n. 36 ditte.

L'elenco è affisso all'Albo Pretorio Comunale. È risultata aggiudicataria, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, l'impresa ICA Strade S.p.a. di Sovico (MI), che ha offerto il ribasso dell'8,51%.

A seguito della rinuncia dei lavori da parte della ditta ICA Strade, è rimasta aggiudicataria la ditta S.A. G. Borotto & C. di Muggiò (MI) che segue nella graduatoria la ditta ICA Strade con il ribasso dell'8,08%.

Li, 6 agosto 1997 - prot. 26294

Il dirigente f.f.: arch. P. Borghi.

C-23085 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Basilicata - Potenza

Oggetto: Lavori di Restauro e Ricostruzione della Chiesa Madre nel Comune di Tito (PZ). Legge 23 gennaio 1992 n. 32. I.b.a.: L. 3.048.753.008 (I.V.A. esclusa). Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90.

Imprese invitate:

1) C.E.I.T. S.r.l. Napoli; 2) N.E.R. S.r.l. Roma; 3) Sportella Donato Oppido L.; 4) De Filippo Rocco S.n.c., Maratea; 5) Russillo S.r.l. Potenza; 6) Dimichino Giacomo Montescaglioso; 7) Consorzio Veneto Cooperativo Marghera; 8) Latella Michele Potenza; 9) Di Bari Mario Barletta; 10) A.T.I. De Rosa Luigi - F.A.B.A.M. S.r.l. Oppido L.; 11) Consorzio Ravennate Ravenna; 12) Ingg. Giovannini e Micheli S.p.a. Bari; 13) A.T.I. G.S.V.M.D. & C. S.a.s. - Nei Donato Barile; 14) Ciuffreda Costruzioni S.r.l. Potenza; 15) S.A.C.I.F. S.r.l. Vallo della L.; 16) CONS. COOP. Forlì; 17) Dell'Aquila Angelo Roma; 18) Dell'Aquila Mario Roma; 19) Consorzio Cooperativo Costruzioni Bologna; 20) Antonio e Raffaele Giuzio S.r.l. Potenza; 21) S.A.C.E.D. S.r.l. Napoli; 22) CCPL Soc. Coop. va a r.l. Reggio E.; 23) Ing. Giosuè Di Palo Costruzioni S.r.l. Napoli; 24) Cristilli Gaetano Potenza; 25) Gaeta Costruzioni S.r.l. Solofra; 26) Nicoli Costruzioni S.r.l. Lequile; 27) COSVIM Soc. Coop. va a r.l. Potenza; 28) Pietrafesa Pasquale & C. S.n.c. Potenza; 29) Edil Europa S.r.l. Caserta; 30) Ing. C. Coppola S.r.l. Napoli; 31) Spinosa S.r.l. Isernia; 32) COGEM S.p.a. Matera; 33) Milano Costruzioni S.r.l. Napoli; 34) Raiola ing. Angelo S.p.a. Napoli; 35) Del Core S.r.l. Napoli; 36) Maior Costruzioni S.r.l., Ercolano; 37) CO.ME.C. S.r.l. Napoli; 38) Eredi Antonio Mitidieri S.n.c. Moliterno; 39) Bisogno Costruzioni S.a.s. Cava dei Tirreni; 40) A.T.I. Edil Meta S.r.l. - Pittella S.a.s. Potenza; 41) Grandino Alfonso Polla; 42) Edil Co. S.r.l. Matera; 43) Edreva S.p.a. Giugliano; 44) CIPA di Patricelli Alberino Montesilvano; 45) Vitale Costruzioni S.r.l. Napoli; 46) Consorzio Ciro Menotti - Ravenna; 47) Iavarone Rachele S. Paolo Belsito; 48) CO.G.IN. di Piane U. S.a.s. Napoli; 49) TECNOPUS S.r.l. Napoli.

Imprese partecipanti: 1, 3, 4, 6, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 21, 22, 24, 27, 28, 29, 33, 35, 38, 40, 41, 42, 43, 46, e 47.

Impresa aggiudicataria: Edil Europa S.r.l., con sede in Caserta, corso Trieste n. 255.

Sistema di aggiudicazione adottato: art. 1 lett. a) legge n. 14/73.

Potenza, 6 agosto 1997

Il vice provveditore: dott.ssa Maria Grazia Giovenco.

C-23088 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA Assessorato Agricoltura e Foreste

Risultanze di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95, che il 25 luglio 1997 è stato esperito dal Servizio antincendi boschivi di Palermo un pubblico incanto per il nolo a caldo di n. 4 elicotteri da impiegare per interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi. Importo a base d'asta L. 3.480.000.000, oltre IVA.

Al pubblico incanto ha partecipato il seguente raggruppamento d'impresa:

Elilombardia S.p.a. (capogruppo) di Clusone (BG);

Aernord S.p.a. di Clusone (BG);

Air Service Center S.r.l. di Santa Maria della Versa (PV);

Elisystem Eliagricola S.p.a. di Rivazzano (PV);

S.W.S. Star Work Sky di Subrero Giorgio e C. S.a.s. di Predosa (AL).

Il raggruppamento d'impresa è stato ammesso alla gara ed è risultato aggiudicatario con il ribasso dello 0,1 %.

Il presente avviso è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 4 agosto 1997.

L'assessore: on. Salvatore Cuffaro.

C-23100 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.S.S.L. n. 5 «Ovest Vicentino»

Bando di gara

L'Unità locale socio sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino» con sede in Arzignano, via Trento n. 4 - tel. 0444/670520 - telefax 444/675833, informa che è stato indetto, ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e della Direttiva 93/36 C.E.E. del 14 giugno 1993 gare a licitazione privata per le seguenti forniture e relativi importi presunti (IVA esclusa):

1) sistema diagnostico in «service» per le analisi di chimica. Importo L. 1.266.000.000. Durata del contratto: 3 anni;

2) materiale per dialisi extracorporea. Importo L. 1.960.000.000. Durata del contratto: 2 anni;

3) gas medicali, tecnici, da laboratorio e il servizio di manutenzione degli impianti di distribuzione. Importo L. 892.000.000. Durata del contratto: 4 anni.

L'aggiudicazione delle gare sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 358/1992, per lotti distinti, non frazionabili.

Gli appalti sono regolati dalle clausole e prescrizioni indicate nei capitoli speciali.

Nei capitoli speciali sono inoltre previste le quantità, le caratteristiche, i depositi cauzionali provvisorio e definitivo nonché le modalità, i termini ed i luoghi di consegna dei prodotti.

Le imprese possono presentare offerta, una per ogni singola gara, nei modi previsti dai capitoli speciali e dalle lettere d'invito.

Per ogni altra informazione e per la visione del capitolato speciale le imprese interessate possono rivolgersi al Servizio provveditorato economico dell'U.L.S.S. n. 5, telefono 0444/479682 - telefax 0444/676768.

Sono ammesse offerte di imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36 C.E.E. e dall'art. 10 del D.Lgs. n. 58/92.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire entro il termine perentorio del giorno 18 settembre 1997 all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 5, via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI).

Le domande di partecipazione devono contenere:

a) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 20 della Direttiva 93/36 CEE e dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - Registro delle imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti l'assenza di cause di esclusione connesse a stati di fallimento, di liquidazione o equivalenti, ovvero dalla pendenza di corrispondenti procedure, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della impresa, del fatturato globale realizzato dalla impresa negli esercizi 1994/1995/1996, distinto per ciascun esercizio;

e) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della impresa, attestante:

il numero medio annuo dei dipendenti negli anni 1994/1995/1996;

le attrezzature tecniche, i materiali e gli strumenti per l'esecuzione della fornitura.

Le buste contenenti la domanda di partecipazione, la documentazione richiesta e la ricevuta comprovante il versamento di lire ventimila a titolo rimborso spese, esclusivamente sul c/c.p. n. 13052360 intestato U.L.S.S. n. 5 Servizio Tesoreria, via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI), devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'Amministrazione spedisce alle imprese selezionate l'invito a presentare offerta entro il giorno 31 ottobre 1997.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 5 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-23104 (A pagamento).

REGIONE VENETO U.S.S.L. n. 5 «Ovest Vicentino»

Esito gare d'appalto - Contratti stipulati

Unità locale socio sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino», via Trento n. 4 - Arzignano (VI) Italia. Licitazioni private per forniture di:

Protesi ortopediche e materiale per osteosintesi indetta con deliberazione n. 1886 del 19 novembre 1995.

Offerte ricevute n. 22.

Criterio aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa, in ribasso sul prezzo base di ogni prodotto, sulla base di: prezzo, caratteristiche tecniche biomeccaniche, strumentario e caratteristiche assistenza organizzazione vendita. La fornitura annuale, rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di anni due, di protesi ortopediche (dal lotto n. 1 al n. 27) e materiale per osteosintesi (dal lotto n. 28 al n. 52) è stata aggiudicata per i seguenti importi annui, IVA esclusa:

a) Dima S.r.l. di Montebello Vic. (VI), lotti nn. 1, 6, 7, 8, 11, 16, 21, L. 305.064.000;

b) Mikai Triveneto S.r.l. di Padova, lotti nn. 2, 3, 4, 51, L. 553.572.600;

c) Howmedica Div. Pfizer It. S.p.a. di Borgo S. Michele (LT), lotti nn. 9, 43, 48, L. 39.048.000;

d) Italpro S.p.a. di Opera (MI), lotti nn. 10, 13, L. 41.680.000;

e) Landos Italia S.r.l. di Milano, lotto n. 12, L. 60.637.000;

f) Link S.r.l. di Milano, lotti nn. 15, 25, L. 70.810.000;

g) Biomet S.p.a. di Assago (MI), lotti nn. 19, 22, 23, L. 52.763.000;

h) D.M.O. S.r.l. di Milano, lotto n. 24, L. 8.550.000;

i) Seipi S.p.a. di Casalpusterlengo (MI), lotto n. 27, L. 15.250.000;

j) Gruppo Industriale Biompiani S.r.l. di Peschiera Borromeo (MI), lotti nn. 28, 47, L. 68.145.000;

k) Desyt S.r.l. di Giussano (VR), lotto n. 31, L. 8.400.000;

l) Smith & Nephew S.r.l. di Agrate Brianza (MI), lotti nn. 32, 49, L. 21.136.000;

m) Synos Medical S.p.a. di Opera (MI), lotto n. 39, L. 600.000;

n) Bimet S.r.l. di Padova, lotto n. 44, L. 5.700.000;

o) Roerig Trauma Center, Div. della Roerig F.I. S.r.l. di Borgo S. Michele (LT), lotto n. 50, L. 2.730.000;

p) Allosystem S.r.l. di Venturano Villorba (TV), lotto n. 52, L. 27.930.000.

I lotti di gara nn. 5, 14, 17, 18, 20, 26, 29, 30, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 40, 41, 42, 45, 46 andati deserti saranno oggetto di trattativa privata.

Pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio - indetta con deliberazione n. 1589 del 7 novembre 1995 - aggiudicata mediante il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di prezzo, qualità pellicole e qualità attrezzature - offerte ricevute n. 3. La fornitura triennale, con opzione per un ulteriore anno, è stata aggiudicata per i seguenti importi annui, IVA esclusa:

a) Kodak S.p.a. di Cinisello Balsamo (MI), lotto n. 1, L. 1.071.792.529;

b) Fora Forniture Radiologiche S.r.l. di Parma, lotti nn. 2 e 3, L. 171.034.084.

Stipulazioni contratti il 12 e 17 giugno 1997.

La documentazione relativa alla gara è integralmente visibile presso il Servizio provveditorato economato. Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 22 maggio 1996, 96/S 97-PA59216/IT.

Data spedizione del presente avviso: 5 agosto 1997.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-23105 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Napoli - Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Modifica termini bando di gara

In riferimento all'appalto concorso per l'affidamento dei servizi di inventariazione e gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli. Importo complessivo L. 78.000.000.000, oltre IVA.

Delibera di C.C. n. 193 del 10 luglio 1997, si comunica che è stata disposta la modifica dei termini del bando di gara - già inviato per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 28 luglio 1997 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 185 del 9 agosto 1997 nonché sui quotidiani Il Mattino, Il Messaggero del 31 luglio 1997 e la Repubblica del 1° agosto 1997, nel senso che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è stato posticipato dalle ore 12 del giorno 2 settembre 1997 alla stessa ora dell'11 settembre 1997.

Il dirigente: M. Civitillo.

C-23122 (A pagamento).

COMUNE DI SPINAZZOLA (Provincia di Bari)

Avviso di gara con procedura ristretta
(art. 10, comma del D.Lgs. n. 157/95)

1. Piazza C. Battisti n. 3 - Cap. 70058 Spinazzola (BA) - Tel. 0883/981144 - Fax 0083/983292.

2. Imposte a base d'asta annuo L. 264.000.000, al netto delle rette scolastiche che verseranno gli studenti alla ditta concessionaria stabilita dall'art. 4, comma 8 del capitolato d'oneri.

3. Categoria di servizio e descrizione: categoria n. 24 CPC 92 - Denominazione: servizi relativi all'istruzione, anche professionale.

Oggetto: concessione a terzi del liceo linguistico comunale nel suo complesso di beni e servizi (azienda scuola), denominato «Ada Ceschin Pilone» con sede in Spinazzola (BA).

4. Luogo di esecuzione: Spinazzola, corso Umberto I, n. 261.

5. Il numero degli studenti, iscritti alle cinque classi del liceo linguistico comunale, per l'anno scolastico 1997/98 è di n. 61 studenti.

6. Possono partecipare alla gara in possesso dei requisiti di cui all'art. 353 del D.Lgs. n. 297/94 e che, al momento della domanda di partecipazione alla stessa, gestiscano già altro liceo linguistico legalmente riconosciuto, da oltre dieci anni.

7. Durata del Contratto: l'affidamento sarà valido per anni scolastici 5 a decorrere da quello 1997/98, con esclusione di ogni tacita rinnovazione della concessione, alla fine dell'anno 2001/2002.

8. I soggetti interessati possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara, inoltrando domanda di invito, redatta in lingua italiana su carta bollata a mezzo raccomandata a.r. e indirizzata a questo Ente all'indirizzo di cui al punto 1. entro e non oltre le ore 13 del giorno 28 agosto 1997. L'Amministrazione ricorre alla procedura accelerata dovendo iniziare l'anno scolastico a settembre c.a., ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs. 157/95.

9. Il concessionario dovrà dare inizio, stante le citate ragioni d'urgenza precisate al punto 8. del presente avviso, al servizio appaltato alla data indicata e comunicata dall'Amministrazione comunale, prima della stipulazione del contratto sotto le riserve di legge.

10. Il termine, stante le ragioni dell'urgenza, precisate al punto 8. del presente avviso, per le informazioni complementari sul capitolato d'oneri, se richieste in tempo utile, saranno comunicate ai candidati almeno quattro giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

11. Il concessionario dovrà presentare cauzione pari al 5% dell'importo d'appalto.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Il presente appalto è disciplinato dal capitolato d'oneri approvato con atto consiliare n. 44 del 7 agosto 1997, dichiarato immediatamente eseguibile.

14. La scelta del concessionario avverrà a mezzo di licitazione privata da tenersi secondo le modalità e le procedure del D.Lgs. n. 157 del 17 maggio 1995 - relativo all'attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi - e con il criterio di aggiudicazione dell'art. 23 comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo (unicamente al prezzo più basso).

15. I soggetti interessati a concorrere alla procedura di che trattasi dovranno produrre, oltre a formale istanza in bollo di partecipazione, la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione nel registro della camera di C.I.A.A. o in uno dei registri professionali di cui all'art. 30 della direttiva CEE 92/50 o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà autenticata ai sensi di legge.

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà autenticata resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate ai punti a) b) c) e) f) g), dell'art. 29 della direttiva CEE 92/50.

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà autenticata resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 353 del D.Lgs. n. 297/94 già titolare di altro liceo linguistico legalmente riconosciuto il cui D.M. di legale riconoscimento sia stato ottenuto da oltre tre cicli di studio completi, ovvero 15 anni, indicando la sede, completa d'indirizzo dello stesso e degli estremi del riconoscimento legale ministeriale per tale tipo di scuola superiore.

d) referenze finanziarie ed economiche mediante presentazione di una o più dichiarazioni bancarie.

16. Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione Comunale.

17. Data di invio dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale della CEE 11 agosto 1997.

18. Data di ricevimento dell'avviso da parte della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 11 agosto 1997.

19. Responsabile del procedimento rag. Sebastiano Pastore.

Il presente avviso scade il 28 agosto 1997.

Il responsabile del servizio: rag. Sebastiano Pastore.

C-23123 (A pagamento).

PARTENOPARK - S.p.a.
Concessionaria per il Comune di Napoli
della Costruzione e Gestione di n. 3 parcheggi interrati
nella Città di Napoli

Convenzione n. 61737 del 5 marzo 1990

ed atto aggiuntivo n. 66109 del 25 febbraio 1997

Bando di gara per pubblico incanto

a) Società Partenopark S.p.a., sede legale via Caracciolo n. 16 - 80122 Napoli - Tel. 081/66.17.66 - Fax 081/64.33.46.

b) Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 7 agosto 1997.

c) L'appalto sarà aggiudicato parte a corpo e parte a misura al concorrente che offrirà il prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta.

d) Oggetto dell'appalto: realizzazione del completamento del parcheggio interrato di piazza Nazionale e riqualificazione urbana della piazza. Le opere saranno realizzate nel Comune di Napoli. Saranno realizzati n. 400 posti auto e/o box.

Importo complessivo a base dell'appalto L. 11.500.000.000 (lire undicimiliardicinquacentomilioni) al netto di I.V.A., di cui L. 1.905.000.000 (unmiliardonovecentocinquemilioni) a corpo e L. 9.595.000.000 (novemiliardicinquacentonovantacinquemilioni) a misura. Categoria di lavoro prevalente richiesta: cat. 2 A.N.C. per un importo di L. 15.000.000.000

e) Il termine massimo per l'ultimazione delle opere è fissato in giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna dei lavori. Nel caso di ritardo la penale sarà di L. 5.000.000 (cinquemilioni) per ciascuno dei primi 15 giorni e di L. 10.000.000 (diecimilioni) per ciascun giorno successivo, sino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale.

f) Copia del progetto esecutivo delle opere e della documentazione amministrativa, incluso il capitolato speciale di appalto, potrà essere acquistata dietro versamento della somma di L. 1.000.000 (lire un milione), a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al committente stesso e ritirata presso l'Eliografia Ilardo in Napoli alla via Fabio Massimo n. 14, tel. 081/5938318, previa esibizione di regolare ricevuta del versamento o visionata presso gli uffici del committente in Napoli al Rione Sirignano n. 5, dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15 alle 18 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato) a partire dal giorno 18 agosto 1997.

g) Il concorrente dovrà inviare al seguente indirizzo Partenopark S.p.a., via Caracciolo n. 16 - 80121 Napoli, entro le ore 12 del 4 ottobre 1997 esclusivamente a mezzo racc. a.r. del servizio postale di Stato o attraverso agenzia autorizzata, un unico plico contenente la documentazione richiesta e meglio specificata nella documentazione complementare che sarà inviata a chi ne farà richiesta entro i 6 giorni successivi all'arrivo della stessa o che potrà essere ritirata direttamente presso il committente.

L'offerta dovrà essere redatta rigorosamente in lingua italiana.

h) Saranno ammessi ad assistere alla apertura dei plichi presso la sede del committente il giorno 6 ottobre 1997 alle ore 10, i legali rappresentanti, o persone munite di procura speciale notarile, o i direttori tecnici delle imprese che hanno partecipato.

i) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara da prestare mediante fidejussione bancaria di primario Istituto Nazionale. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei lavori aggiudicati.

j) In conformità alle nuove disposizioni di legge non verrà corrisposta alcuna anticipazione. I SAL verranno redatti ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, raggiunga la cifra di L. 1.100.000.000 (lire unmiliardocentomilioni). Le fatture inerenti tutti i pagamenti dovranno essere trasmesse solo dopo l'emissione dei relativi certificati di pagamento; i pagamenti verranno effettuati entro 90 (novanta) giorni dalla data di emissione della fattura. I lavori sono finanziati con fondi della Partenopark S.p.a. a meno di un contributo del Comune di Napoli di L. 2.600.000 a posto auto.

k) Oltre alle imprese singole sono ammesse a partecipare i soggetti riuniti ai sensi degli artt. 22 e seg. D.L.vo 406/91 ed ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/94 e come modificato dalla legge 216/95.

l) I concorrenti dovranno dimostrare con documentazione il possesso dei richiesti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra di affari globale ed in lavori degli ultimi tre anni antecedenti la data del bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 rispettivamente non inferiore al doppio ed ad una volta e mezzo l'importo posto a base d'asta;

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data del bando lavori nella categoria specificata per un importo complessivo pari al 120% di quello posto in gara;

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio, antecedente la data del bando, un lavoro nella categoria richiesta pari al 50% di quello in gara, oppure due lavori nelle stesse categorie per un importo complessivo pari al 60%;

di disporre di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico proporzionato all'opera da eseguire;

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta in precedenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese, i requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti alle imprese devono essere posseduti: dalla Mandataria per non meno del 60% - da ciascun mandante per non meno del 20%.

m) I Concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorata 120 (centoventi) giorni dalla scadenza della presentazione delle offerte.

n) Subappalti: il concorrente dovrà esibire dichiarazione anche negativa indicante la volontà di subappaltare i lavori assunti in appalto sulla base e alle condizioni stabilite dall'art. 34 della legge 109/94 e s.m. e i. Tale dichiarazione dovrà essere resa in carta legale e sottoscritta ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 20 e 26 della legge 15/68, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Eventuali subappalti ricadenti nella categoria prevalente non potranno superare il limite del 30% dell'importo stesso.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) La committente si riserva la facoltà di non procedere alla aggiudicazione dell'appalto nel caso pervenissero meno di cinque offerte valide.

q) Potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.L. 406/91.

r) Il concorrente dovrà presentare dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

s) Non è stata pubblicata alcuna comunicazione di preinformazione.

t) Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, si valuterà l'anomalia delle offerte sulla base del D.M. dei lavori pubblici del 28 aprile 1997 pubbl. sulla G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997, con il quale è stato fissato il criterio per la determinazione della soglia di anomalia, oltre la quale si provvede alla valutazione della stessa. All'uopo sono richieste le analisi dei prezzi offerti per un importo superiore al 75% di quello a base d'asta.

p. Partenonopark S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. ing. Luciano Campobasso

S-19485 (A pagamento).

COMUNE DI FIORANO MODENESE (Provincia di Modena)

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Fiorano Modenese - 41042 piazza C. Matteotti n. 1 - Tel. 0536/833111 - Fax 0536/832446, intende procedere all'aggiudicazione, mediante pubblico incanto, dei lavori di: Costruzione di nuove Cappelle Gentilizie e completamento del Cimitero di Spezzano.

Procedura di gara: l'aggiudicazione dell'appalto è effettuata, ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica ai sensi del D.M. del 28 aprile 1997. L'importo a base d'asta è di L. 483.122.687.

Per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. - cat. 2 per L. 750.000.000.

L'incanto verrà esperimento, in pubblica seduta, in una sala della sede Municipale - Piazza C. Matteotti n. 1 - Fiorano Modenese, il giorno 5 settembre 1997 alle ore 9.

L'esperimento avverrà secondo quanto previsto dal bando, che potrà essere ritirato presso l'Ufficio Contratti del Comune. Per partecipare dovrà essere fatta pervenire l'offerta, per posta raccomandata, non oltre le ore 12 del giorno 4 settembre 1997.

Fiorano Modenese, 21 luglio 1997

Il segretario generale: Tombari dott. Giordano.

C-23124 (A pagamento).

COMUNE DI DIANO MARINA (Provincia di Imperia)

Cap. 18013 - Tel. 0183/496112 - Fax 0183/405525

Estratto bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea ed esposto all'Albo pretorio comunale l'avviso di gara a procedura ristretta, relativo all'appalto del servizio di manutenzione, infiorazione dei giardini pubblici e di manutenzione del patrimonio arboreo.

Durata dell'appalto: anni 5 (cinque) dalla consegna.

La gara verrà aggiudicata al prezzo più basso, art. 23, primo comma, lettera a) con il correttivo di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95, sull'importo a base d'asta di L. 360.000.000 (trecentosessantamila) annui IVA esclusa, e D.Lgs. n. 358/92.

Le domande di partecipazione in conformità a quanto previsto dal bando integrale, dovranno pervenire entro *trentasette* giorni dalla data di spedizione del bando alla U.E. avvenuta in data 5 agosto 1997.

Diano Marina, 7 agosto 1997

Il sindaco: dott. Andrea Guglieri.

C-23101 (A pagamento).

COMUNE DI FIORANO MODENESE (Provincia di Modena)

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Fiorano Modenese - 41042 piazza C. Matteotti n. 1 - Tel. 0536/833111 - Fax 0536/832446, intende procedere all'aggiudicazione, mediante pubblico incanto, dei lavori di: Riquadificazione ambientale di piazza della Ceramica.

Procedura di gara: l'aggiudicazione dell'appalto è effettuata, ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica ai sensi del D.M. del 28 aprile 1997. L'importo a base d'asta è di L. 111.084.513.

Per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. - cat. 11 per L. 150.000.000.

L'incanto verrà esperimento, in pubblica seduta, in una sala della sede Municipale - Piazza C. Matteotti n. 1 - Fiorano Modenese, il giorno 5 settembre 1997 alle ore 10.

L'esperimento avverrà secondo quanto previsto dal bando, che potrà essere ritirato presso l'Ufficio Contratti del Comune. Per partecipare dovrà essere fatta pervenire l'offerta, per posta raccomandata, non oltre le ore 12 del giorno 4 settembre 1997.

Fiorano Modenese, 21 luglio 1997

Il segretario generale: Tombari dott. Giordano.

C-23125 (A pagamento).

COMUNE DI FIORANO MODENESE (Provincia di Modena)

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Fiorano Modenese - 41042 piazza C. Matteotti n. 1 - Tel. 0536/833111 - Fax 0536/832446, intende procedere all'aggiudicazione, mediante pubblico incanto, dei lavori di:

1) potatura e messa a dimora di arbusti e siepi nel parzo «C. Menotti». Importo a base di gara L. 31.490.400;

2) potatura degli alberi nell'area Cimiteriale. Importo a base di gara L. 19.500.000.

Procedura di gara: l'aggiudicazione dell'appalto è effettuata, ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica ai sensi del D.M. del 28 aprile 1997.

Per partecipare alla gara è necessaria l'iscrizione alla C.C.I.A.A. nel campo di attività di cui all'appalto in oggetto.

L'incanto verrà esposto, in pubblica seduta, in una sala della sede Municipale - Piazza C. Matteotti n. 1 - Fiorano Modenese, il giorno 5 settembre 1997 alle ore 11.

L'esperimento avverrà secondo quanto previsto dal bando, che potrà essere ritirato presso l'Ufficio Contratti del Comune. Per partecipare dovrà essere fatta pervenire l'offerta, a mano o per posta raccomandata, non oltre le ore 12 del giorno 4 settembre 1997.

Fiorano Modenese, 21 luglio 1997

Il segretario generale: Tombari dott. Giordano.

C-23126 (A pagamento).

ASPEM Azienda Speciale Municipalizzata

Varese, via S. Giusto n. 6
Codice fiscale n. 00214300121

Avviso di gara ad appalto concorso per la fornitura di n. 5 autocarri minicompattatori con vasca ribaltabile, n. 2 autocarri con pianale con sponde ribaltabile e n. 5 autocarri leggeri con vasca ribaltabile, tutti per trasporto di rifiuti solidi urbani.

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Municipalizzata, via S. Giusto, 6, 21100 Varese Italia tel. n. 0332-290111 - fax 0332-290220.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - Appalto concorso stante la natura specifica dei prodotti da fornire.

3.a) Luogo di consegna: sede operativa dell'azienda in via Tintoretto, 6, 21100 Varese Italia;

b) oggetto dell'appalto: la fornitura consiste in:

n. 5 autocarri composti da:

autocabinato (di produzione italiana od in stati membri della Comunità Economica Europea);

vasca ribaltabile idonea al trasporto di rifiuti solidi urbani e materiali ingombranti (elettrodomestici, materiali d'arredo ecc.) con volume pari o superiore a 5 mc;

impianto di minicompattazione e volta bidoni/cassonetti;

n. 2 autocarri composti da:

autocabinato (di produzione italiana od in stati membri della Comunità Economica Europea);

pianale con sponde ribaltabile;

n. 5 autocarri leggeri composti da:

autocabinato (di produzione italiana od in stati membri della Comunità Economica Europea);

vasca ribaltabile idonea al trasporto di rifiuti solidi urbani da 3÷4 mc;

impianto volta bidoni/cassonetti.

4. Termine di consegna: da indicarsi da parte della ditta offerente.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: in conformità all'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: venerdì 17 settembre 1997 ore 12.

b) Indirizzo: vedi punto 1. Le domande di partecipazione devono essere effettuate per lettera; possono effettuarsi anche mediante telegramma, telescrivente, telefono o telecopia da confermarsi comunque attraverso lettera da spedirsi entro il termine già previsto per la ricezione, il tutto ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358,

Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 29 ottobre 1997.

8.a) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno attestare mediante compilazione dell'apposito modulo «M» da richiedersi all'ufficio Segreteria dell'Aspem e sotto forma di dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, il possesso dei requisiti atti a non determinare l'esclusione ex art. 11 D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Se la legislazione di un paese straniero cui appartiene la ditta che richiede di partecipare alla gara non contempla il rilascio di una dichiarazione come sopra prevista, essa può essere sostituita da una dichiarazione giurata. Se anche quest'ultima non fosse prevista, è bastevole una dichiarazione solenne resa dinanzi a chi sia autorizzato a riceverla e ad attestarne l'autenticità.

b) Indicazioni riguardanti la capacità finanziaria ed economica del fornitore: con la domanda di partecipazione gli interessati dovranno presentare:

fotocopie dei bilanci degli ultimi tre anni e della eventuale certificazione degli stessi;

fatturato degli ultimi tre anni suddiviso per ciascun anno, relativo a prodotti analoghi o simili a quelli oggetto di gara;

c) indicazioni riguardanti la capacità organizzativa del fornitore: con la domanda di partecipazione gli interessati dovranno presentare:

curricula del responsabile tecnico, del responsabile della produzione, del responsabile acquisti, del responsabile commerciale, del responsabile della qualità;

dichiarazione relativa al turn-over aziendale negli ultimi tre anni indicando per ciascun anno il n. di occupati, il n. di dimissionari, il n. di nuovi assunti;

d) indicazioni riguardanti la capacità tecnica del fornitore: domanda di partecipazione gli interessati dovranno presentare:

l'elenco dei contratti per prodotti simili negli ultimi tre anni con indicazione dell'anno di fornitura, del prodotto fornito, del cliente del valore del contratto, del responsabile del contratto, dell'eventuale certificazione di qualità del cliente;

la descrizione dell'attrezzatura impiegata per la produzione dei beni oggetto di gara;

l'elenco delle attrezzature a disposizione significative per il controllo/colloquio dei beni oggetto di gara;

e) indicazioni riguardanti la capacità di assicurare la qualità: con domanda di partecipazione gli interessati dovranno presentare:

dichiarazione circa quale delle seguenti condizioni caratterizza l'azienda nel campo della qualità:

1) possesso del certificato di assicurazione della qualità (SINCERT);

2) è stata fissata la data per la verifica da parte di un ente certificatore qualificato SINCERT;

3) l'azienda ha predisposto procedure ed istruzioni di lavoro per i controlli dei processi aziendali;

4) nessuna significativa iniziativa nel settore della qualità.

eventuale illustrazione della propria esperienza nel campo dell'assicurazione della qualità.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16 punto i lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 mediante valutazione tecnico-economica delle diverse variabili da parte della commissione di esperti della commissione amministratrice dell'Aspem ai sensi dell'art. 60 D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902.

10. Altre informazioni: per ulteriori indicazione rivolgersi alla segreteria dell'ente di cui al punto 1, tel. 0332/290111, telefax 0332/290220. Le domande non corredate della sopraindicata documentazione, non saranno prese in considerazione ai fini degli inviti.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/96, che le informazioni comunicate ad Aspem dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando dovranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale ed informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette, che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa Aspem, che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/96.

11. Data di invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 1° agosto 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 1° agosto 1997.

Varese, 4 agosto 1997

Il direttore generale f.f.:
dott. ing. Giovanni Invernizzi

C-23109 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio
e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
codice gara n. 139397*

1. Ente Appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio - piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: La Spezia Varignano Comsubin.

3. Caratteristiche generali dell'opera: risanamento e ristrutturazione ex batteria Garibaldi da adibire ad armeria deposito materiali esplosivi e magazzini.

4. Importo base di gara: L. 2.400.000.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 400.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.vc che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente Appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il 30 ottobre 1997 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione - Stanza n. 47 - piazza della Marina, 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara sarà pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Marigenimil La Spezia - viale Amendola, 7 - 19100 La Spezia - Tel. 0187/24513.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 7231 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n.406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli previsti all'art. 17 del bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:
Ten. Gen. G.A. Parise ing. Dario

C-23233 (A pagamento).

AUTOSTRADA MESSINA-PALERMO (A/20)

Messina

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente Appaltante: Autostrada Messina-Palermo - Contrada Scopio 98100 Messina - Tel. 090/37111 - Fax 090/41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dall'art. 1, comma 5° del D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) forma del contratto: scrittura privata;

c) partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi alle condizioni previste dagli artt. 22 e 23 del D.Lg. 406/91. A imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del citato D.Lg. 406/91.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia Messina - Comune di Motta d'Affermo;

b) natura, entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: lavori di costruzione della tratta autostradale S. Stefano di Camastra - Tusa:

lotto 28 «Piana» di Km 1,7. Importo lavori a base d'asta L. 69.388.909.765 suddiviso in:

lavori a corpo per un totale di L. 41.512.496.096 (movimenti materie e demolizioni L. 1.426.375.797, opere d'arte: elevazione, impalcati L. 713.126.174, giunti e protezioni L. 179.503.288, opere in sotterraneo: scavi e rivestimenti definitivi L. 36.136.472.923, opere minori L. 2.335.763.068, sovrastrutture L. 721.254.846;

lavori a misura per un totale di L. 27.876.413.669 (opere d'arte: fondazioni L. 404.923.678, consolidamento e protezione L. 3.301.400.030, opere in sotterraneo consolidamenti e priverimenti L. 23.277.120.491, lavori diversi di finitura L. 644.821.110, opere in verde, segnaletica e recinzioni L. 248.148.360;

c) categoria prevalente: A.N.C. 15 (gallerie) illimitato.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 900 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

5. Il capitolato speciale d'appalto (norme generali e norme tecniche), l'elenco prezzi, gli elaborati ed i documenti progettuali sono disponibili per la visione esclusivamente presso: la sede dell'Ente appaltante.

6.a), b) Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti che dovranno essere in bollo e redatti in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata o posta celere entro le ore 12 del giorno 13 ottobre 1997, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Autostrada Messina-Palermo c/o notaio Giuseppe Bruni - Via Luciano Manara is. 133 - 98123 Messina - Tel. 090/673935 - in plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

In calce all'offerta l'impresa deve dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza dei lavoratori.

Inoltre, sempre in calce all'offerta l'impresa deve indicare dettagliatamente le opere che intende subappaltare, con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, all'art. 34 del D.Lg. n. 406/91 e sue modificazioni ed integrazioni con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facente capo alla categoria prevalente deve essere contenuta nell'ambito del 30%, giusta circolare del Ministero dei LL.PP. del 30 giugno 1993, n. 156 per i lavori di alta specializzazione (19/C e 19/D) deve essere indicata, qualora l'impresa intenda avvalersi del subappalto, una o più imprese subappaltatrici.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

c) lingua: italiana.

7. Apertura plichi: saranno aperti il giorno 15 ottobre 1997 dalle ore 10 presso gli uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare. La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8.a) Cauzione provvisoria: il 2% dell'importo a base d'asta così come prescritto dal comma 1 dell'art. 30 della legge 109/94 nel testo vigente;

b) cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale con gli eventuali aumenti percentuali così come disposti dal comma 2 del citato art. 30 della legge 109.

c) garanzie: l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione così come prescritto dal comma 3 del citato art. 30 della legge 109.

9. Finanziamento dei lavori: Anas/Fesr multiregionale strade, Q.C.S. interventi strutturali obiettivo I.

Decisione C (96) 1878.

Pagamenti in acconto: a scadenza bimestrale e sempreché sia raggiunto l'importo netto di L. 1.000.000.000.

10. Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G. d'appalto per le opere di competenza del Ministero LL.PP. (D.P.R. n. 1063/62).

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) cauzione provvisoria: prestata nella misura del 2% dell'importo a base d'asta come disposto dal comma 1, dell'art. 30 della legge 109/94 nel testo vigente. Ove prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa le firme dovranno essere autenticate come per legge;

2) certificato A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva - ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, da cui risulti il numero di matricola di iscrizione A.N.C., la categoria e le classifiche di importo di iscrizione, i direttori tecnici risultanti all'A.N.C. nonché di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione) in corso di validità o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E.. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 15 (gallerie) per un importo illimitato.

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 3. e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

3) certificato cancelleria commerciale del Tribunale oppure del «registro imprese» della Camera di commercio, competenti per territorio: per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi - di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara (o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata come da precedente punto 2) - nel quale risultino indicati i legali rappresentanti della società, od il titolare ed in particolare i firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata.

4) certificato della cancelleria del Tribunale competente - Sez. Fallimentare - per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi e per imprese individuali, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva come sopra) dal quale risulti che nei confronti della società e della impresa individuale non sia in corso una procedura di amministrazione controllata, di fallimento, di concordato, di liquidazione o qualsiasi altra procedura equivalente. Quest'ultimo certificato non è tuttavia necessario se l'attestazione richiesta risulti già nel certificato di cui al punto 3);

5) certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

6) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di associazione temporanea di imprese);

7) ove imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, 6° comma del D.Lg. 406/91, devono accludere tra i documenti dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto d'appalto;

8) unica dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti (successivamente verificabili):

a) aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a: L.138.777.819.530 in affari globali e a L. 104.483.364.648 in lavori;

b) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 41.633.345.859.

c) avere eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 27.755.563.906 se trattati di un solo lavoro e L. 34.694.454.883 complessive se trattati di due.

I requisiti di cui ai punti b), c) debbono riferirsi, limitatamente alla categoria A.N.C. di cui al punto 3.c), alla sola parte dei lavori eseguiti e contabilizzati nel quinquennio 1992/1996. In presenza di associazioni e/o consorzi tali requisiti vanno riferiti alla quota di pertinenza.

Dei detti lavori dovrà essere specificato: titolo, opere, committente ed estremi del contratto.

Nelle associazioni o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti a), b), c) da possedersi dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%.

d) di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del D.Lg. 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, 1° comma, della direttiva C.E.E. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale Costruttori la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8, 7° comma della legge 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione 216/95).

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione precisare (pena esclusione) quanto segue:

e) referenze bancarie;

f) elenco delle attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale come dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 11.8)a);

h) di non concorrere alla stessa gara con altre che risultano da essa controllate e/o collegate e, nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di una associazione e consorzio;

i) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccezzuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito.

Di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, ivi compresa la prescrizione che l'accesso al lotto dovrà avvenire unicamente dal lato della Valle del torrente Canizza. Di aver verificato il progetto medesimo, e di riconoscere quindi lo stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

Di essere a conoscenza che i lavori si svolgeranno in zona culturale e paesaggistica molto importante e pertanto di avere opportunamente valutato l'obbligo dell'Impresa del reperimento delle aree da adibire a discarica, a deposito e a cava nei termini e nei modi dell'art. 13/B del C.S.A.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare quanto previsto ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 8). L'impresa mandante dovrà presentare quanto previsto ai punti 2), 3), 4), 5), 7) e 8), lettera a), b), c), d), e), f), g), h).

9) dichiarazione riferita all'oggetto dell'appalto e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/1968, con la quale l'impresa:

esonera l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità ed oneri che possano derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione dello stesso Ente di non procedere alla aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

rinuncia alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque derivanti in favore del-

l'Ente appaltante qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti di imperio - legislativi, amministrativi o giurisdizionali - non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto;

prende atto che in caso di scadenza dei termini per l'utilizzo dei fondi di provenienza comunque comunitaria non avrà nulla a pretendere dalla Stazione Appaltante per la parte di lavori la cui esecuzione non sarà più possibile perché sprovvista di copertura finanziaria;

si impegna espressamente a rifondere al consorzio, oltre alla penale di rito prevista e disciplinata dall'art. 14 del C.S.A. i danni economici allo stesso arrecati nel caso di ritardi imputabili ad essa Impresa che dovessero comportare la perdita di finanziamenti comunitari.

10) modello GAP sez. «imprese partecipanti», debitamente compilato, richiesto dall'Alto Commissario per il coordinamento contro la lotta alla delinquenza mafiosa con circolare in data 28 marzo 1989.

In caso di Raggruppamento la capogruppo dovrà indicare i dati relativi alle imprese mandanti.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 60.

13. L'aggiudicazione dei lavori avverrà: con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno escluse offerte in aumento.

Ai sensi del decreto del Ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997 (pubblicato nella GURI n. 105 dell'8 maggio 1997) - che fissa, per l'anno 1997, la percentuale di cui all'art. 21 comma 1-bis della citata legge 109/94 per la valutazione dell'anomalia delle offerte - si procederà, per le offerte che superano tale limite, alla verifica delle stesse e alla loro accettazione o esclusione sulla base delle giustificazioni che saranno prodotte dall'impresa, su richiesta della stazione appaltante dopo la celebrazione della gara, in conformità a quanto disposto dall'art. 30 della direttiva 93/37 C.E.E.

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente.

Nei riguardi dell'Ente appaltante essa è provvisoria in quanto subordinata alla relativa approvazione previa verifica della seguente documentazione, ex art. 30 del D.Lg. 406/91, che dovrà essere trasmessa dall'impresa entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria:

a) certificazione di idonee ed adeguate referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito in busta sigillata;

b) dichiarazione con sottoscrizione autenticata relativa alla cifra d'affari globale e in lavori nonché alla spesa per il personale relativo all'ultimo quinquennio;

c) produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

d) produzione della documentazione prevista dall'art. 4, punti c), d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 ai fini della verifica della citata cifra d'affari globale e in lavori derivante dalla attività diretta ed indiretta dell'impresa nonché della spesa prevista per il personale sostenuta nell'ultimo triennio che dovrà risultare di importo almeno pari a quello indicato nei precedenti punti;

e) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ai lavori formanti oggetto del requisito di cui al punto 11.7)h);

f) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ad uno o a due lavori formanti oggetto del requisito di cui al punto 11.8)c);

g) certificazioni che in sede di gara sono state inviate sotto forma di dichiarazione.

14. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

15. Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 12 agosto 1997.

16. Data ricezione presente bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 12 agosto 1997.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

C-23234 (A pagamento).

AUTOSTRADA MESSINA-PALERMO (A/20)

Messina

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrada Messina-Palermo, contrada Scoppo - 98100 Messina. Tel. 090/371111 - Fax 090/41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dall'art. 1, comma 5, del D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) forma del contratto: scrittura privata.

c) partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi alle condizioni previste dagli artt. 22 e 23 del D.Lg. n. 406/91. A imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del citato D.Lg. 406/91.

3.a) Luogo di esecuzione: Prov. Messina - Comuni di Reitano e di Motta d'Arfio;

b) natura, entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: lavori di costruzione della tratta autostradale S. Stefano di Camastra - Tusa;

lotto 27-ter «Torremuzza» di Km 1,9. Importo lavori a base d'asta L. 80.887.306.875 suddiviso in:

lavori a corpo per un totale di L. 47.847.429.856 (movimenti materie e demolizioni L. 5.437.862.630, opere d'arte: elevazione, impalcati L. 7.221.075.006; appoggi, giunti e protezioni L. 1.496.179.468, opere in sotterraneo: scavi e rivestimenti definitivi L. 22.477.958.181, opere minori L. 9.716.403.747, sovrastr. L. 1.497.950.824 e lavori a misura per un totale di L. 33.039.877.019 (opere d'arte: fondazioni L. 5.259.403.171, consolidamenti e protezioni L. 9.374.171.789, opere in sotterraneo: consolidamenti e prerivestimenti L. 13.258.925.834, lavori diversi di finitura L. 4.210.420.643, opere in verde: segnaletica e recinzioni L. 936.955.582);

c) categoria prevalente: A.N.C. 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali) importo illimitato.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 900 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

5. Il capitolato speciale d'appalto (norme generali e norme tecniche), l'elenco prezzi, gli elaborati ed i documenti progettuali sono disponibili per la visione esclusivamente presso: la sede dell'Ente appaltante.

6.a), b) Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti che dovranno essere in bollo e redatti in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata o posta celere entro le ore 12 del giorno 13 ottobre 1997, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Autostrada Messina-Palermo c/o notaio Giuseppe Bruni, via Luciano Manara is. 133 - 98123 Messina. Tel. 090/673935 - in plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

In calce all'offerta l'impresa deve dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza dei lavoratori.

Inoltre, sempre in calce all'offerta l'impresa deve indicare dettagliatamente le opere che intende subappaltare, con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, all'art. 34 del D.Lg. n. 406/91 e sue modificazioni ed integrazioni con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facente capo alla

categoria prevalente deve essere contenuta nell'ambito del 30% - giusta circolare del Ministero dei LL.PP. del 30 giugno 1993 n. 156 per i lavori di alta specializzazione (19/C e 19/D) deve essere indicata, qualora l'impresa intenda avvalersi del subappalto, una o più imprese subappaltatrici.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

c) lingua: italiana.

7. Apertura plichi: saranno aperti il giorno 14 ottobre 1997 dalle ore 10 presso gli uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare. La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8.a) Cauzione provvisoria: il 2% dell'importo a base d'asta così come prescritto dal comma 1 dell'art. 30 della legge 109/94 nel testo vigente;

b) cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale con gli eventuali aumenti percentuali così come disposti dal comma 2 del citato art. 30 della legge 109.

c) garanzie: l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione così come prescritto dal comma 3 del citato art. 30 della legge 109.

9. Finanziamento dei lavori: Anas/Fesr multiregionale strade, Q.C.S. interventi strutturali obiettivo I. Decisione C (96) 1878.

Pagamenti in acconto: a scadenza bimestrale e sempreché sia raggiunto l'importo netto di L. 1.000.000.000.

10. Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G. d'Appalto per le opere di competenza del Ministero LL.PP. (D.P.R. 1063/62).

11. Requisiti di partecipazione - documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) cauzione provvisoria: prestata nella misura del 2% dell'importo a base d'asta come disposto dal comma 1 dell'art. 30 della legge 109/94 nel testo vigente. Ove prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa le firme dovranno essere autenticate come per legge;

2) certificato A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva - ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammortamento di cui all'art. 26 della stessa legge - da cui risulti il numero di matricola di iscrizione A.N.C., la categoria e le classifiche di importo di iscrizione, i direttori tecnici risultanti all'A.N.C. nonché di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione) in corso di validità o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E.. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 6 - Costruzioni e pavimentazioni stradali per importo illimitato.

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 3) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

3) certificato cancelleria commerciale del Tribunale oppure del «registro imprese» della Camera di commercio, competenti per territorio: per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi - di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara (o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata come da precedente punto 2) - nel quale risultino indicati i legali rappresentanti della società, od il titolare ed in particolare i firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata;

4) certificato della cancelleria del Tribunale competente - Sez. Fallimentare - per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi e per imprese individuali, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva come sopra) dal

quale risulti che nei confronti della società e della impresa individuale non sia in corso una procedura di amministrazione controllata, di fallimento, di concordato, di liquidazione o qualsiasi altra procedura equivalente. Quest'ultimo certificato non è tuttavia necessario se l'attestazione richiesta risulti già nel certificato di cui al punto 3);

5) certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi;

6) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di associazione temporanea di imprese);

7) ove imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, 6° comma del D.Lg. 406/91, devono accludere tra i documenti dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto d'appalto;

8) unica dichiarazione - resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge - riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti (successivamente verificabili):

a) aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a: L. 242.661.920.625 in affari globali e a L. 194.129.536.500 in lavori;

b) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 116.477.721.900;

c) avere eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 48.532.384.125 se trattasi di un solo lavoro e L. 58.238.860.950 complessive se trattasi di due.

I requisiti di cui ai punti b), c) debbono riferirsi, limitatamente alla categoria A.N.C. di cui al punto 3.c), alla sola parte dei lavori eseguiti e contabilizzati nel quinquennio 1992/1996. In presenza di associazioni e/o consorzi tali requisiti vanno riferiti alla quota di pertinenza.

Dei detti lavori dovrà essere specificato: titolo, opere, committente ed estremi del contratto.

Nelle associazioni o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti a), b), c) da possedersi dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%;

d) di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del D.Lg. 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, 1° comma, della direttiva C.E.E. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo nazionale costruttori la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8, 7° comma della legge 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione 216/95).

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione precisare (pena esclusione) quanto segue:

e) referenze bancarie;

f) elenco delle attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,12 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale come dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 11.8)a);

h) di non concorrere alla stessa gara con altre che risultano da essa controllate e/o collegate e, nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di una associazione e consorzio;

i) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto

contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito.

Di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, ivi compresa la prescrizione che l'accesso al lotto dovrà avvenire unicamente dal lato Messina. Di aver verificato il progetto medesimo, e di riconoscere quindi lo stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

Di essere a conoscenza che i lavori si svolgeranno in zona culturale e paesaggistica molto importante e pertanto di avere opportunamente valutato l'obbligo dell'impresa del reperimento delle aree da adibire a discarica, a deposito e a cava nei termini e nei modi dell'art. 13/B del C.S.A.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare quanto previsto ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 8). L'impresa mandante dovrà presentare quanto previsto ai punti 2), 3), 4), 5), 7) e 8) lettera a), b), c), d), e), f), g), h);

9) dichiarazione riferita all'oggetto dell'appalto e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/1968, con la quale l'impresa:

esonera l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità ed oneri che possano derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione dello stesso Ente di non procedere alla aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

rinuncia alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque derivanti in favore dell'Ente appaltante qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti di imperio - legislativi, amministrativi o giurisdizionali - non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto;

prende atto che in caso di scadenza dei termini per l'utilizzo dei fondi di provenienza comunque comunitaria non avrà nulla a pretendere dalla stazione appaltante per la parte di lavori la cui esecuzione non sarà più possibile perché sprovvista di copertura finanziaria;

si impegna espressamente a rifondere al consorzio, oltre alla penale di rito prevista e disciplinata dall'art. 14 del C.S.A. i danni economici allo stesso arrecati nel caso di ritardi imputabili ad essa impresa che dovessero comportare la perdita di finanziamenti comunitari;

10) modello GAP sez. «imprese partecipanti», debitamente compilato, richiesto dall'Alto Commissario per il coordinamento contro la lotta alla delinquenza mafiosa con circolare in data 28 marzo 1989.

In caso di raggruppamento la capogruppo dovrà indicare i dati relativi alle imprese mandanti.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 60.

13. L'aggiudicazione dei lavori avverrà: con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno escluse offerte in aumento.

Ai sensi del decreto del Ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997 (pubblicato nella G.U.R.I. n. 105 dell'8 maggio 1997) - che fissa, per l'anno 1997, la percentuale di cui all'art. 21 comma 1-bis della citata legge 109/94 per la valutazione dell'anomalia delle offerte - si procederà, per le offerte che superano tale limite, alla verifica delle stesse e alla loro accettazione o esclusione sulla base delle giustificazioni che saranno prodotte dall'impresa, su richiesta della stazione appaltante dopo la celebrazione della gara, in conformità a quanto disposto dall'art. 30 della direttiva 93/37 C.E.E.

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente.

Nei riguardi dell'Ente appaltante essa è provvisoria in quanto subordinata alla relativa approvazione previa verifica della seguente documentazione, ex art. 30 del D.Lg. 406/91, che dovrà essere trasmessa dall'impresa entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria:

a) certificazione di idonee ed adeguate referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito in busta sigillata;

b) dichiarazione con sottoscrizione autenticata relativa alla cifra d'affari globale e in lavori nonché alla spesa per il personale relativo all'ultimo quinquennio;

c) produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

d) produzione della documentazione prevista dall'art. 4, punti c), d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 ai fini della verifica della citata cifra d'affari globale e in lavori derivante dalla attività diretta ed indiretta dell'impresa nonché della spesa prevista per il personale sostenuta nell'ultimo triennio che dovrà risultare di importo almeno pari a quello indicato nei precedenti punti;

e) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ai lavori formanti oggetto del requisito di cui al punto 11.7)b);

f) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ad uno o a due lavori formanti oggetto del requisito di cui al punto 11.8)c);

g) certificazioni che in sede di gara sono state inviate sotto forma di dichiarazione.

14. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

15. Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 12 agosto 1997.

16. Data ricezione presente bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 12 agosto 1997.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

C-23235 (A pagamento).

AUTOSTRADA MESSINA-PALERMO (A/20)

Messina

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrada Messina-Palermo - Contrada Scoppo, 98100 Messina, Tel. 090/37111, Fax 090/41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dall'art. 1, comma 5° del D.L. 3 aprile 1995 n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216;

b) forma del contratto: scrittura privata;

c) partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi alle condizioni previste dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 406/91. A Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del citato decreto legislativo 406/91.

3.a) Luogo di esecuzione: Prov. Messina - Comuni di Motta d'Affermo e di Tusa;

b) natura, entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: lavori di costruzione della tratta autostradale S. Stefano di Camastra - Tusa:

lotto 28-bis «Guardia» di Km 1,3. Importo lavori a base d'asta L. 48.215.158.202 suddiviso in:

lavori a corpo per un totale di L. 30.798.238.884 (movimenti materie e demolizioni L. 1.239.936.601, giunti, protezioni L. 37.711.382, opere in sotterraneo; scavi e rivestimenti definitivi L. 27.846.043.054, opere minori L. 1.102.533.480, sovrastrutture L. 572.014.367) e lavori a misura per un totale di L. 17.416.919.318 (opere d'arte: fondazioni L. 184.059.196, consolidamenti e protezioni L. 1.622.972.974, opere in sotterraneo consolidamenti e preinvestimenti L. 14.941.867.771, lavori diversi di finitura L. 393.515.888, opere in verde, segnaletica e recinzioni L. 274.503.489).

c) Categoria prevalente: A.N.C. 15 (gallerie) illimitato.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 900 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Il capitolato speciale d'appalto (norme generali e norme tecniche), l'elenco prezzi, gli elaborati ed i documenti progettuali sono disponibili per la visione esclusivamente presso: la sede dell'Ente appaltante.

6.a), b) Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti che dovranno essere in bollo e redatti in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata o posta celere entro le ore 12 del giorno 13 ottobre 1997, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Autostrada Messina-Palermo c/o notaio Giuseppe Bruni - Via Luciano Manara is. 133, 98123 Messina, tel. 090/673935, in plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioratoria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

In calce all'offerta l'impresa deve dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza dei lavoratori.

Inoltre, sempre in calce all'offerta l'impresa deve indicare dettagliatamente le opere che intende subappaltare, con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, all'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 e sue modificazioni ed integrazioni con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facente capo alla categoria prevalente deve essere contenuta nell'ambito del 30% - giusta circolare del Ministero dei LL.PP. del 30 giugno 1993 n. 156 per i lavori di alta specializzazione (19/C e 19/D) deve essere indicata, qualora l'impresa intenda avvalersi del subappalto, una o più imprese subappaltatrici.

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

c) lingua: italiana.

7. Apertura plichi: saranno aperti il giorno 16 ottobre 1997 dalle ore 10 presso gli uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8.a) Cauzione provvisoria: il 2% dell'importo a base d'asta così come prescritto dal comma 1 dell'art. 30 della legge 109/94 nel testo vigente;

b) cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale con gli eventuali aumenti percentuali così come disposti dal comma 2 del citato art. 30 della legge 109;

c) garanzie: l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione così come prescritto dal comma 3 del citato art. 30 della legge 109.

9. Finanziamento dei lavori: Anas/Fesr multiregionale strade, Q.C.S. interventi strutturali obiettivo 1.

Decisione C(96) 1878.

Pagamenti in acconto: a scadenza bimestrale e sempreché sia raggiunto l'importo netto di L. 1.000.000.000.

10. Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G. d'Appalto per le Opere di competenza del Ministero LL.PP. (DPR 1063/62).

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione (pena l'esclusione):

1) cauzione provvisoria: prestata nella misura del 2% dell'importo a base d'asta come disposto dal comma 1 dell'art. 30 della legge 109/94 nel testo vigente. Ove prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa le firme dovranno essere autenticate come per legge;

2) certificato A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva - ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa

legge - da cui risulti il numero di matricola di iscrizione A.N.C., la categoria e le classifiche di importo di iscrizione, i direttori tecnici risultanti all'A.N.C. nonché di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione) in corso di validità o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E.. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 15 (gallerie) per importo illimitato.

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 3) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi.

3) certificato cancelleria commerciale del Tribunale oppure del «Registro Imprese» della Camera di commercio, competenti per territorio: per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi - di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara (o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata come da precedente punto 2) - nel quale risultino indicati i legali rappresentanti della società, od il titolare ed in particolare i firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata;

4) certificato della cancelleria del Tribunale competente - Sez. Fallimentare - per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi e per imprese individuali, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva come sopra) dal quale risulti che nei confronti della società e della Impresa individuale non sia in corso una procedura di amministrazione controllata, di fallimento, di concordato, di liquidazione o qualsiasi altra procedura equivalente. Quest'ultimo certificato non è tuttavia necessario se l'attestazione richiesta risulti già nel certificato di cui al punto 3);

5) certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi.

6) Mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di associazione temporanea di imprese);

7) ove imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, 6° comma del decreto legislativo 406/91, devono accludere tra i documenti dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto d'appalto;

8) unica dichiarazione - resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge - riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti (successivamente verificabili):

a) aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a: L. 96.430.316.404 in affari globali e a L. 72.322.737.303 in lavori;

b) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 28.929.094.921;

c) avere eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 19.286.063.281 se trattasi di un solo lavoro e L. 24.107.579.101 complessive se trattasi di due.

I requisiti di cui ai punti b), c) debbono riferirsi, limitatamente alla categoria A.N.C. di cui al punto 3.c), alla sola parte dei lavori eseguiti e contabilizzati nel quinquennio 1992/1996. In presenza di associazioni e/o consorzi tali requisiti vanno riferiti alla quota di pertinenza.

Dei detti lavori dovrà essere specificato: titolo, opere, committente ed estremi del contratto.

Nelle associazioni o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti a), b), c) da possedersi dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%.

d) di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, 1° comma, della direttiva C.E.E. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale Co-

struttori la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8, 7° comma della legge 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione 216/95).

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione precisare (pena esclusione) quanto segue:

e) referenze bancarie;

f) elenco delle attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,12 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale come dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 11.8.a);

h) di non concorrere alla stessa gara con altre che risultano da essa controllate e/o collegate e, nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di una associazione e consorzio;

i) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito.

Di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, ivi compresa la prescrizione che l'accesso al lotto dovrà avvenire unicamente dal lato Palermo. Di aver verificato il progetto medesimo, e di riconoscere quindi lo stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

Di essere a conoscenza che i lavori si svolgeranno in zona culturale e paesaggistica molto importante e pertanto di avere opportunamente valutato l'obbligo dell'impresa del reperimento delle aree da adibire a discarica, a deposito e a cava nei termini e nei modi dell'art. 13/B del C.S.A.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare quanto previsto ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 8). L'Impresa mandante dovrà presentare quanto previsto ai punti 2), 3), 4), 5), 7) e 8) lettera a), b), c), d), e), f), g), h).

9) Dichiarazione riferita all'oggetto dell'appalto e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/1968, con la quale l'impresa:

esonera l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità ed oneri che possano derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione dello stesso Ente di non procedere alla aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

rinuncia alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque derivanti in favore dell'Ente appaltante qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti di imperio - legislativi, amministrativi o giurisdizionali - non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto;

prende atto che in caso di scadenza dei termini per l'utilizzo dei fondi di provenienza comunque comunitaria non avrà nulla a pretendere dalla Stazione appaltante per la parte di lavori la cui esecuzione non sarà più possibile perché sprovvista di copertura finanziaria;

si impegna espressamente a rifondere al consorzio, oltre alla penale di rito prevista e disciplinata dall'art. 14 del C.S.A. i danni economici allo stesso arrecati nel caso di ritardi imputabili ad essa Impresa che dovessero comportare la perdita di finanziamenti comunitari.

10) Modello GAP sez. «imprese partecipanti», debitamente compilato, richiesto dall'Alto Commissario per il coordinamento contro la lotta alla delinquenza mafiosa con circolare in data 28 marzo 1989.

In caso di Raggruppamento la capogruppo dovrà indicare i dati relativi alle imprese mandanti.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 60.

13. L'aggiudicazione dei lavori avverrà: con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1°, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno escluse offerte in aumento.

Ai sensi del decreto del Ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana n. 105 dell'8 maggio 1997) - che fissa, per l'anno 1997, la percentuale di cui all'art. 21 comma 1-bis della citata legge 109/94 per la valutazione dell'anomalia delle offerte - si procederà, per le offerte che superano tale limite, alla verifica delle stesse e alla loro accettazione o esclusione sulla base delle giustificazioni che saranno prodotte dall'impresa, su richiesta della Stazione appaltante dopo la celebrazione della gara, in conformità a quanto disposto dall'art. 30 della Direttiva 93/37 CEE.

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente.

Nei riguardi dell'Ente appaltante essa è provvisoria in quanto subordinata alla relativa approvazione previa verifica della seguente documentazione, ex art. 30 del decreto legislativo 406/91, che dovrà essere trasmessa dall'impresa entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria:

a) certificazione di idonee ed adeguate referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito in busta sigillata;

b) dichiarazione con sottoscrizione autenticata relativa alla cifra d'affari globale e in lavori nonché alla spesa per il personale relativo all'ultimo quinquennio;

c) produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

d) produzione della documentazione prevista dall'art. 4 punti c), d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 ai fini della verifica della citata cifra d'affari globale e in lavori derivante dalla attività diretta ed indiretta dell'impresa nonché della spesa prevista per il personale sostenuta nell'ultimo triennio che dovrà risultare di importo almeno pari a quello indicato nei precedenti punti;

e) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ai lavori formanti oggetto del requisito di cui al punto 11/7); b);

f) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ad uno o a due lavori formanti oggetto del requisito di cui al punto 11/8); c);

g) certificazioni che in sede di gara sono state inviate sotto forma di dichiarazione.

14. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

15. Data di spedizione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 12 agosto 1997.

16. Data ricezione del presente bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 12 agosto 1997.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

C-23236 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore Contratti

Avviso di gare a pubblico incanto per appalto lavori

a. Ente Appaltante : Comune di Venezia - San Marco n 4136, I-30100 Venezia, Settore Contratti, Fax 041-2748626.

b. Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216:

per le gare nn. 73-74-75-78-91-92-93-94-96-99: con il criterio del massimo ribasso determinato mediante offerta a prezzi unitari e il relativo contratto verrà stipulato a misura;

per le gare nn. 79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e il relativo contratto verrà stipulato a misura;

per le gare nn. 76-77-95-98-100: con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sia all'elenco prezzi per le opere a misura sia all'im-

porto delle opere a corpo posto a base di gara e il relativo contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 2248 del 1865, allegato F.

Come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media in conformità al Decreto del Ministro dei LL.PP. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

Tale procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

c. Luogo di esecuzione: Venezia Centro Storico e Terraferma.

d. Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera:

gara n. 73: in esecuzione alle deliberazioni della Giunta Comunale in data 8 maggio 1997 n. 1350/38466, divenuta esecutiva per decorso del termine il 10 giugno 1997 e 31 luglio 1997 n. 2062/95188, dichiarata immediatamente eseguibile, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge 515/96. Restauro e risanamento conservativo Museo di Storia Naturale a Venezia, Sestiere di S. Croce - Fondaco dei Turchi 2° Lotto. Importo a base d'asta L. 6.580.000.000, oneri fiscali esclusi. Categoria prevalente: Cat. 3/a (classifica 7 - L. 6.000 milioni) per L. 5.065.269.501.

Opere scorporabili: cat. 5/a (classifica 5 - L. 1.500 milioni) per L. 1.514.730.500. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: opere architettoniche Fontego dei Turchi cat. 3/a L. 1.791.588.587; sede C.E.N.A. cat. 3/a L. 774.818.936; materiale lapideo cat. 5/12 L. 1.259.817.470; ponteggi di servizio cat. 3/a L. 262.608.000; vasca di contenimento cat. 3/a L. 143.532.240; consolidamento solai cat. 3/a L. 353.809.238; consolidamento C.E.N.A. cat. 3/a L. 36.411.830; impianti elettrici cat. 5/c L. 442.383.200; impianti climatizzazione cat. 5/a L. 1.514.730.500 = L. 6.580.000.000.

Per partecipare alla gara, sono richieste, a pena di esclusione, le iscrizioni alla categoria ANC 3/a prevalente e alla cat. 5/a indicata per le opere scorporabili, da parte delle imprese singole o in associazione temporanea d'impresa;

gara n. 74: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 3 luglio 1997 n. 1913/77786, divenuta esecutiva per decorso del termine il 25 luglio 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge 139/92. Pattinodromo «4 Fontane» al Lido di Venezia. Adeguamento alle norme di sicurezza ed impiantistica sportiva. Opere murarie ed affini ed impiantistiche. Importo a base d'asta L. 1.990.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 2 per L. 3.000 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: opere murarie cat. 2 L. 445.577.921; fognature cat. 10/a L. 145.214.012; opere fabbrili cat. 5f1 L. 351.910.996; costruzione pista cat. 8 L. 412.818.600; opere a verde L. 59.999.500; opere di dipintura cat. 5g L. 86.057.410; opere di falegnameria L. 56.456.680; impianti termici L. 60.500.000; impianti idrosanitari cat. 5b) L. 151.214.000; impianti elettrici cat. 5c) L. 156.763.000; opere in economia L. 63.487.881 = L. 1.990.000.000;

gara n. 75: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 12 giugno 1997 n. 1699/70943, divenuta esecutiva per decorso del termine il 6 luglio 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge 515/96. Intervento per l'adeguamento normativo e la riqualificazione edilizia dell'autorimessa comunale di piazzale Roma a Venezia. Impianto spegnimento incendi. Importo a base d'asta L. 730.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 5/e per L. 750 milioni;

gara n. 76: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 16 giugno 1997 n. 1750/79078, divenuta esecutiva per decorso del termine l'8 luglio 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: legge 139/92. Realizzazione del nuovo accesso al deposito ACTV sulla SS.14-bis. n. 2 corsie di accesso da SS. 14 completo d'illuminazione. Importo a base d'asta L. 875.000.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 90.000.000.- a corpo e L. 785.000.000 a misura.

Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 6 per L. 750 milioni;

gara n. 77: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 5 giugno 1997 n. 1689/65134, divenuta esecutiva per decorso del termine il 7 luglio 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: allargamento del ponte carrabile di via Circonvallazione in prossimità dell'incrocio con via Riviera XX Settembre sul fiume Marzenego a Venezia-Mestre. Importo a base d'asta L. 425.000.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 52.000.000, a corpo e L. 373.000.000 a misura. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 6 per L. 750 milioni;

gara n. 78: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 8 agosto 1996 n. 2716/103532 divenuta esecutiva per decorso del termine il 6 settembre 1996, si intendono appaltare i seguenti lavori: sistemazione della via Bissuola a Venezia-Mestre. 2° lotto. Via Virgilio e via Casona. Importo a base d'asta L. 1.130.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 6 per L. 1.500 milioni;

gara n. 79: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 8 agosto 1996 n. 2722/104278 divenuta esecutiva per decorso del termine il 6 settembre 1996, si intendono appaltare i seguenti lavori: interventi di manutenzione periodica «Riqualificazione aree degradate villaggi viale San Marco». Importo a base d'asta L. 880.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 6 per L. 750 milioni;

gara n. 80: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 8 agosto 1996 n. 2725/103622 divenuta esecutiva per decorso del termine il 9 settembre 1996, si intendono appaltare i seguenti lavori: sistemazione strade bianche della terraferma, anno 1996: vic Borgo Don Bosco, Lazzaretto, Morosina, Casilina, Cà Ronconi, Torre Antica e altre strade con particolari situazioni di pericolo. Importo a base d'asta L. 446.428.500, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 6 per L. 750 milioni;

gara n. 81: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 8 agosto 1996 n. 2731/103459 divenuta esecutiva per decorso del termine il 10 settembre 1996, si intendono appaltare i seguenti lavori: manutenzione periodica alle strade della terraferma anno 1996: vie Castellana, Torre Belfredo, Terraglio e Laterali. Importo a base d'asta L. 382.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 6 per L. 750 milioni;

gara n. 82: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 8 agosto 1996 n. 2723/103433 divenuta esecutiva per decorso del termine il 9 settembre 1996, si intendono appaltare i seguenti lavori: manutenzione periodica alle strade della terraferma anno 1996: vie Pasini, Orione, Toffoli, Lazzarini, Mattei, Mula nel quartiere di Marghera. Importo a base d'asta L. 357.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: Cat. 6 per L. 300 milioni;

gara n. 83: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 21 settembre 1995 n. 3132/95153 divenuta esecutiva per decorso del termine il 21 ottobre 1995, si intendono appaltare i seguenti lavori: sistemazione della pista ciclabile in via Miranese a Venezia-Mestre nel tratto compreso tra incrocio di via Giustizia e il passaggio a livello. Importo a base d'asta L. 340.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 6 per L. 300 milioni;

gara n. 84: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 21 settembre 1995 n. 3131/102047 divenuta esecutiva per decorso del termine il 21 ottobre 1995, si intendono appaltare i seguenti lavori: costruzione di pista Ciclopeditone per raccordo via Rizzardi e via F.lli Bandiera A Venezia-Marghera. Importo a base d'asta L. 270.000.000, oneri fiscali esclusi.

Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 6 per L. 300 milioni;

gara n. 85: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 8 agosto 1996 n. 2725/103622 divenuta esecutiva per decorso del termine il 9 settembre 1996, si intendono appaltare i seguenti lavori: sistemazione strade bianche della terraferma, anno 1996: vie Forte-Bivio, laterali di via Castellana e Gatta nonché altre strade con particolari situazioni di pericolo. Importo a base d'asta L. 267.800.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 6 per L. 300 milioni;

gara n. 86: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 8 agosto 1996 n. 2717/104272 divenuta esecutiva per decorso del termine il 6 settembre 1996, si intendono appaltare i seguenti lavori: interventi urgenti su strade dissestate della terraferma. Quartieri

nn. 16-17-18. Importo a base d'asta L. 240.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 6 per L. 300 milioni;

gara n. 87: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 8 agosto 1996 n. 2717/104272 divenuta esecutiva per decorso del termine il 6 settembre 1996, si intendono appaltare i seguenti lavori: interventi urgenti su strade dissestate della terraferma, quartieri nn. 10-11. Importo a base d'asta L. 130.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 6 per L. 150 milioni;

gara n. 88: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 8 agosto 1996 n. 2717/104272 divenuta esecutiva per decorso del termine il 6 settembre 1996, si intendono appaltare i seguenti lavori: interventi urgenti su strade dissestate della terraferma, quartieri nn. 12-13-14-15. Importo a base d'asta L. 90.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto cat. 6 per L. 75 milioni;

gara n. 89: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 8 agosto 1996 n. 2724/103419 divenuta esecutiva per decorso del termine il 9 settembre 1996, si intendono appaltare i seguenti lavori: sistemazione strade annunciate di Malcontenta: vic Zorzi, Erba, Maggiolino, Monico, Colombara. Quartiere n. 18. Importo a base d'asta L. 71.400.000, oneri fiscali esclusi. L'iscrizione all'ANC nella cat. 6 è facoltativa essendo l'importo a base d'asta inferiore a L. 75 milioni;

gara n. 91: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 8 agosto 1996 n. 2720/103535 divenuta esecutiva per decorso del termine il 9 settembre 1996, si intendono appaltare i seguenti lavori: riqualificazione aree degradate di viale San Marco a Venezia-Mestre. Importo a base d'asta L. 1.280.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 6 per L. 1.500 milioni;

gara n. 92: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 8 agosto 1996 n. 2715/103531 divenuta esecutiva per decorso del termine l'8 settembre 1996, si intendono appaltare i seguenti lavori: sistemazione marciapiedi e piste ciclabili in via Castellana, via Selvanese, via Visinoni e via Brendole a Venezia, località Zelarino. Importo a base d'asta L. 830.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 6 per L. 750 milioni;

gara n. 93: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 27 dicembre 1996 n. 4570/152470 divenuta esecutiva per decorso del termine il 16 febbraio 1996, si intendono appaltare i seguenti lavori: risanamento e ristrutturazione del percorso ciclopeditone Trivigna-no-Zelarino a Venezia-Mestre. L.R. 39/91. Importo a base d'asta L. 700.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 6 per L. 750 milioni;

gara n. 94: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 8 agosto 1996 n. 2727/103507 divenuta esecutiva per decorso del termine il 9 settembre 1996, si intendono appaltare i seguenti lavori: lavori di sistemazione di marciapiedi aree limitrofe p.lc Bainsizza a Venezia-Mestre. Importo a base d'asta L. 295.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 6 per L. 300 milioni;

gara n. 95: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 26 giugno 1997 n. 1820/73565, divenuta esecutiva per decorso del termine il 25 luglio 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: straordinaria manutenzione dei fabbricati adibiti a residenza siti sull'area compresa tra via Rinascita, via Pasini, via Don Orione a Venezia-Marghera. Opere di urbanizzazione e costruzione di n. 117 Garage. Importo a base d'asta L. 2.512.000.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 1.683.528.000, a corpo e L. 828.471.000 a misura. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 2 per L. 3.000 milioni;

gara n. 96: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 19 giugno 1997 n. 1765/67274, divenuta esecutiva per decorso del termine il 15 luglio 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: interventi per la protezione contro furti e vandalismi nei plessi scolastici della terraferma. Anno 1997. Importo a base d'asta L. 168.067.227, oneri fiscali esclusi. Iscrizioni ANC richieste per partecipare all'appalto: cat. 5/c per L. 75 milioni e cat. 5/e per L. 75 milioni. Entrambe le categorie sono prevalenti;

gara n. 98: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 3 luglio 1997 n. 1914/76604, divenuta esecutiva per decorso del termine il 25 luglio 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: sistemazione parcheggi biciclette nelle aree limitrofe al piazzale S.M. Elisabetta al Lido di Venezia. Leggi 139/92, 539/95 e 515/96. Importo a base d'asta L. 130.000.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 69.000.000 a

corpo, L. 57.298.000 a misura e L. 3.702.000 per opere in economia. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 6 per L. 150 milioni. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si indicano tutte le lavorazioni previste dal progetto: costruzioni stradali cat. 6 L. 123.395.800; opere a verde cat. 11 L. 3.557.800; segnaletica stradale cat. 7 L. 3.046.400 = L. 130.000.000;

gara n. 99: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 27 dicembre 1996 n. 4709/175586 divenuta esecutiva per decorso del termine il 2 marzo 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: manutenzione straordinaria di via Circonvallazione e altre vie del centro urbano di Mestre. Importo a base d'asta L. 540.000.000, oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 6 per L. 750 milioni;

gara n. 100: in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 3 luglio 1997 n. 1915/76585 divenuta esecutiva per decorso del termine il 25 luglio 1997, si intendono appaltare i seguenti lavori: arredo urbano del centro storico di Venezia: sostituzione panchine esistenti, legge 539/95. Importo a base d'asta L. 214.555.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 178.900.000 a corpo e L. 35.655.000 a misura. Iscrizione ANC richiesta per partecipare all'appalto: cat. 6 per L. 300 milioni.

Sopraluoghi: le imprese interessate potranno concordare con l'Ufficio Tecnico Comunale le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori, come segue: per la gara n. 73: con l'Ufficio Tecnico - Settore Edilizia Venezia, con il sig. geom. Daniele Sbalchiero (tel. 041-2748592), nelle giornate di lunedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12 di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte. Per la gara n. 74: con l'Ufficio Tecnico - Settore Edilizia, con i sigg. geom. Raffaele Palmisano (tel. 041/2748604 - Cell. 0348/999752) o geom. Giuliano Munarin (tel. 041/2748434 - Cell. 0348/9997315), nelle giornate di lunedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte.

Per la gara n. 75: con l'Ufficio Tecnico - Edilizia Nuovi Interventi, con il sig. ing. arch. Manuel Cattani (tel. 041-2748644, fax 041/2748166) o un suo delegato, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12 di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte.

Si specifica che oltre ai titolari delle Ditte individuali ed ai Legali Rappresentanti delle Società (Presidente, Amministratore Delegato, Consigliere Delegato) saranno ammessi ai sopraluoghi anche i Direttori Tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti Titolari delle Ditte individuali e dai Legali Rappresentanti delle Società.

e. Termine di esecuzione: gara n. 73: giorni 550 (cinquecentocinquanta); gara n. 74-78-91: giorni 270 (duecentosettanta); gara n. 75-83-84: giorni 180 (centottanta); gara n. 76-94-96: giorni 150 (centocinquanta); gara n. 77-80-87-99-100: giorni 120 (centoventi); gara n. 79: giorni 210 (duecentodieci); gara n. 81: giorni 180 (centottanta); gara n. 82: giorni 90 (novanta); gara n. 85-88-89: giorni 60 (sessanta); gara n. 86: giorni 130 (centotrenta); gara n. 92-93: giorni 240 (duecentoquaranta); gara n. 95: giorni 270 (duecentosettanta); gara n. 98: giorni 60 (sessanta).

f. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitoli d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: le Ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso la Settore Contratti e presso l'Ufficio Tecnico Comunale e precisamente: gara n. 73: Uff. Tec. - Settore Edilizia Venezia, geom. Daniele Sbalchiero tel. 041/2748592; gara n. 74: Uff. Tec. - Settore Edilizia, Venezia, sigg. geom. Raffaele Palmisano (tel. 041/2748604 - Cell. 0348/999752) e geom. Giuliano Munarin (tel. 041/2748434 - Cell. 0348/9997315); gara n. 75: Uff. Tec. Ed. Nuovi Interventi, Venezia, ing. arch. Manuel Cattani, tel. 041/2748644; gara n. 76 Settore LL.PP. - Servizio Infrastrutture Primarie Mestre, ing. Paolo Monni tel. 041/2749781; gara n. 77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-91-92-93-94-99 Settore LL.PP. Servizio Infrastrutture Primarie Mestre, ing. Franco Costa tel. 041/2749749; gara n. 95: Ufficio Tecnico Settore Infrastrutture Secondarie, ing. Paolo Monni tel. 041/2749781; gara n. 96 Uff. Tec. Settore 9° LL.PP. Mestre, ing. Sandro Colombo Tel. 041/2749705, gara n. 99-100: settore LL.PP. di Venezia - Servizio Opere di Urbanizzazione Primaria, arch. Paolo Righetti tel. 041/2748564.

La suddetta documentazione si acquista: per le gare nn. 73-74-75-98-100, presso il Centro Produzione Multimediale - Cartografia - Centro Stampa, San Marco n. 4136, tel. 041/2748329 - fax 041/2748347. Per le gare nn. 76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-99-91-92-93-94-95-96-99, presso l'ufficio Tecnico - LL.PP. Servizio Cartografia di Mestre, via Verdi n. 36, tel. 041/2749783, fax 041/2749784, previa prenotazione via fax delle copie e versamento della somma di lire: per la gara n. 73: L. 866.500, per il plico completo o L. 250.250, solo per le liste; per la gara n. 74: L. 83.000, per la gara n. 75: L. 54.000; per la gara n. 76-85: L. 47.000; per la gara n. 77: L. 141.250; per la gara n. 78-83: L. 100.750; per la gara n. 79: L. 64.250; per la gara n. 80-81: L. 37.000; per la gara n. 82: L. 27.500, per la gara n. 84: L. 61.500; per la gara n. 86: L. 37.500; per la gara n. 87-88: L. 38.000; per la gara n. 89: L. 27.250; per la gara n. 91: L. 166.750; per la gara n. 92: L. 155.000; per la gara n. 93: L. 48.000; per la gara n. 94: L. 52.000; per la gara n. 95: L. 99.500; per la gara n. 96: L. 28.500; per la gara n. 98: L. 35.500; per la gara n. 99: L. 39.000; per la gara n. 100: L. 30.000.

g. Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: i plichi dovranno pervenire al Comune di Venezia - Settore Contratti - San Marco n. 4137, entro le ore 13 delle sottoindicate date: 15 settembre 1997: per le aste attinenti le gare nn. 81-92-93; 17 settembre 1997: per le aste attinenti le gare nn. 78-91; 18 settembre 1997: per le aste attinenti le gare nn. 73-74-75-95-96; 22 settembre 1997: per le aste attinenti le gare nn. 76-77-79-80; 24 settembre 1997: per le aste attinenti le gare nn. 82-83-84; 25 settembre 1997: per le aste attinenti le gare nn. 85-86-94; 29 settembre 1997: per le aste attinenti le gare nn. 87-88-89; 1° ottobre 1997: per le aste attinenti le gare nn. 98-99-100.

h. Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: i legali rappresentanti delle Ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere all'asta che si terrà presso la Sede Municipale di Ca' Farsetti San Marco n. 4137, alle seguenti date in progressione successiva a partire dalle ore 10: il giorno 16 settembre 1997: per le gare nn. 81-92-93; il giorno 18 settembre 1997: per le gare nn. 78-91; il giorno 19 settembre 1997: per le gare nn. 73-74-75-95-96; il giorno 23 settembre 1997: per le gare nn. 76-77-79-80; il giorno 25 settembre 1997: per le gare nn. 82-83-84; il giorno 26 settembre 1997: per le gare nn. 85-86-94; il giorno 30 settembre 1997: per le gare nn. 87-88-89; il giorno 2 ottobre 1997: per le gare nn. 98-99-100.

i. Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

j. Finanziamenti e pagamenti: per le gare nn. 73-75: mutuo Crediop ed altre contratto in data 30 agosto 1996 e mutuo Banco di Napoli contratto in data 30 luglio 1997; per la gara n. 74: mutuo IMI contratto in data 9 giugno 1995; per la gara n. 76: mutuo IMI contratto in data 23 giugno 1995; per la gara n. 77: Gest. Res. 1996 Cap. 27021/999, Tit. 2°; per le gare nn. 78-79-80-81-82-85-86-87-88-89-91-92-94: mutuo Cassa DD.PP. concesso in data 17 dicembre 1996 e per le gare nn. 83-84: mutuo Cassa DD.PP. concesso in data 30 luglio 1996. Ai sensi dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, i tempi per il calcolo di eventuali interessi per ritardato pagamento, compresa l'anticipazione, verranno depurati dei tempi utilizzati per la procedura di accredito da parte della Cassa Depositi e Prestiti; per la gara n. 93: bilancio 1996 parte al cap. 8120 Tit. 2°, Sez. 7°, Rubr. 701 e parte al cap. 8371, Tit. 2°, Sez. 9°; per la gara n. 95: Gest. Res. 1996 al cap. 31021/999 sui fondi allo scopo accantonati (imp. 14250/Res.). Spesa finanziata con L. 457/1978; per la gara n. 96: Bil. 1997 Cap. 7021 art. 4 del C.D.C. n. 70, Tit. 2°. Spesa finanziata con oneri di urbanizzazione. Per la gara n. 98: Mutuo Crediop ed altre contratto in data 24 luglio 1996, Mutuo Crediop ed altre contratto in data 30 agosto 1996 e Mutuo Banco di Napoli contratto in data 30 luglio 1997; per la gara n. 99: Bil. 1996 Cap. 7767, Tit. 2°, Sez. VI, Rubr. 601 - Spesa finanziata con contributo da parte del Ministero dell'Ambiente per interventi contro l'inquinamento atmosferico ed acustico; per la gara n. 100: mutuo Banco di Napoli contratto in data 30 luglio 1997.

k. Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti: è ammessa la partecipazione alle gare di imprese riunite ai sensi degli artt. 22-23 del decreto legislativo 19 Dicembre 1991, n. 406.

Nei caso di raggruppamento di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, ciascuna impresa associata dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà raggiungere nel complesso una iscrizione pari all'importo globale del presente appalto. Nel caso di raggruppamento di imprese costituito ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, l'esecuzione delle opere che si intendono scorporabili ai sensi del precedente punto d. sarà assunta da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica corrispondente.

Per partecipare alle aste i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, le proprie offerte, stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna alla singola gara ed essere chiuse in separate buste sigillate con ceralacca firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste anch'esse chiuse con ceralacca, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno Appalto lavori. Offerta per la gara n.» e l'indicazione del numero della gara al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce, e contenente: l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1., l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2 e la documentazione, secondo le modalità indicate al punto 3.

1. Offerta economica: per le gare nn. 73-74-75-78-91-92-93-94-96-99: ogni singola offerta dovrà essere effettuata esclusivamente compilando il «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto/Computo metrico per offerta», indicando nell'apposito spazio il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa. Il prodotto dei prezzi unitari per la quantità non deve essere arrotondato.

Dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000 ogni 4 pagine e apposta, su ogni pagina, la firma del legale rappresentante dell'impresa offerente. Nell'ultima pagina dovrà essere indicato anche il luogo e data di nascita del firmatario. Per le gare nn. 79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89: ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'elenco prezzi. Per le gare nn. 76-77-95-98-100: ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

2. Istanza di ammissione: l'istanza di ammissione alle gare dovrà essere redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della Ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a: A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati; B) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicati i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione; per le sole gare nn. 73-74-75, la dichiarazione di cui al punto B) deve essere corredata, pena l'esclusione dalle gare, dal certificato rilasciato dalla Settore competente dell'Ufficio Tecnico Comunale, attestante che l'Impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori. C) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'Appalto/Capitolato Speciale d'Appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti; D) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza; E) l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare; F) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto m. (subappalto); G) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante; H) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza; I) i nominativi di tutti i direttori tecnici; L) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta; M) l'iscrizione nel registro delle imprese; N) che la società stessa o la ditta non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato; O) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara; P) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di altro Stato UE, documentazione equivalente in originale o copia autentica); Q) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la so-

spensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984; R) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione; S) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni; T) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro; U) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle forme di collegamento e controllo indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del C.C.; V) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993; Z) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto; W) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, partita I.V.A. e il numero di matricola INPS dell'impresa. X) inoltre per le sole gare nn. 73-74-95: con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attestati il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria: a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi del comma 2, lettere c) e d) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989, per un importo pari o superiore a 1 volta l'importo a base d'asta; b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a) (rispettivamente: gara n. 73 L. 658.000.000, gara n. 74 L. 199.000.000, gara n. 95 L. 251.200.000. Nel caso di imprese riunite le indicazioni sopramenzionate dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti. Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b), dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà tuttavia possedere i suddetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente per l'intero raggruppamento. Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti suddetti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente mentre, nelle categorie scorporate, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola.

3. Documenti: cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

l. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 190 dalla data di apertura delle offerte.

m. Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della capogruppo in caso di Associazione d'impresе, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e i subappaltatori candidati ad eseguire i lavori nel numero da 1 a 6. Nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato ANC o la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 dell'art. 34 della legge 109/94. La mancata indicazione del o dei subappaltatori non comporta l'esclusione dalla gara ma priva l'impresa della possibilità di chiedere successivamente qualsiasi tipo di subappalto. I subappalti saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge vigente e delle prescrizioni dei relativi Capitolati d'Appalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni. La percentuale nella/e categoria/e prevalente/i di cui all'art. 34, legge 109/94 non può superare il 30% (art. 12 Circolare Ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.). È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla Ditta medesima via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

n. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

o. Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui ti pervenga una sola offerta valida, per ciascuna gara.

p. Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della UE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della UE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopracitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti B) - C) - D) e F), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

La capogruppo dovrà inoltre presentare: - il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata; - procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico; - è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

La partecipazione di un Consorzio di Cooperative implica l'automatica esclusione dalle gare delle Cooperative aderenti al Consorzio stesso.

In caso di imprese riunite o consorzi, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del D.Lgs. n. 406, 19.12.1991 e successive modificazioni. Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste, le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g. anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 20 comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per le gare n. 73-74-75-78-91-92-93-94-96-99: i prezzi unitari sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Nel caso manchi un prezzo unitario espresso in lettere, la Ditta verrà esclusa. Per le gare n. 76-77-79-80-81-82-83-84-85-86-87-89-89-95-98-100: nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. La mancata costituzione della garanzia nel termine che verrà stabilito dall'Amministrazione, determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura delle comunicazioni di cui al comma 2° del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione - da parte del soggetto interessato - entro i termini che verranno indicati dall'Ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara.

Nel caso la Ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al Decreto Ministeriale stesso: prima della stipula del contratto, la Ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto 187/91, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto.

Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge 109/94 modificata da legge 216/95.

Prima della stipulazione del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare all'Ufficio Tecnico competente, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18 comma 8 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, che, ai sensi dell'art. 31 comma 2 della legge 109/94 e legge 216/95 formerà parte integrante del contratto di appalto; in caso di consorzio o associazione l'obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro 190 giorni dall'aggiudicazione.

Se l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo nel termine prescritto, sempre che la responsabilità non sia della stazione appaltante, l'Amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro 10 giorni al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori con gli effetti conseguenti previsti dal 3° e 4° comma dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto o in cottimo.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso il Settore Contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione. Non è ammesso l'invio a mezzo «Agenzia autorizzata».

Per le sole gare nn. 73-74-75-78-91-92-93-94-96-99 l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica, da parte dell'ufficio, dei conteggi presentati da tutti i concorrenti tenendo per validi i prezzi unitari espressi in lettere e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggere i prodotti o la somma.

Difficoltà, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla gara.

Venezia, 6 agosto 1997.

La dirigente: dott. Giancarla Manini.

C-23237 (A pagamento).

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (Provincia di Piacenza)

Fiorenzuola d'Arda, Corso G. Garibaldi n. 53

Telef. 0523/9891 - Telefax 0523/982680

Estratto di gara - Procedura ristretta accelerata

L'amministrazione Comunale di Fiorenzuola d'Arda intende affidare, mediante licitazione privata con procedura accelerata, il servizio gestione mensa scolastica per gli studenti delle scuole del Comune di Fiorenzuola d'Arda da svolgersi nei locali della mensa scolastica presso le Scuole elementari San Giovanni Bosco, viale Matteotti, 62, Fiorenzuola d'Arda, per il periodo 1° settembre 1997 - 30 giugno 2000.

L'importo contrattuale presunto è calcolato in L. 266.000.000 annui, oltre I.V.A., pari ad un valore indicativo complessivo di L. 800.000.000, I.V.A. esclusa. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dall'11 agosto 1997. I soggetti interessati dovranno far pervenire, nel termine di quindici giorni (15 giorni dalla data del bando di gara (entro le ore 13 del 27 agosto 1997) la propria richiesta d'invito alla gara, corredata dai documenti richiesti dal punto 13. del bando di gara integrale.

Fiorenzuola d'Arda, 11 agosto 1997

Il segretario generale supplente:
dott. Francesca La Bella

C-23242 (A pagamento).

COMUNE DI ALBANO LAZIALE
(Provincia di Roma)

Avviso di rettifica

Questa Amministrazione, con atto deliberativo dell'8 agosto 1997, ha modificato l'art. 5 lett. a) del Capitolato d'Appalto per il Servizio di Pulizia del suolo dai rifiuti urbani esterni pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 25 luglio 1997 nel modo seguente:

a) copia autentica dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti Servizi di smaltimento dei rifiuti di cui all'art. 10 del decreto-legge 31 agosto 1987 n. 361, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987 n. 441 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero, in alternativa, copia autenticata dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 6, lett. d) del D.P.R. 915/82.

Il dirigente I Rip.ne: A. Sisti

S-19483 (A pagamento).

COMUNE DI ALBANO LAZIALE
(Provincia di Roma)

Avviso di rettifica

Questa Amministrazione con atto deliberativo n. 448 dell'8 agosto 1997 ha provveduto a rettificare, come di seguito specificato, l'art. 2 lett. c) e art. 4 lett. d) del capitolato di Appalto per il servizio di assistenza domiciliare per minori, disabili e anziani e servizio di assistenza scolastica il cui bando di gara è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 23 luglio 1997.

Art. 2 lett. c) è stato stralciato l'ultimo periodo «... tale iscrizione dovrà essere non inferiore ad anni tre, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara».

Art. 4 lett. g) nell'ultimo periodo è inserita la presente precisazione «... il vigente C.C.N.L. del settore applicabile al personale esclusivamente dipendente».

Il dirigente rip.ne I Amministrativa:
rag. Alberto Sisti

S-19484 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Rettifica avviso di gara e riapertura termini - Appalto per la fornitura di polielettrolita decolorante occorrente al servizio depuratore per gli anni 1998-1999-2000. - Procedura ristretta. - Prot. gen. n. 28543 del 7 agosto 1997.

Con riferimento all'avviso di gara già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 18 giugno 1997, avendo riscontrato una carenza nelle procedure di pubblicazione così come previste dall'art. 5 del D.Lgs. n. 358/92, si dispone la riapertura dei termini dell'appalto in oggetto rettificando il suddetto avviso di gara nei seguenti modi:

6.a) Nuovo termine per la ricezione delle domande partecipazione (da indirizzare al Comune di Carpi, settore F/5 Ufficio appalti, corso A. Pio n. 91 - 41012 Carpi (MO) - tel. 059/649811 - fax 059/649830): 12 settembre 1997.

7. L'invito sarà spedito entro 120 giorni dall'avvenuta pubblicazione della presente rettifica sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

9. Essendo rimasti inalterati tutti i requisiti contenuti al punto 9 del precedente avviso, le domande di partecipazione già pervenute sono valide a tutti gli effetti.

15. 16. Data di invio e ricevimento del bando da parte della U.E.: 5 agosto 1997.

Il dirigente del settore 07:
dott. ing. Gian Franco Saetti

C-23087 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di rettifica per pubblico incanto

Gara n. 066 del 5 settembre 1997 pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Roma dal 5 agosto 1997 al 4 settembre 1997 e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 9 agosto 1997.

A parziale rettifica del punto 5. «Requisiti di partecipazione del bando di gara, la categoria ANC richiesta è la 5d anziché la 5c come erroneamente indicato.

p. Il direttore:
Col. Gari Bruno Mancinelli
T. col. G.A.r.i. Giovanni Spinoglio

C-23238 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Avviso di annullamento bando di gara

Il bando di gara n. P7WD035 avente per oggetto: lavori di sostituzione tratti di serpentine RH e varie caldaia Gr. 3 ed ispezione attemperatori RH Gr. 2 C.le NA/LE, da eseguire in località Napoli importo circa 930 ML, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 22 luglio 1997 è annullato.

Enel S.p.a.
Direzione Produzione Termoelettrica Basso Tirreno:
ing. Virgilio Firpo

C-23241 (A pagamento).

COMUNE DI OLZAI

(Provincia di Nuoro)

Tel. 0784/55001 - Fax 0784/55170

Avviso di gara

Si rende noto che questo Comune, quale Ente capofila dell'accordo convenzionale stipulato ai sensi dell'art. 24 della legge 142/90, deve procedere, mediante licitazione privata, all'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani dei Comuni di Olzai, Gavoi, Lodine.

Durata dell'appalto: anni 3 (tre).

Importo a base d'asta: L. 215.000.000 annue.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 157/95.

Il bando integrale di gara, è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 7 agosto 1997 e potrà essere visionato o richiesto in copia all'Ufficio tecnico comunale.

Le richieste di partecipazione redatte in lingua italiana, e in competente bollo, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Olzai, via Vittorio Emanuele n. 23 - 08020 Olzai (NU) entro le ore 14 del quindicesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il responsabile del servizio: geom. Mario Buttu.

C-23409 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

ANODIA - S.r.l.

Sede sociale Caponago (MI), via G.E. Upjohn n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000

Pubblicazione del prezzo di prodotto medicinale a denominazione generica (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994)

Prodotto medicinale a denominazione generica: CARBOPLATINO.

Confezione	Codice	Prezzo
I flacone 50 mg/5 ml	032776015/G	L. 69.200
I flacone 150 mg/15 ml	032776027/G	L. 202.500

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo comprensivo di IVA 10% sarà erogabile da parte del S.S.N. il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda, ai sensi del disposto di cui al punto 4 della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994.

Milano, 8 agosto 1997

p. Anodia S.r.l.
Un procuratore: dott. Claudio Germani

C-23092 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso S-18375 riguardante la convocazione di assemblea della MIRATO NUOVA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1997, pag. 3 ove è scritto: «... sono convocati in assemblea ordinaria», deve intendersi: «... sono convocati in assemblea straordinaria».

Invariato il resto.

Avv. Antonella Terranova.

S-19414 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-20673 riguardante il bando di gara dell'ENEL pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 171 del 24 luglio 1997, pag. 40, dove è scritto: «... riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: Cat. prevalente 16m per 12.200.000 circa ...» leggasi: «... riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: Cat. prevalente 2 per L. 217.800.000 circa. Ulteriore categoria: 16m per L. 12.200.000 circa ...».

Invariato il resto.

C-23127.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABACO - S.p.a.	11
ACS - S.p.a.	8
AGERTECH - S.r.l.	26
AGGLOTECH - S.r.l.	18
APOLLONIO - S.p.a.	9
APOLLONIO - S.p.a.	27
ASSOLARI HOLDING - S.r.l.	28
ASSOLARI LUIGI & C. - S.p.a.	28
B.E.A. - S.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - S.c.a.r.l.	11
BETONFERRO INDUSTRIE - S.p.a.	5
BRENTA - S.r.l.	26
BRENTA - S.r.l.	27
BUSINESS NETWORK - S.p.a.	4
C.E.L.ME. Commercio Elettrico Meridionale- S.p.a.	5
C.I.F.I.N. COMMERCIALE IMMOBILIARE FINANZIARIA NAPOLETANA - S.p.a.	6
CAMPI UNO - S.r.l.	19
CASA DEL LAVORATORE - S.r.l.	28
CASEIFICIO PUGLIESE F.LLI RADICCI Società per azioni	21
CASTELMARMÌ - S.r.l.	23

	PAG.		PAG.
CESP - S.p.a.	26	INDUSTRIAL TECHNICAL TOOLS - S.p.a.	10
CO.VIS.BERG - S.p.a.	16	INDUSTRIALFIN SUD - S.r.l.	17
COSBERG - S.p.a.	16	INFORMATICA TRENTINA - S.p.a.	8
COSBERG BRESCIA - S.r.l.	16	ING. PIO GUARALDO - S.p.a.	7
DEL FAVERO - S.p.a.	4	LA DEL MARMO - S.r.l.	23
DELMA - S.p.a.	4	LA PERLA - S.p.a.	6
DEPURA - S.p.a. Società Consortile per azioni	8	LA PORCELLANA BIANCA - S.p.a.	11
ELECTRO COSBERG - S.r.l. (sigla ELE-COSBERG - S.r.l.)	16	LA SUISSA - S.r.l.	20
EUROFUTURA GROUP - S.p.a.	1	LITOGRAFICA BODONIANA - S.r.l.	17
EUROFUTURA HOLDING - S.p.a.	3	LOGICA - S.p.a.	6
FANTUZZI - REGGIANE - S.p.a.	26	M.E.T.A. - S.p.a.	11
FIN-CO - S.r.l.	23	M.T.S. COSTRUZIONE - S.r.l.	27
FINANZA E SVILUPPO - S.p.a.	12	MESE - S.r.l.	15
FINCIR - S.p.a.	5	MIA - S.p.a.	24
FINCIR - S.p.a.	17	MOBIL PLASTICS EUROPEA - S.r.l.	19
FRIGORIFERO LA PROVVIDENZA - S.p.a.	7	MOBIL PLASTICS EUROPEA SUD - S.p.a.	19
FUSI FINANZIARIA - S.p.a.	19	MOF - S.p.a.	2
FUSI FINANZIARIA COSTRUZIONI IMMOBILIARE - S.p.a. già PRATO RESIDENZIALE - S.r.l.	18	NEOS - S.p.a.	7
GAVIMA - S.r.l.	15	NICO - S.r.l.	20
GESTIMERCHANT - S.p.a.	3	O.C.CLIM. - S.r.l.	24
GRAFICHE ZANINI - S.r.l.	17	O.L.T. - S.r.l.	16
GRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a.	16	OFFICINE GRAFICHE FRATELLI STIANI - S.r.l.	18
HOLIDAY AQUAPARK - S.r.l. SOCIETÀ AGRICOLA SICILIANA - S.r.l.	25	OMFOFFICINE MECCANICHE FANTUZZI - S.p.a.	20
I.F.P. - S.p.a. Intermoney Financial Products Società di Intermediazione Mobiliare	2	ORSI AUTOMAZIONE - S.p.a.	7
I.M.O.F. - S.p.a.	3	OTR TRASMISSIONI - S.p.a.	16
ICA - S.p.a.	29	PASTORFRIGOR - S.p.a.	6
ICA FOODS - S.p.a.	29	POLIEMME - S.r.l.	15
ICI ITALIA - S.p.a.	10	POLIEMME di Montalbini Jolanda e C. S.a.s.	15
IDROSS - S.p.a.	2	PORTA - S.r.l.	29
IL FORTE - S.r.l.	18	PRAMAFIN - S.p.a.	24
IMMOBILIARE CITTADELLA - S.r.l.	19	QUADRIFOGLIO - S.r.l.	24
IMMOBILIARE RINOVA Società a Responsabilità Limitata	25	RADICI FIL - S.p.a.	21
IMMOBILIARE TIRA - S.r.l.	21	RADICI INVEST - S.r.l.	21
		RADICI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	21
		RADICI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	22
		RADICI SPUN - S.p.a.	22

	PAG. —		PAG. —
RE.CA. HOTEL - S.r.l.	15	SOFINA - S.r.l.	17
REGGIANE - S.p.a.	24	SOGEP0 - S.p.a.	2
ROCKWELL CVC - S.p.a.	9	SOMECAT - S.p.a.	21
ROCKWELL ITALIANA - S.p.a.	9	STRAPAZZINI SCRAPS - S.r.l.	18
ROCKWELL LIGHT VEHICLE SYSTEMS COMO - S.p.a.	9	SUINCOM - S.p.a.	23
RONDINE IN A.C. - S.p.a.	10	SVILUPPO PRATO - S.p.a.	18
ROVER - S.p.a.	5	T & T TELEA TARDITO - S.p.a.	7
S.I.F.I. - S.p.a.	10	TECHNO CONSOL - S.r.l.	27
S.I.T.I.C. - S.r.l.	25	TECMEA - S.p.a.	4
SAMA - S.p.a.	6	TEOREMA - S.r.l.	28
SELESTA INDUSTRIA - S.p.a.	10	TESSITURA VICENTINA - S.p.a.	8
SESTRI - S.p.a.	8	TESSITURE PIETRO RADICI - S. p. a.	22
SILENA - S.p.a.	4	TEXTIL FINANZ - S.p.a.	22
SINAGER - S.r.l.	26	TEXTIL FINANZ - S.p.a.	23
SINCO COOP - S.c.r.l.	27	TEXTILE PRODUKTE - S.p.a.	23
SOCA FINANZIARIA - S.r.l.	21	TIMKEN ITALIA - S.r.l.	20
SOCIETÀ RIUNITE - S.p.a.	19	VEGA - S.r.l.	25

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
- CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
- LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart.: Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalle, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
— annuale	L	440.000	
— semestrale	L	250.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
— annuale	L	360.000	
— semestrale	L	200.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:			
— annuale	L	100.000	
— semestrale	L	60.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
— annuale	L	92.500	
— semestrale	L	60.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L	236.000	
— semestrale	L	130.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L	92.000	
— semestrale	L	59.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L	231.000	
— semestrale	L	126.000	
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
— annuale	L	950.000	
— semestrale	L	514.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):			
— annuale	L	850.500	
— semestrale	L	450.000	

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L	140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L	91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L	410.000
Abbonamento semestrale	L	245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a nonna delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 1 0 9 7 *

L. 6.200